ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Angelo Raffaele Dinardo

I.C PICERNO - PZ-
Prot. 0003667 del 01/09/2026
IV (Entrata)

Picerno e Vietri di Potenza

Sito: *www.icpicerno.edu.it* Email: *pzic86200e@istruzione.it* PEC: *pzic86200e@pec.istruzione.it*

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Consiglio d'Istituto del 1° settembre 2026 – delibera n. 63.

Sommario

Premessa generale 4
Corrispondenza tra competenze chiave europee, campi di esperienza, discipline di riferimento 5
Raccordo tra la scuola dell'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione 6
Entrata a regime per tutte le sezioni/classi 7
Scuola dell'infanzia 8
Premessa 8
Profilo scuola dell'infanzia 9
Curricolo verticale 10
Curricolo Religione cattolica 16
Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado 17
Premessa 17
Profilo dello studente 17
Obiettivi generali del processo formativo 19
Competenza alfabetica funzionale 19
Competenza multilinguistica 20
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 21
Competenza digitale 22
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 23
Competenza in materia di cittadinanza 24
Competenza imprenditoriale 26
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 27
Curricolo verticale scuola primaria 29
Italiano 29
Inglese 41

Storia 51
Geografia 59
Matematica 67
Scienze 78
Tecnologia 87
Musica 94
Arte e immagine 98
Educazione motoria 105
Religione cattolica 112
Curricolo scuola secondaria di primo grado 117
Italiano 117
Latino per l'educazione linguistica (LEL) 123
Lingua inglese 125
Lingua francese 131
Storia 136
Geografia 142
Matematica 148
Scienze 153
Tecnologia 159
Educazione musicale 164
Strumento musicale 170
Arte e immagine 172
Scienze motorie e sportive 175
Religione cattolica 180

PREMESSA GENERALE

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, firmate il 9 dicembre 2025, n. 221 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2026 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, aggiornano il documento del 2012 alla luce delle trasformazioni sociali, culturali, etiche e pedagogiche emerse negli ultimi anni, proponendo orientamenti per affrontare le sfide educative contemporanee all'interno di un ambiente educativo inclusivo. Il presente curricolo verticale, redatto in coerenza con le *"Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione"*, definisce l'orizzonte pedagogico del nostro Istituto, ponendo l'alunno al centro dell'azione educativa per promuovere la formazione integrale e armonica della persona in ogni sua dimensione e per accompagnare gli studenti, sin dall'infanzia, nella scoperta della propria identità e nella costruzione di un progetto di vita consapevole, orientato al futuro e al bene comune. In linea con tale orientamento, i talenti non sono doti cristallizzate bensì potenzialità dinamiche che la comunità scolastica ha il dovere di accogliere, stimolare e accompagnare nello sviluppo, garantendo a ciascuno pari dignità di espressione e pari opportunità di crescita emotiva, cognitiva e sociale.
Il curricolo verticale rappresenta uno strumento di progettazione condivisa e coerente, finalizzato a garantire un percorso formativo unitario e progressivo per tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e nasce dall'esigenza di costruire un continuum educativo che, attraverso una progettazione didattica sistematica e integrata tra i diversi ordini di scuola, consenta il superamento della frammentarietà degli apprendimenti, favorisca la continuità educativa e didattica e risponda ai bisogni formativi specifici di ciascuna fascia d'età. La verticalità del curricolo si traduce in una progressione coerente degli obiettivi di apprendimento e delle competenze da acquisire, in un raccordo tra le discipline e in un'attenzione costante all'inclusione, all'interculturalità e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Fondato su una visione dinamica del sapere e dell'insegnamento, il curricolo verticale intende formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare la complessità del presente, attraverso un'educazione che promuova il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e l'autonomia e contrasti, nel contempo, ogni forma di discriminazione e dispersione scolastica. Inoltre, attraverso la collaborazione tra la figura dell'insegnante come Magister e le famiglie e il raccordo con il territorio, si dotano le nuove generazioni degli strumenti critici, tecnologici ed etici necessari per abitare la complessità del mondo contemporaneo.
In questo quadro, il curricolo d'Istituto si propone non solo come guida per l'azione didattica, ma anche come strumento di riflessione, valutazione e miglioramento continuo del servizio scolastico, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Con le Indicazioni nazionali si fissano il profilo dello studente, gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento e le relative competenze attese degli allievi per ciascun campo di esperienza e disciplina unitamente a suggerimenti riferiti alle conoscenze. Per il curricolo di religione cattolica si fa riferimento agli accordi concordatari; le attività in alternativa all'insegnamento della religione cattolica riguarderanno le tematiche dell'educazione civica o eventuali progetti a livello di Istituto, plesso, classe.
Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 che sostiene l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA DEL PRIMO CICLO Discipline
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano - Tutte le discipline
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole	Lingua inglese - Seconda lingua comunitaria
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo	Matematica - Scienze - Tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	La conoscenza del mondo - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori	Educazione civica - Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Educazione civica - Tutte le discipline
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro	Educazione civica - Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori	Storia - Italiano - Geografia - Arte e immagine - Musica - Educazione motoria e fisica - Religione cattolica/AA

RACCORDO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA	IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA	STORIA E GEOGRAFIA IRC-AA	EDUCAZIONE MOTORIA	ARTE E IMMAGINE MUSICA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA
	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	STORIA E GEOGRAFIA IRC-AA	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA-STRUMENTO M.	ITALIANO-LEL INGLESE-SECONDA LINGUA COMUNITARIA	MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA

ENTRATA A REGIME PER TUTTE LE SEZIONI/CLASSI

LEGENDA*: colore verde* = entrata in vigore delle Indicazioni nazionali 2025
colore viola = mantenimento in vigore delle Indicazioni nazionali 2012

a.s. 2026/2027	a.s. 2027/2028	a.s. 2028/2029	a.s. 2029/2030	a.s. 2030/2031
scuola dell'infanzia	scuola dell'infanzia	scuola dell'infanzia	scuola dell'infanzia	scuola dell'infanzia
classe I primaria	classe I primaria	classe I primaria	classe I primaria	classe I primaria
classe II primaria	classe II primaria	classe II primaria	classe II primaria	classe II primaria
classe III primaria	classe III primaria **(anticipa l'adozione per la «storia»)**	classe III primaria	classe III primaria	classe III primaria
classe IV primaria	classe IV primaria	classe IV primaria	classe IV primaria	classe IV primaria
classe V primaria	classe V primaria	classe V primaria	classe V primaria	classe V primaria
classe I sec. I grado	classe I sec. I grado	classe I sec. I grado	classe I sec. I grado	classe I sec. I grado
classe II sec. I grado **(adozione facoltativa LEL)**	classe II sec. I grado	classe II sec. I grado	classe II sec. I grado	classe II sec. I grado
classe III sec. I grado **(adozione facoltativa LEL)**	classe III sec. I grado	classe III sec. I grado	classe III sec. I grado	classe III sec. I grado

In sintesi:
dall'anno scolastico 2026/2027 nella scuola dell'infanzia
dall'anno scolastico 2028/2029 nella scuola secondaria di primo grado
dall'anno scolastico 2030/2031 nella scuola primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La scuola dell'infanzia si configura come un luogo di incontro, partecipazione e cooperazione, pensato per accogliere per accogliere il bambino e la bambina come persone e offrirgli un contesto educativo fondato su esperienze concrete, nel pieno rispetto dei suoi ritmi di sviluppo individuali. In costante continuità con i servizi della prima infanzia e del primo ciclo di istruzione, questa istituzione promuove la libertà di pensiero e di azione e la crescita globale di ogni alunno. La sua finalità prioritaria è l'evoluzione dell'identità personale e il progressivo raggiungimento dell'autonomia, favorendo il benessere fisico e psicologico, l'instaurarsi di relazioni sociali basate sulla collaborazione e lo sviluppo delle capacità comunicative, espressive e riflessive.

Nell'ottica del Sistema integrato "zerosei" e in linea con i principi europei dell'ECEC (*Early Childhood Education and Care*), la scuola opera secondo criteri di sussidiarietà e compartecipazione educativa tra istituzione e famiglia. Per rispondere alle sfide della società complessa, si propone come uno spazio critico di azione, sentimento e pensiero, dove il gioco diventa lo strumento principale per permettere al bambino un apprendimento personalizzato e attento all'ecologia delle relazioni. Questo percorso si realizza attraverso una visione pedagogica condivisa non solo con i genitori, ma anche con la scuola primaria e i servizi educativi del territorio.

Nella nostra società complessa ed in continuo cambiamento, la scuola si trova a sostenere le famiglie per superare le sfide del nostro tempo, secondo quanto definito dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei". Le Indicazioni mettono a disposizione per ogni campo di esperienza, "luoghi del fare e dell'agire del bambino" nonché i "settori specifici ed individuabili di competenza", percorsi aperti riguardo a finalità e competenze attese, obiettivi specifici, suggerimenti metodologici e quadri culturali a cui fare riferimento.

I campi di esperienza sono così declinati:

- "Il sé e l'altro" (costruzione dell'identità e riconoscimento della diversità come unicità).
- "Il corpo e il movimento" (promozione del benessere corporeo e interazione con l'esterno).
- "Immagini, suoni, colori" (esplorazione sensoriale, creatività ed espressione artistica).
- "I discorsi e le parole" (ascolto, dialogo, collaborazione e gestione pacifica dei conflitti).
- "La conoscenza del mondo" (esplorare la natura e la società ponendosi domande e risolvendo problemi attraverso una pluralità di linguaggi, da quello verbale a quello scientifico, musicale e tecnologico).

In questa cornice, il profilo professionale del docente esige una solida preparazione psicopedagogica, metodologica e disciplinare, sia in ambito umanistico sia scientifico. Sostenuto da un coordinamento pedagogico territoriale, l'insegnante svolge il proprio ruolo di guida educativa costruendo relazioni positive con gli alunni e le loro famiglie, nel pieno rispetto dell'unicità di ciascuno. Lavorando in stretta sinergia con i colleghi e il personale del territorio, l'insegnante mantiene una costante attitudine all'aggiornamento e alla riflessione sulle proprie pratiche, così da orientare e valorizzare al meglio le attitudini, le potenzialità e i talenti del bambino.

PROFILO SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità: maturazione dell'identità personale, autonomia di iniziativa, autoregolazione, crescita sana ed equilibrata, possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza.

PRINCIPALI COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PERCORSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ***Il bambino è in grado di:***
- identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui
- saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo
- aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo)
- partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza
- giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti
- sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno)
- sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo)
- possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità
- aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile
- conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi
- riconoscere i segnali del proprio stato di salute
- mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche)
- utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata
- possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua
- sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa
- saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti
- aver maturato competenze in ambito logico e procedurale
- riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente
- attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica)

CURRICOLO VERTICALE

TRE ANNI		
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
IL SÉ E L'ALTRO	– Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. – Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.	– Imparare a dare un nome alle proprie emozioni, ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. – Ricercare le prime risposte ai grandi interrogativi a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. – Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
IL CORPO E IL MOVIMENTO	– Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. – Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.	– Iniziare a conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti. – Iniziare ad esprimersi e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. Iniziare ad orientarsi, muoversi e coordinarsi con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. – Iniziare ad eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	– Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.	– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Iniziare a narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Iniziare a realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. – Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

I DISCORSI E LE PAROLE	– Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. – Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	– Saper utilizzare la lingua italiana per comprendere parole e discorsi. – Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. – Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	– Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	– Iniziare a riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. – Familiarizzare con la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. – Osservare, descrivere e denominare semplici forme geometriche. – Raggruppare, ordinare, quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo semplici e differenti criteri.
QUATTRO ANNI		
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
IL SÉ E L'ALTRO	– Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. – Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.	– Iniziare a gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. – Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. – Iniziare a riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	– Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. – Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.	– Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. – Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. – Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. – Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti.

IMMAGINI, SUONI, COLORI	– Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. – Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
I DISCORSI E LE PAROLE	– Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. – Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. – Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.	– Saper utilizzare la lingua italiana in maniera sempre più appropriata, per comprendere parole e discorsi. – Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. – Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. – Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. – Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.

	– Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. – Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	– Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. – Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	– Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. – Riconoscere con sempre più dimestichezza il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni, dell'anno. – Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. – Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. – Raggruppare, iniziare a contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo semplici, differenti criteri condivisi.
CINQUE ANNI		
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
IL SÉ E L'ALTRO	– Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. – Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. – Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.	– Dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. – Ricercare le prime risposte ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. – Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. – Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. Orientarsi nelle categorie di passato, presente e futuro. – Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	– Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. – Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	– Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. – Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. – Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
IMMAGINI, SUONI, COLORI	– Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. – Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. – Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia.	– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. – Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
I DISCORSI E LE PAROLE	– Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. – Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.	– Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. – Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.

	– Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. – Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. – Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. – Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	– Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. – Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. – Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	– Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. – Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. – Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. – Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. – Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	– Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. – Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. – Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. – Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. – Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA

Gli obiettivi e le competenze relativi all'insegnamento della religione cattolica, previsti dalle Indicazioni nazionali e integrati con DPR dell'11 febbraio 2010, vanno distribuiti nei vari campi di esperienza e offrono occasioni per lo sviluppo globale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.

TRE ANNI		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
DIO E L'UOMO	– Riconoscere sé stesso.	– Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Riconoscere alcuni insegnamenti di Gesù.	– Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere i simboli del Natale nell'ambiente.	– Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Relazionarsi con gli altri.	– Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.
QUATTRO ANNI		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
DIO E L'UOMO	– Riconoscere la natura come dono.	– Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Riconoscere gli insegnamenti di Gesù.	– Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Conoscere le feste cristiane.	– Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere gesti di pace e amore.	– Riconoscere gesti di pace e d'aiuto.
CINQUE ANNI		
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
DIO E L'UOMO	– Apprezzare e rispettare l'armonia e le bellezze del mondo.	– Apprezzare, rispettare, custodire i doni della natura.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù esprimendo relazioni serene con gli altri.	– Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e imparare qualche termine del linguaggio cristiano.	– Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte sacra.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.	– Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Le Nuove Indicazioni nazionali introducono aggiornamenti significativi all'impianto didattico, intervenendo su contenuti, metodologie e strumenti. L'attenzione si concentra sull'esperienza diretta degli alunni, sull'inclusività e su una didattica capace di valorizzare la pluralità dei linguaggi e delle competenze.

Sintesi dei cambiamenti più rilevanti per ambito disciplinare:

DISCIPLINE E SAPERI - Le conoscenze assumono un ruolo centrale come base per lo sviluppo delle competenze. I contenuti vengono presentati in modo strutturato, con una prospettiva storica del sapere. Si valorizza l'evoluzione dei concetti e il ruolo dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento.

MATERIE SCIENTIFICHE-STEM - Si promuove un'istruzione matematico-scientifico-tecnologica (STEM) integrata e interdisciplinare. L'informatica, introdotta sin dalla scuola primaria per insegnare il pensiero computazionale e gli algoritmi, non è intesa solo come uso di strumenti, ma come logica di risoluzione dei problemi. In coerenza con le Linee guida per le discipline STEM del 2023, si sottolinea la necessità di partire dalla realtà e dall'esperienza dell'alunno per giungere alla teoria. Le STEM diventano un vero e proprio "laboratorio di idee" e sono previsti raccordi interdisciplinari che mirano a stimolare il pensiero critico e creativo. Diverse sono le innovazioni introdotte: prospettiva storica delle discipline; rafforzamento del legame con l'educazione civica e le tematiche di sostenibilità; lo studio delle scienze come pilastro per il progresso sociale, basato sull'osservazione, l'astrazione, la formulazione di ipotesi e la sperimentazione; la tecnologia come applicazione dei risultati scientifici per scopi utili.

SCRITTURA E LINGUA ITALIANA - La scrittura in corsivo e il riassunto sono valorizzati come strumenti di pensiero critico e riflessivo. Il secondo ha anche funzione di facilitazione nell'individuazione di contenuti durante la scrittura del singolo. L'introduzione di poesie da memorizzare mira a stimolare attenzione, memoria e ricchezza linguistica. La didattica della grammatica si orienta verso un approccio flessibile e applicativo. L'introduzione del Latino (LEL) nella scuola secondaria di primo grado, mira a rafforzare la padronanza dell'italiano e la comprensione delle radici europee.

INCLUSIONE E INTERCULTURA - Vengono esplicitate le misure sistemiche e le prassi specifiche per l'accoglienza e l'integrazione di studenti provenienti da contesti migratori e per l'esercizio del diritto allo studio degli alunni adottati.

Sono stati esplicitati i quadri teorici - come le neuroscienze - e i modelli operativi - ICF (International Classification of Functioning) e l'UDL (Universal Design for Learning) - utili per progettare interventi personalizzati.

TECNOLOGIA E COMPETENZE DIGITALI - Si promuove lo sviluppo precoce e consapevole della competenza digitale. Le tecnologie e l'IA sono considerate strumenti didattici integrati, da utilizzare in modo intenzionale, formativo e con prudenza pedagogica, senso critico e mediazione dell'adulto.

EDUCAZIONE CIVICA ED EMPATIA - L'educazione civica e l'empatia sono integrate trasversalmente nelle discipline, per favorire una lettura critica delle sfide ambientali e sociali, in coerenza con le linee guida per la prevenzione della violenza di genere.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) - Si reintroduce il Latino curricolare e opzionale a partire dalla seconda classe di scuola superiore di I grado come strumento vitale per la conoscenza profonda della lingua, della cultura italiana e per la comprensione del rapporto tra la cultura italiana e quelle europee. Diversi gli elementi più innovativi: rafforzamento linguistico e logico; dialogo con il contemporaneo e interdisciplinarità; consapevolezza dell'eredità europea; competenza pratica e strumentale

PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

PROFILO DELLO STUDENTE: COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. N. 14 DEL 30 GENNAIO 2024)

Competenza alfabetica funzionale Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
Competenza multilinguistica Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/ interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.	**Competenza in materia di cittadinanza** Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria[1] Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	**Competenza imprenditoriale** Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza digitale Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.	**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

[1] Nel primo ciclo la competenza di "ingegneria" va intesa come competenza tecnologico-informatica.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli obiettivi del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare l'annuale progettazione educativo-didattica collegiale del consiglio di classe, la formulazione del sintetico giudizio intermedio e finale sul grado di sviluppo della maturazione complessiva dell'alunno, la certificazione delle competenze dell'alunno alla fine di ognuno dei due gradi scolastici.

All'inizio di ogni anno scolastico, per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa.

Secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 "relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2018/C 189/01), le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

-la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

-per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

-gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenze attese: Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).	**1**	**Padroneggiare strategie di lettura e di analisi:** applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico.
2	**Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore.	**2**	**Interpretare il significato nel contesto:** analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative.
3	**Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto**.**	**3**	**Pensare in modo flessibile:** esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato.
4	**Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica.	**4**	**Elaborare informazioni complesse:** collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
5	**Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.	**5**	**Comunicare in modo efficace e consapevole:** organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

***Competenze attese**:* Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Comprendere e utilizzare espressioni di base:** comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti).	**1**	**Produrre frasi complesse e significative:** produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica.
		2	**Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione:** adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace.
2	**Presentare sé stessi e gli altri:** presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza.	**3**	**Raccontare per iscritto fatti ed esperienze:** narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.
3	**Rispondere a domande personali:** rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua.	**4**	**Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio:** comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato.
4	**Descrivere situazioni e luoghi familiari:** utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane.	**5**	**Interagire in diverse situazioni comunicative:** partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
5	**Scrivere brevi testi su argomenti familiari:** scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.	**6**	**Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base:** notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Competenze attese: Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici:** utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana.	**2**	**Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci:** analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta.
2	**Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti:** classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione.	**1**	**Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi:** ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo.
3	**Produrre diverse soluzioni per un problema:** formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni.	**3**	**Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti:** applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spaziotemporale a situazioni nuove e diverse.
4	**Organizzare informazioni con diversi strumenti:** organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.	**6**	**Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica:** valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
5	**Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione:** costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati.	**5**	**Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni:** formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
6	**Riconoscere regolarità e pattern:** individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	**4**	**Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati:** valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.
		7	**Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale:** applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

COMPETENZA DIGITALE

***Competenze attese**:* Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri:** effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati.	**3**	**Utilizzare strategie avanzate di ricerca online:** utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.
		2	**Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web:** analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute.
2	**Comunicare online in modo rispettoso e consapevole:** interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di *netiquette* e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.	**1**	**Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione:** identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti.
3	**Accedere e navigare in contenuti digitali semplici:** accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base.	**4**	**Collaborare efficacemente online:** lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online.
4	**Riconoscere segnali di possibili notizie false:** identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.	**5**	**Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media:** riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news*, *hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
5	**Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti:** condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni.	**7**	**Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali:** comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
6	**Collaborare per produrre semplici contenuti digitali:** utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	**6**	**Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile:** creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

***Competenze attese**:* Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano**: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari.	**1**	**Adottare uno stile di vita sano:** imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari.
2	**Pianificare e organizzare il proprio lavoro:** organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari.	**3**	**Esprimere creatività e pensiero originale:** elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri.
3	**Riflettere sul proprio modo di apprendere:** riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano.	**5**	**Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo:** esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
4	**Portare a termine un compito:** impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.	**2**	**Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali:** esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile.
5	**Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente:** comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano.	**4**	**Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio:** riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione.
6	**Collaborare positivamente con gli altri:** lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	**6**	**Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo:** pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenze attese: Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi.	**5**	**Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale.
2	**Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni.	**7**	**Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile.
3	**Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.	**2**	**Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
4	**Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato.	**3**	**Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale e la magistratura.
5	**Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante.	**1**	**Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito.
6	**Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.	**4**	**Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.
		8	**Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.
		9	**Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
7	**Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	**6**	**Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

***Competenze attese**:* Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze:** manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti.	**1**	**Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2	**Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione.	**2**	**Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente.
3	**Affrontare gli insuccessi con resilienza:** imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare.	**3**	**Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.
4	**Collaborare per trovare soluzioni innovative:** lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno.	**5**	**Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.
5	**Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza:** identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.	**6**	**Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
6	**Proporre semplici idee e iniziative:** esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	**4**	**Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate ad affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Competenze attese: Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

DALLE COMPETENZE ATTESE DEL PROFILO AGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO IN OTTICA VERTICALE

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
1	**Esplorare gli elementi della propria identità culturale:** riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive.	**2**	**Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali:** comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo.
2	**Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici:** collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari.	**1**	**Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione.
3	**Riconoscere diverse forme di espressione culturale:** identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto.	**4**	**Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali:** estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.
4	**Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base:** localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.	**3**	**Analizzare elementi significativi del passato e del presente:** identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale.

Obiettivi generali al termine della scuola primaria		Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado	
5	**Esprimere creativamente la propria identità culturale:** esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto.	**5**	**Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative.
		6	**Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.
6	**Produrre semplici elaborati artistici e musicali:** esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	**7**	**Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

LINGUA E LETTERATURA

- *Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.* La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- *Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni.* A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- *Comprendere, parlare, ascoltare.* Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- *Leggere, interpretare, esporre.* Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- *Scrivere.* Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ALFABETO	– Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto.	– Alfabeto.
SCRITTURA	– Riconoscere i diversi caratteri di scrittura. Scrivere autonomamente parole nei diversi caratteri. – Scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi nei diversi caratteri.	– Caratteristiche dei diversi caratteri grafici: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.

	– Copiare parole in corsivo.	– Caratteristiche morfologiche e regole di legatura delle lettere nei diversi caratteri (stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo). – Corretta direzionalità del segno grafico per la formazione delle lettere e delle parole. – Trascrizione e scrittura sotto dettatura di parole e brevi frasi.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Abbinare correttamente tutti i fonemi e grafemi dell'alfabeto. – Scrivere correttamente parole piane e non sotto dettatura. – Scrivere spontaneamente. – Dividere in sillabe parole piane e non.	– Principali convenzioni: lo spazio bianco per separare le parole, la direzione del testo (da sinistra a destra) e l'uso della lettera maiuscola a inizio frase. – Le regole ortografiche di base: la corrispondenza corretta tra fonemi e grafemi; suoni dolci, duri, simili; digrammi, trigrammi, doppie; sillabe. – Distinzione tra lettera, parola, frase.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura. – Usare la lettera maiuscola nella scrittura di frasi e testi.	– Punto, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, "a capo", accento, apostrofo. – Uso della maiuscola.
TEMPI E MODI VERBALI	– Riconoscere operativamente le prime categorie di parole. – Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto.	– Genere e numero di parole note. – Funzioni diverse delle parole: nomi, articoli, qualità, verbo. – Tempo passato e presente.
ASCOLTO E DIALOGO	– Ascoltare e comprendere semplici messaggi, consegne, racconti e conversazioni. – Partecipare in modo pertinente agli scambi comunicativi. – Narrare brevi esperienze personali in modo comprensibile. – Partecipare all'invenzione di una storia.	– Regole dell'ascolto attivo e della conversazione. – Rispetto dei turni di parola. – Ordine cronologico delle azioni (i connettivi temporali come: prima, dopo, infine) e struttura logica elementare del racconto autobiografico. – Linguaggio non verbale. – Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. – Comprensione ed esposizione dei principali elementi di un testo ascoltato.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere in silenzio e ad alta voce frasi/ brevi testi. – Comprendere il significato e la funzione di frasi e brevi testi scritti.	– Differenza tra libri/albi illustrati che raccontano una storia di fantasia e quelli che spiegano fatti reali, elementi della natura o informazioni pratiche. – Strategie di lettura. – Lettura e interpretazione di immagini e simboli.

		– Lettura, comprensione e rielaborazione grafica di brevi testi letti. – Argomento principale, personaggi chiave e ambiente di una breve storia o di un testo letto. – Trama e significato generale di un racconto espresso attraverso i linguaggi del teatro, del cinema o dell'animazione.
PRODUZIONE DI TESTI	– Collaborare alla redazione di semplici e brevi testi di gruppo, seguendo le tracce e gli stimoli orali forniti dal docente. – Produrre in autonomia semplici pensieri scritti, sperimentando le prime forme di autocorrezione guidata insieme all'insegnante.	– Struttura della frase minima: gli elementi essenziali che compongono un pensiero completo (il soggetto e l'azione). – Ordine cronologico e logico: la successione temporale degli eventi (prima/dopo) e il legame tra le informazioni in un testo.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Memorizzare brevi filastrocche, poesie e canzoni.	– Filastrocche e poesie. – Ritmo, musicalità di canzoni e filastrocche e uguaglianza dei suoni finali nelle parole (la rima).
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SCRITTURA	– Scrivere in tutti i caratteri affrontati autonomamente e sotto dettatura.	– Diversi caratteri di scrittura. – Caratteristiche morfologiche e regole di legatura delle lettere nei diversi caratteri (stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo). – Caratteristiche visive e le proporzioni delle lettere nei diversi caratteri (stampato e corsivo), spazio regolare tra le parole e direzione corretta del flusso di scrittura. – Trascrizione e scrittura sotto dettatura di frasi e brevi testi.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Scrivere correttamente sotto dettatura. – Scrivere correttamente o autonomamente brevi testi. – Curare la corretta grafia con attenzione ai propri errori più ricorrenti.	– Regole di traduzione del suono in segno grafico (suoni simili e complessi, struttura delle sillabe, uso delle doppie, digrammi e trigrammi, l'uso dell'apostrofo, dell'accento e dell'acca), sia nella scrittura spontanea sia nella trascrizione guidata.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Utilizzare la punteggiatura fondamentale e i segni grafici di base per dare il giusto ritmo alla frase e strutturare i primi testi.	– Segni di punteggiatura e i simboli grafici di base (punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette, punto interrogativo, punto esclamativo, "a capo", accento, apostrofo…).

	– Gestire la struttura grafica del discorso diretto, inserendo correttamente i segni convenzionali per dare voce ai personaggi. – Applicare la divisione in sillabe per gestire in modo corretto lo spazio sul quaderno e andare a capo alla fine della riga. – Distinguere l'uso dell'apostrofo dal troncamento, riconoscendo le differenze pratiche ed evitando gli errori più comuni nei casi più frequenti.	– Struttura visiva del discorso diretto (due punti, virgolette o trattini). – Regole di divisione in sillabe e gestione dello spazio. – Differenza tra elisione e troncamento.
TEMPI E MODI VERBALI	– Riconoscere le prime categorie di parole. – Riconoscere e utilizzare correttamente i verbi nelle frasi.	– Caratteristiche fondamentali e differenze di base tra nomi, verbi, aggettivi, articoli. – Sinonimi e contrari. – Frase minima ed espansioni. – Centralità del verbo nella frase. – Verbo come parola che indica azioni, stati o modi di essere. – Tempi verbali: presente, passato e futuro.
ASCOLTO E DIALOGO	– Intervenire nelle conversazioni di classe in modo pertinente, esprimendo idee, ricordi, dubbi o domande nel rispetto dei turni di parola e degli interventi dei compagni. – Ascoltare storie, comprendendone le caratteristiche strutturali (inizio, sviluppo, conclusione) e narrative (i personaggi e i passaggi logici chiave). – Fornire e comprendere istruzioni verbali per spiegare o eseguire attività pratiche, giochi o compiti ben noti. – Raccontare fatti personali o storie fantastiche in modo chiaro, ordinando gli eventi secondo la giusta successione temporale (prima, dopo, infine) e i nessi di causa-effetto.	– Regole dell'ascolto attivo e della conversazione. – Parti fondamentali che compongono un testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e componenti chiave. – Brani tratti dalla letteratura "classica" o "contemporanea".
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere silenziosamente e ad alta voce e con registri diversi, frasi e brevi testi, comprendendone il significato. – Comprendere il significato di parole anche non note in base al contesto. – Leggere e comprendere informazioni esplicite e individuare la funzione e gli elementi essenziali di un testo letto.	– Strategie di lettura. – Significato di parole in relazione al contesto. – Differenza tra i libri/albi illustrati che raccontano una storia di fantasia e quelli che spiegano fatti reali, elementi della natura o informazioni pratiche. – Argomento principale, personaggi chiave e struttura di fondo di una storia o di un testo narrativo o descrittivo letto.

		– Trama e significato generale di un racconto espresso attraverso i linguaggi del teatro, del cinema o dell'animazione. – Familiarità con i diversi tipi di formati librari e di pubblicazioni dedicate ai bambini. – Brani tratti dalla letteratura "classica" o "contemporanea".
PRODUZIONE DI TESTI	– Produrre semplici frasi ed arricchirle. – Produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo, legati ad esperienze personali e situazioni note. – Riassumere brevi testi narrativi letti o ascoltati con il supporto di domande-guida, immagini in sequenza, schemi strutturati…	– Struttura della frase. – Caratteristiche essenziali di brevi testi descrittivi. – Riconoscimento in un testo narrativo del legame logico e cronologico tra gli eventi (inizio, sviluppo, conclusione). – Identificazione dei personaggi principali, del luogo e del tempo in cui si svolge la storia attraverso domande-guida.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Memorizzare filastrocche, poesie e canti. – Utilizzare semplici tecniche di memorizzazione di testi.	– Filastrocche, poesie e canti anche della tradizione orale. – Ritmo di canti, filastrocche e poesie e i meccanismi speciali della lingua espressiva: rime, onomatopee...
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SCRITTURA	– Scrivere in tutti i caratteri affrontati autonomamente e sotto dettatura. – Leggere i caratteri tipografici, usati nei libri di testo e di lettura.	– Caratteristiche morfologiche e regole di legatura delle lettere nei diversi caratteri (stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo). – Impaginazione del testo.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Scrivere correttamente sotto dettatura. – Scrivere correttamente o autonomamente testi. – Curare la corretta grafia con attenzione ai propri errori più ricorrenti. – Usare correttamente l'acca, l'accento e l'apostrofo. – Distinguere e/è, ha/a, ho/o, hanno/anno. – Applicare correttamente la divisione in sillabe. – Utilizzare correttamente digrammi e trigrammi.	– Regole di traduzione del suono in segno grafico (suoni simili e complessi, struttura delle sillabe, uso delle doppie, digrammi e trigrammi, l'uso dell'apostrofo, dell'accento e dell'acca), sia nella scrittura spontanea sia nella trascrizione guidata. – Convenzione ortografiche fondamentali. – Uso del dizionario.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Utilizzare la punteggiatura e i segni grafici per dare il giusto ritmo alla frase e strutturare i testi.	– Segni di punteggiatura e simboli grafici (punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette, punto interrogativo, punto esclamativo, "a capo", accento, apostrofo…).

	– Gestire la struttura grafica del discorso diretto, inserendo correttamente i segni convenzionali per dare voce ai personaggi. – Applicare la divisione in sillabe per gestire in modo corretto lo spazio sul quaderno e andare a capo alla fine della riga. – Distinguere l'uso dell'apostrofo dal troncamento, riconoscendo le differenze pratiche ed evitando gli errori più comuni nei casi più frequenti.	– Struttura visiva del discorso diretto (due punti, virgolette o trattini). – Regole di divisione in sillabe e gestione dello spazio. – Differenza tra elisione e troncamento. – Funzione specifica dei segni di interpunzione.
TEMPI E MODI VERBALI	– Riconoscere le categorie di parole. – Distinguere azioni al presente, futuro e le gradazioni del passato. – Conoscere e adoperare correttamente i modi e i tempi fondamentali del verbo. – Riconoscere il verbo come elemento fondamentale della frase. – Utilizzare correttamente le persone del verbo.	– Frase minima; predicato verbale e nominale; complemento oggetto e complementi indiretti. – Caratteristiche fondamentali e differenze di base tra nomi, verbi, aggettivi, articoli e pronomi personali in funzione di soggetto. – Articoli, nomi (primitivi, alterati, concreti, composti, collettivi…), aggettivi (qualificativi, possessivi), genere e numero. – Sinonimi, contrari, omonimi. – Preposizioni semplici e articolate; congiunzioni. – Avverbi. – Modo indicativo: essere, avere… – Tempi semplici e composti.
ASCOLTO E DIALOGO	– Ascoltare e comprendere messaggi e spiegazioni. – Comprendere e fornire semplici istruzioni orali. – Intervenire nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite e le opinioni altrui. – Formulare domande pertinenti e risposte adeguate. – Ascoltare storie, comprendendone le caratteristiche strutturali e narrative. – Raccontare fatti personali o storie fantastiche in modo chiaro, ordinando gli eventi secondo la giusta successione temporale e i nessi di causa-effetto e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	– Strategie di ascolto attivo. – Regole della conversazione. – Elementi della comunicazione orale. – Parti fondamentali che compongono un testo narrativo (realistico, fantastico, fiaba, favola, mito, leggenda), descrittivo, regolativo, informativo, e componenti chiave. – Brani tratti dalla letteratura “classica” o “contemporanea”. – Linguaggio formale e informale. – Lessico generico e lessico specifico.

	– Esporre a voce un breve argomento di studio, utilizzando domande-guida o semplici schemi visivi per strutturare il discorso.	
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere silenziosamente e ad alta voce e con registri diversi i testi, comprendendone il significato. – Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. – Leggere e comprendere testi letti ad alta voce, individuandone la struttura di base, i personaggi e i passaggi logici chiave. – Riconoscere la funzione dei testi letti. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da un testo. – Formulare semplici inferenze. – Comprendere il significato di parole anche non note in base al contesto.	– Strategie di lettura. – Significato di parole in relazione al contesto. – Differenza tra i libri/albi illustrati che narrano o informano. – Argomento principale, personaggi chiave e struttura di fondo di una storia o di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo letto. – Trama e significato generale di un racconto espresso attraverso i linguaggi del teatro, del cinema o dell'animazione. – Familiarità con i diversi tipi di formati librari e di pubblicazioni dedicate ai bambini. – Personaggi, luoghi, tempi e sequenze narrative. – Informazioni esplicite, implicite e inferenze. – Brani tratti dalla letteratura “classica” o “contemporanea”.
PRODUZIONE DI TESTI	– Produrre facili testi di tipo narrativo, informativo, regolativo e descrittivo, connessi anche con situazioni quotidiane. – Organizzare le idee in modo logico e coerente. – Utilizzare un lessico adeguato. – Rivedere, riflettere e correggere errori ortografici e sintattici. – Completare e rielaborare testi. – Riassumere brevi testi letti o ascoltati con il supporto di domande-guida, immagini in sequenza, schemi strutturati… – Registrare e organizzare dati e istruzioni.	– Struttura del testo narrativo, descrittivo, regolativo e informativo. – Identificazione di personaggi principali, luoghi e tempi. – Sequenze narrative. – Connettivi temporali e logici. – Tecniche di pianificazione e revisione del testo. – Sinonimi e contrari.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Memorizzare testi poetici, filastrocche e canti. – Interpretare i contenuti appresi in modo corretto. – Utilizzare semplici tecniche di memorizzazione di testi.	– Strategie di memorizzazione. – Filastrocche, poesie e canti anche della tradizione orale. – Ritmo di poesie, canti, filastrocche e i meccanismi speciali della lingua espressiva: rime, onomatopee, personificazioni…

CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	– Conoscere la struttura della lingua e riconoscere le principali categorie grammaticali attraverso esercizi pratici con definizioni e classificazioni. – Utilizzare le conoscenze morfosintattiche. – Incrementare il patrimonio lessicale e impiegare vocaboli adeguati ai diversi contesti comunicativi. – Comprendere e utilizzare il lessico specifico relativo alle discipline di studio. – Riconoscere le relazioni tra le parole e i principali meccanismi di formazione del lessico.	– Principali categorie grammaticali e le loro funzioni. – Genere, numero, persona e principali forme verbali. – Preposizioni, congiunzioni, avverbi. – Frase minima; predicato verbale e nominale; complemento oggetto e complementi indiretti; analisi logica. – Lessico fondamentale e ad alta frequenza. – Strategie per l'ampliamento del patrimonio lessicale. – Sinonimi, contrari, omonimi, famiglie di parole e campi semantici. – Parole primitive, derivate, alterate e composte. – Radice, prefissi e suffissi di uso comune. – Lessico specifico delle discipline di studio.
STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE SCRITTA	– Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo tra diversi registri (formale, colloquiale...). – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. – Rivedere la propria produzione scritta servendosi delle conoscenze acquisite. – Correggere eventuali errori.	– Registri linguistici formali e informali. – Convenzioni ortografiche. – Punteggiatura. – Strategie di revisione e autocorrezione. – Lessico appropriato ai diversi contesti comunicativi. – Organizzazione logica e coerenza del testo.
ORALITÀ	– Esprimersi oralmente in modo chiaro e appropriato in base ai diversi contesti di interazione. – Organizzare un semplice discorso su un argomento affrontato. – Esporre argomenti di studio seguendo un ordine logico attraverso mappe, scaletta o appunti.	– Registri linguistici; elementi della comunicazione; lessico adeguato a vari contesti. – Struttura dell'esposizione orale; successione cronologica e logica degli eventi; connettivi temporali e logici. – Mappe, schemi e appunti: organizzazione di un'esposizione orale. – Lessico specifico degli argomenti trattati.
ASCOLTO E DIALOGO	– Ascoltare e comprendere, testi, messaggi e spiegazioni. – Comprendere e fornire istruzioni orali. – Ascoltare letture di testi comprendendone le caratteristiche strutturali e componenti chiave. – Partecipare a conversazioni rispettando le regole del dialogo. – Ascoltare, comprendere e rispettare le opinioni degli altri. – Esprimere semplici opinioni motivandole in modo chiaro.	– Modalità dell’ascolto attivo. – Turni di parola e formule di interazione. – Parti fondamentali e componenti chiave delle varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, informativo, argomentativo). – Regole della conversazione e della discussione. – Ordine logico e cronologico nell’argomentazione.

	– Raccontare esperienze personali inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto e seguendo un ordine logico e cronologico. – Intervenire nelle discussioni in modo pertinente all'argomento trattato.	– Lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. – Brani tratti dalla letteratura "classica" o "contemporanea".
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	– Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. – Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. – Comprendere il significato globale di un testo. – Individuare personaggi, luoghi, tempi e fatti principali. – Riconoscere lo scopo e la tipologia di un testo. – Ricavare informazioni da titoli, immagini e didascalie per ottenere anticipazioni sul testo che si intende leggere. – Esprimere semplici interpretazioni e riflessioni sui testi letterari, in prosa e in versi. – Apprezzare il linguaggio poetico attraverso il ritmo, i suoni e le rime.	– Strategie di lettura. – Parti fondamentali e componenti chiave delle varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, informativo, argomentativo). – Elementi fondamentali del testo (personaggi, luogo, tempo, fatti…). – Informazioni esplicite, implicite e inferenze. – Aspetti sonori della lingua (intonazione, ritmo, pause, rima).
SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI	– Produrre testi, utilizzando le conoscenze morfosintattiche. – Produrre testi scritti coesi e coerenti. – Scrivere testi narrativi relativi a esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto…) – Produrre semplici testi informativi e descrittivi in modo chiaro e coerente. – Esprimere per iscritto opinioni, emozioni e stati d'animo (diario). – Scrivere semplici lettere, e-mail, relazioni e riassunti adeguati allo scopo comunicativo. – Realizzare brevi testi creativi utilizzando il linguaggio appropriato. – Collaborare alla produzione di testi collettivi su esperienze e attività svolte.	– Regole ortografiche e sintattiche fondamentali. – Struttura dei principali testi (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, informativo, argomentativo). – Caratteristiche di lettere, e-mail, diario e riassunto. – Principali strategie di pianificazione, stesura e revisione del testo. – Connettivi temporali e logici. – Lessico appropriato alle diverse situazioni comunicative. – Tecniche di base per la scrittura creativa.

CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	– Conoscere e utilizzare la struttura della lingua e riconoscere le categorie grammaticali attraverso esercizi pratici con definizioni e classificazioni. – Analizzare la struttura della frase e le relazioni tra le parole. – Incrementare il patrimonio lessicale e impiegare vocaboli adeguati ai diversi contesti comunicativi. – Comprendere e utilizzare termini specifici delle discipline di studio.	– Parti variabili e invariabili del discorso – struttura della frase. – Frase minima; predicato verbale e nominale; complemento oggetto e complementi indiretti; attributo e apposizione; analisi logica. – Sinonimi, contrari, omonimi e polisemia – parole primitive, derivate, alterate e composte. – Lessico di uso comune e linguaggi specifici disciplinari. – Strategie per l'ampliamento del patrimonio lessicale.
STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE SCRITTA	– Utilizzare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo tra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e grammaticali. – Controllare e migliorare la propria produzione orale e scritta attraverso la revisione e l'autocorrezione.	– Registri linguistici formali e informali. – Convenzioni ortografiche e punteggiatura. – Strategie di revisione e autocorrezione. – Coerenza e coesione del testo. – Principali errori ortografici, grammaticali e sintattici. – Lessico appropriato ai diversi contesti comunicativi.
ORALITÀ	– Esprimersi oralmente in modo chiaro e appropriato in base ai diversi contesti di interazione. – Esporre argomenti di studio seguendo un ordine logico attraverso mappe, scaletta o appunti. – Organizzare interventi rispettando un ordine logico e cronologico su un argomento affrontato.	– Registri linguistici; elementi della comunicazione; lessico adeguato a vari contesti. – Regole della comunicazione orale. – Struttura dell'esposizione orale; successione cronologica e logica degli eventi; connettivi temporali e logici. – Mappe, schemi e appunti: organizzazione di un'esposizione orale. – Lessico specifico degli argomenti trattati.
ASCOLTO E DIALOGO	– Ascoltare e comprendere, testi, messaggi e spiegazioni. – Comprendere e fornire istruzioni orali. – Ascoltare letture di testi comprendendone le caratteristiche strutturali e componenti chiave. – Partecipare a conversazioni rispettando le regole del dialogo. – Ascoltare, comprendere e rispettare le opinioni degli altri. – Esprimere e motivare il proprio parere in modo pertinente.	– Tecniche di ascolto attivo. – Parti fondamentali e componenti chiave delle varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, informativo, argomentativo). – Regole della conversazione e della discussione. – Strategie per formulare domande e risposte pertinenti.

	– Raccontare esperienze personali inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto e seguendo un ordine logico e cronologico. – Intervenire nelle discussioni in modo pertinente all'argomento trattato.	– Modalità di espressione di opinioni e argomentazioni semplici. – Ordine logico e cronologico nell'argomentazione. – Lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. – Brani tratti dalla letteratura "classica" o "contemporanea".
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	– Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. – Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. – Comprendere il significato globale di un testo. – Comprendere informazioni esplicite ed implicite e formulare inferenze. – Individuare personaggi, luoghi tempi e fatti principali. – Riconoscere lo scopo e la tipologia di un testo. – Ricavare informazioni da titoli, immagini e didascalie per ottenere anticipazioni sul testo che si intende leggere. – Esprimere semplici interpretazioni e riflessioni sui testi letterari, in prosa e in versi. – Comprendere e utilizzare la componente sonora del linguaggio e le figure di suono dei testi poetici nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). – Apprezzare il linguaggio poetico attraverso il ritmo, i suoni e le rime. – Leggere e confrontare informazioni da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	– Strategie di lettura silenziosa, ad alta voce ed espressiva. – Strategie di comprensione e interpretazione del testo. – Caratteristiche dei principali tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, argomentativo, informativo, letterario). – Elementi del testo narrativo (personaggi, ambiente, tempo, trama). – Informazioni esplicite, implicite e inferenze.. – Figure di suono, rime, ritmo e principali caratteristiche del testo poetico. – Aspetti sonori della lingua (intonazione, ritmo, pause, rima).
SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI	– Produrre testi, utilizzando le conoscenze morfosintattiche. – Produrre testi scritti coerenti e coesi adeguati allo scopo comunicativo. – Scrivere testi narrativi relativi a esperienze proprie o altrui ed eventi (autobiografia, biografia, racconto…), utilizzando una struttura organizzata.	– Regole ortografiche e sintattiche fondamentali. – Struttura dei principali testi (narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, informativo, argomentativo). – Caratteristiche di lettere, e-mail e diario, relazione e riassunto. – Tecniche di pianificazione, stesura e revisione del testo. – Connettivi logici e temporali.

	– Produrre testi informativi e descrittivi in modo chiaro e coerente. – Scrivere lettere, e-mail, relazioni, riassunti e pagine di diario adeguate allo scopo comunicativo. – Realizzare testi creativi utilizzando linguaggi e tecniche diverse. – Collaborare alla produzione di testi collettivi su esperienze, procedimenti, opinioni su argomenti trattati.	– Strategie di scrittura creativa. – Lessico appropriato ai diversi contesti comunicativi.

INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- *Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.* Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- *Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.* Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- *Interagire in contesti sociali.* Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- *Riconoscere e comprendere elementi culturali.* Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- *Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.* Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni di uso quotidiano. – Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti o canzoni. – Comprendere semplici consegne legate alle attività scolastiche.	– Lessico di base (forme di saluto, presentazione di sé, numeri da 1 a 10, colori, materiale scolastico, animali domestici, giocattoli, ambienti della casa, festività). – Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi, ringraziare). – Lessico digitale di base; comandi di device a uso didattico.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Interagire con un compagno per salutare, presentarsi, ringraziare. – Produrre semplici frasi riferite a oggetti e situazioni note.	– Lessico di base (forme di saluto, presentazione di sé, numeri da 1 a 10, colori, materiale scolastico, animali domestici, giocattoli, ambienti della casa, festività). – Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi, ringraziare).
LETTURA (comprensione scritta)	– Riconoscere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori.	– Lessico di base (forme di saluto, presentazione di sé, numeri da 1 a 10, colori, materiale scolastico, animali domestici, giocattoli, ambienti della casa, festività). – Parole legate alle forme di saluto, ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Copiare semplici vocaboli.	– Riproduzione del lessico conosciuto.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari – Cogliere parole chiavi in brevi dialoghi, racconti o canzoni.	– Lessico di base (numeri, colori, animali, giocattoli, ambienti della casa, oggetti di uso scolastico, cibo, festività). – Aspetti della cultura anglosassone, usi e costumi. – Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi, domandare, esprimere preferenze). – Lessico digitale di base; comandi di device a uso didattico.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Interagire con un compagno per salutare, presentarsi, ringraziare. – Produrre semplici frasi riferite a oggetti e situazioni note.	– Lessico di base (numeri, colori, animali, giocattoli, ambienti della casa, oggetti di uso scolastico, cibo, festività). – Strutture linguistiche di base.
LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere il significato di semplici parole o comandi/messaggi, accompagnati da immagini e suoni.	– Parole relative ai numeri, ai colori, agli animali, ai giocattoli, agli ambienti conosciuti, agli oggetti di uso scolastico, al cibo, alle festività.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Copiare e scrivere semplici vocaboli. – Trascrivere parole e semplici frasi. – Riordinare parole e semplici frasi.	– Riproduzione del lessico conosciuto.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Individuare e produrre suoni. – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti, canzoni, discorsi. – Comprendere semplici domande e richieste. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	– Alfabeto. – Lessico di base relativo a sé, alla famiglia, alla scuola, all'ambiente circostante, al tempo libero, ai giorni della settimana, alle parti del corpo, all'abbigliamento, al cibo. – Numeri fino a 100. – Espressioni e funzioni comunicative fondamentali (salutare, presentarsi, domandare, esprimere preferenze e abilità). – Lessico digitale di base; comandi di device a uso didattico.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, rispettando pronuncia e intonazione.	– Lessico conosciuto. – Formule di saluto e presentazione. – Espressioni per chiedere e dare informazioni personali.

	– Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	– Espressioni relative a gusti, preferenze e abilità. – Strutture linguistiche di base.
LETTURA (comprensione scritta)	– Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	– Lessico di base relativo a sé, alla famiglia, alla scuola, all'ambiente circostante, al tempo libero, ai giorni della settimana, alle parti del corpo, all'abbigliamento, al cibo. – Numeri fino a 100. – Parole e semplici frasi di uso quotidiano. – Cartoline, biglietti e brevi messaggi e descrizioni. – Espressioni comunicative di base. – Associazione parole- immagine.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	– Copiatura e scrittura di semplici frasi. – Lessico relativo agli argomenti affrontati. – Numeri fino a 100. – Strutture linguistiche di base. – Formule di saluto e presentazione. – Brevi messaggi, liste, didascalie e descrizioni guidate.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in contesti familiari o nuovi. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	– Alfabeto e spelling. – Lessico relativo a: – famiglia e relazioni – scuola e materiale scolastico – casa e ambienti domestici – tempo libero, hobby e sport – cibi e bevande – abbigliamento – città e luoghi – numeri cardinali e ordinali – professioni – festività e tradizioni dei paesi anglofoni. – Strutture linguistiche per:

		– presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni personali – descrivere persone, animali, oggetti e luoghi – esprimere gusti e preferenze (I like/ I don't like) – parlare delle proprie abilità (I can /I can't) – esprimere possesso (I've got) – indicare posizione (next to, behind, in front of, between). – Forme interrogative e risposte brevi: – What's your name? – How old are you? – Where do you live? – Are you…? – Have you got…? – Can you…? – Do you like…? – Espressioni relative al tempo atmosferico. – There is/ are. – Have got. – Can. – Present simple dei verbi più frequenti. – Pronomi personali e aggettivi possessivi. – Preposizioni di luogo e di tempo più comuni. – Strategie di ascolto per individuare parole chiave e informazioni essenziali. – Lessico digitale di base; comandi di device a uso didattico.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Interagire in brevi scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi memorizzate. – Riferire semplici informazioni personali.	– Lessico relativo a: – caratteristiche fisiche e del carattere – ambienti, edifici e luoghi della città – oggetti di uso quotidiano – attività quotidiane e routine – hobby, sport e preferenze – comandi e istruzioni frequenti della classe.

		– Strutture linguistiche per: – presentarsi e presentare qualcuno – descrivere persone, animali, oggetti e luoghi – esprimere gusti e preferenze (I like/ I don't like) – parlare delle proprie abilità (I can /I can't) – esprimere possesso (I've got) – indicare posizione (next to, behind, in front of, between) – Forme interrogative e risposte brevi: – What's your name? – How old are you? – Where do you live? – Are you…? – Have you got…? – Can you…? – Do you like…? – Pronuncia e intonazione di parole ed espressioni di uso frequente. – convenzioni comunicative di base nei dialoghi quotidiani. – Brevi filastrocche, canzoni e semplici dialoghi memorizzati.
LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	– Lessico relativo a: – famiglia – scuola – casa – cibi e bevande – abbigliamento – sport e hobby – città e luoghi – professioni – festività e tradizioni dei paesi anglofoni. – Parole ed espressioni di uso quotidiano. – Brevi dialoghi, descrizioni, messaggi, e-mail, inviti e cartoline. – Principali convenzioni ortografiche della lingua inglese.

		– Strutture linguistiche di base: – verbo to be – have got – can – there is/there are – present simple dei verbi più frequenti – pronomi personali – aggettivi possessivi – preposizioni di luogo e di tempo. – Strategie per individuare informazioni esplicite, parole chiave e significato generale del testo
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti.	– Lessico relativo alla sfera personale e alla vita quotidiana. – Formule convenzionali per: – salutare – presentarsi – ringraziare – augurare – invitare – chiedere e fornire informazioni. – Strutture per descrivere: – persone – animali – oggetti – luoghi – attività quotidiane. – Uso guidato di: – to be – have got – can – present simple – forme interrogative e negative più frequenti. – Ortografia di parole e semplici frasi

		– Organizzazione di brevi testi seguendo modelli dati.
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	– Somiglianze e differenze tra parole inglesi e italiane. – Relazioni tra suono, grafia e significato delle parole. – Principali strutture della frase affermativa, interrogativa e negativa. – Strutture comunicative di base per: – salutare – presentarsi – descrivere – chiedere e dare informazioni – esprimere gusti e preferenze. – Strategie di memorizzazione e di studio del lessico. – Elementi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese. – Consapevolezza del plurilinguismo e del valore della diversità linguistica e culturale.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	– Alfabeto e spelling. – Lessico relativo a: – identità personale relazioni sociali – scuola e discipline scolastiche – routine quotidiana – sport e tempo libero – professioni – ambiente e natura – mezzi di trasporto – salute e benessere – tecnologia e comunicazione – festività, tradizioni e aspetti culturali dei paesi anglofoni. – Espressioni e formule comunicative di uso frequente – Istruzioni, consegne e indicazioni in contesti noti e nuovi.

		– Strutture linguistiche: – present simple – present continuous – verbi: to be, to have, to can. – there is/ there are – pronomi personali – aggettivi qualificativi e possessivi – avverbi di frequenza. – Strategie per individuare informazioni specifiche e significato globale di dialoghi, conversazioni e brevi testi audiovisivi.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Interagire in brevi scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi memorizzate. – Riferire semplici informazioni personali, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	– Lessico relativo a: – descrizione fisica e caratteriale – esperienze personali – attività quotidiane – interessi e preferenze – luoghi e ambienti – viaggi e vacanze. – Funzioni comunicative per: – presentarsi e presentare altri – descrivere persone, luoghi, oggetti e situazioni – esprimere gusti, preferenze e opinioni semplici – chiedere e dare informazioni – formulare richieste – raccontare la propria routine quotidiana. – Strutture linguistiche: – present simple e present continuous – can per abilità e permesso – forme affermative, negative e interrogative. – Pronuncia e intonazione di espressioni e frasi di uso comune. – Lessico digitale di base; comandi di device a uso didattico.

LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	– Lessico riferito ai principali ambiti della vita quotidiana. – Brevi testi autentici e semplificati: – dialoghi – descrizioni – racconti – lettere ed e-mail – messaggi – brevi articoli informativi. – Strutture grammaticali studiate oralmente e per iscritto. – Strategie di lettura: – individuazione di parole chiave – comprensione del significato globale – reperimento di informazioni esplicite. – Principali convenzioni ortografiche e di punteggiatura della lingua inglese.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti.	– Lessico relativo alla vita personale, scolastica e sociale. – Formule convenzionali per: – lettere, e- mail e messaggi – inviti e ringraziamenti – auguri e comunicazioni personali. – Strutture linguistiche per: – descrivere persone, luoghi e oggetti – raccontare attività quotidiane e riferire esperienze personali – esprimere preferenze, capacità e stati d'animo – chiedere e dare semplici informazioni. – Uso corretto delle principali strutture grammaticali: – present simple – present continuous – to be – to have got – verbo can e verbi di uso frequente

		– avverbi di frequenza – preposizioni di luogo e di tempo. – Organizzazione di semplici testi seguendo modelli dati.
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	– Principali regolarità e differenze tra lingua italiana e lingua inglese. – Relazione tra grafia, pronuncia e significato. – Struttura della frase affermativa, negativa ed interrogativa. – Principali categorie grammaticali: – nomi – articoli – aggettivi – pronomi – verbi più frequenti. – Strategie per memorizzare lessico ed espressioni. – Elementi di civiltà e cultura dei paesi di lingua inglese. – Consapevolezza del valore della diversità linguistica e culturale e dell'utilità delle lingue straniere nella comunicazione.

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- *Conoscenza storica.* Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- *Collocazione temporale e spaziale.* Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
- *Capacità di sintesi.* Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- *Comunicazione delle conoscenze.* Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Ricostruire le tappe fondamentali del proprio passato recente attraverso l'uso di ricordi personali e fonti iconografiche o materiali (es. fotografie, oggetti della prima infanzia). – Riconoscere i legami di parentela e i ruoli all'interno del nucleo familiare, ordinando cronologicamente le generazioni (bambino, genitori, nonni) attraverso racconti orali. – Identificare e denominare verbalmente il luogo in cui si è nati e quello in cui si vive, associandoli allo spazio noto della propria quotidianità. – Riconoscere la presenza e la funzione di base dei principali uffici del territorio (es. il Comune, la Posta, la Scuola) intesi come spazi al servizio della comunità. – Osservare elementi monumentali o piazze del proprio ambiente di vita per coglierne il valore simbolico e la funzione di memoria collettiva. – Rilevare i segni del passaggio del tempo su cose, persone e ambienti, distinguendo tra la situazione del passato (prima) e quella del presente (adesso).	– La mia storia. – La mia famiglia. – Nome del proprio Comune di residenza e di nascita, della nazione di residenza, del proprio paese d'origine o di nascita. – Luoghi più importanti del mio quartiere, paese, città (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). – Tracce del passato. – Successione e linea del tempo.
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE	– Riconoscere l'Italia come la propria nazione di residenza attuale, associandola ad elementi visivi familiari (es. la forma e la morfologia dello stivale, la bandiera tricolore).	– Chi governa la Nazione e il Comune e relative funzioni. – Simboli e forma del territorio. – Inno d'Italia. – Distinzione e importanza di regole, diritti e doveri.

CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Conoscere in modo elementare le principali cariche della Nazione e del proprio Comune e loro funzioni principali. – Conoscere lo stemma comunale della propria città. – Partecipare coralmente con compostezza al canto dell'Inno d'Italia. – Partecipare ad un processo decisionale della vita della classe. – Iniziare a distinguere diritti e doveri nella vita di classe.	
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO	– Ordinare azioni quotidiane in sequenza temporale (prima, dopo, infine). – Ordinare in successione una breve sequenza di immagini fatti, provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale sulla linea del tempo. – Utilizzare correttamente gli indicatori temporali fondamentali. – Riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente (mentre, intanto). Collocare immagini di una storia in ordine cronologico da sinistra a destra. – Associare i momenti della giornata (mattina, pomeriggio, sera) a una linea visiva. – Inserire la propria routine giornaliera su una traccia lineare grafica. – Rappresentare graficamente la ciclicità dei giorni della settimana in modo lineare. – Individuare l'alternanza del giorno e della notte su una striscia temporale. – Abbinare i mesi o le quattro stagioni alla loro successione grafica. – Disporre tre tappe della propria vita (neonato, infante, oggi) sulla linea. – Ricavare informazioni semplici da fonti di tipo diverso su momenti del proprio passato.	– Successione, contemporaneità, durata. – Giorni, mesi, stagioni, anni. – Distinzione tra tempo lineare/ciclico e tempo meteorologico. – Causa-effetto. – Principali indicatori temporali. – Linea del tempo. – Personaggi e vicende ricavati da semplici narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. – Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale (25 aprile, 2 giugno…).

	– Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). – Partecipare all'ascolto di narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non (in forma molto semplificata), ricostruendone la trama collettivamente con l'insegnante. – Partecipare all'ascolto occasionale di narrazioni riferite alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale.	
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Ricostruire semplici aspetti della storia personale e familiare, attraverso fonti e testimonianze. – Conoscere le proprie radici geografiche e sociali e ascoltare quelle altrui. – Riconoscere segni del passato nel proprio ambiente di vita scolastico, familiare o cittadino. – Rilevare i segni del passaggio del tempo su cose, persone e ambienti, distinguendo tra la situazione del passato e quella del presente. – Ordinare in successione una sequenza di immagini, fatti, provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale sulla linea del tempo.	– Storia personale e famigliare. – Radici familiari. – Tracce del passato presenti nell'ambiente di vita quotidiana (città, paese, quartiere): edifici simbolo e loro significato (scuola. luoghi di culto…) attraverso testimonianze, fotografie e racconti. – Fonti visive, materiali, orali e scritte. – Forma del territorio nazionale e i principali elementi della sua conformazione fisica (mare, montagna, collina…)
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Conoscere i simboli nazionali e i principali rappresentanti istituzionali in carica a livello locale o nazionale e i principali servizi pubblici presenti sul territorio. – Comprendere in modo elementare ruoli e funzioni delle cariche locali e nazionali. – Conoscere e comprendere attraverso racconti e personaggi storici le tappe principali della nascita dell'Italia. – Riconoscere l'importanza delle regole nella vita della comunità. – Distinguere diritto e dovere nella vita quotidiana.	– Principali simboli nazionali (la bandiera tricolore, stemma comunale). – Chi governa la nazione o il Comune; ruoli e funzioni base. – Le principali istituzioni locali e i servizi pubblici presenti sul territorio. – Quando è nata l'Italia. – Chi ha fatto L'Italia. – L'Inno d'Italia. – Alcuni principi costituzionali. – Distinzione e importanza di regole, diritti e doveri.

	– Riconoscere la Costituzione come l'insieme delle regole fondamentali della comunità. – Comprendere il valore delle leggi legate a esperienze quotidiane. – Partecipare ad un processo decisionale della vita della classe. – Partecipare coralmente e con compostezza al canto dell'Inno d'Italia.	
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO	– Ordinare in successione sulla linea del tempo azioni quotidiane, fatti, sequenze provenienti da storie ascoltate o da un vissuto personale. – Rappresentare sulla linea del tempo la propria storia personale/famigliare, recuperando informazioni da fonti di vario tipo. – Esprimersi oralmente rispettando i concetti di successione e di contemporaneità delle azioni e durata, utilizzando correttamente i termini di ordinamento temporale. – Riconoscere e utilizzare il calendario e l'orologio come strumenti di misurazione convenzionale del tempo. – Rappresentare schematicamente e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno, possedendone i nomi specifici. – Stabilire relazioni di causa-effetto, usando le sequenze temporali. – Partecipare all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non, ricostruendone collettivamente gli aspetti temporali e i nessi causali. – Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto di narrazioni riferite a personaggi storici e alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale.	– Successione, contemporaneità, durata e lessico specifico. – Giorno, settimana, mese, stagione, anno. – Tempo lineare, ciclico e meteorologico. – Causa-effetto. – Linea del tempo. – Calendario e orologio (analogico, digitale, ore e minuti). – Distinzione tra passato, presente e futuro. – Personaggi e vicende ricavati da grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. – Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale.

CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese/città/quartiere, interpretandola e ricostruendone la storia sulla linea del tempo. – Comprendere il significato della linea del tempo.	– Linea del tempo. – Eventi in successione (riguardo al proprio paese, scuola…). – Lettura e interpretazione di fonti del proprio contesto di vita e storiche.
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Conoscere i simboli nazionali e i principali rappresentanti istituzionali in carica a livello locale e nazionale. – Conoscere alcuni principi della Costituzione legati al proprio vissuto. – Conoscere alcune regole base del governo nazionale e locale.	– Principali rappresentanti istituzionali in carica a livello locale o nazionale e loro funzione. – Simboli storici e amministrativi nazionali e locali. – Principi costituzionali e cittadinanza attiva.
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO	– Conoscere la figura dello storico e gli scienziati che lo affiancano. – Conoscere il metodo di ricerca storica e gli strumenti utilizzati. – Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla Terra e le prime forme della cultura umana. – Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente. – Partecipare all'ascolto di grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non, ricostruendone gli aspetti temporali e i nessi causali. – Partecipare con attenzione e rispetto all'ascolto di narrazioni riferite a personaggi storici. – Rappresentare graficamente le informazioni principali di un testo semplice attraverso schemi guidati o parole-chiave. – Recuperare informazioni esplicite da un testo letto o ascoltato rispondendo a domande-guida mirate.	– Figura dello storico. – Discipline amiche della storia. – Ricerca storica e strumenti (fonti, linea del tempo, siti archeologici…). – Nascita della Terra. – Prime forme di vita. – I dinosauri. – L'evoluzione. – Comparsa dei primati. – Comparsa dell'uomo sulla Terra. – Fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. – Civiltà dell'antichità nel mediterraneo e nel vicino Oriente: Sumeri , Babilonesi, Assiri, Egizi… – Nascita e importanza della scrittura. – Vari tipi di scrittura. – Civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente: Cretesi, Fenici, Ebrei…

		– Personaggi e vicende ricavati da racconti storici. – Mappe mentali e schemi. – Strategie di richiamo delle informazioni.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI EVENTI STORICI	– Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.	– Polis: Sparta e Atene. – Scontro con l'Impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente). – I Greci in Italia. – Popoli italici e origini di Roma. – Roma in Italia. – Alessandro Magno. – Sistemi di governo a Roma; le lotte sociali. – Romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. – La religione del mondo greco e romano. – La famiglia romana. – Economia e società.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – Progettare autonomamente mappe mentali per organizzare i legami logici e gerarchici tra i concetti di un argomento di studio. – Utilizzare indizi visivi, parole-chiave e brevi riassunti per rievocare verbalmente i contenuti principali di una disciplina.	– Carte geostoriche della Grecia e di Roma. – Linee del tempo e cronologia degli eventi. – Localizzazione geografica dei principali eventi e delle civiltà antiche. – Principali date e periodizzazioni del mondo greco e romano. – Mappe mentali, schemi, riassunti... – Strategie di richiamo delle informazioni.
ANALIZZARE I DOCUMENTI STORICI	– Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.	– Tipologie di fonti storiche (materiali, scritte, iconografiche e orali). – Documenti e testimonianze relativi alla civiltà greca e romana. – Ruolo delle fonti nella ricostruzione dei fatti storici. – Informazioni ricavabili dai documenti storici.

RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	– Tracce delle civiltà antiche presenti nel territorio (monumenti, reperti archeologici, testimonianze storiche locali). – Patrimonio storico-culturale come fonte di conoscenza del passato. – Elementi di continuità e cambiamento tra passato e presente.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI EVENTI STORICI	– Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.	– Crisi della Repubblica (Mario e Silla). – Eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. – Impero da Ottaviano a Costantino. – Rivoluzione del Cristianesimo. – Crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. – Crollo dell'Impero romano d'Occidente e regni romano-barbarici. – Monachesimo e biblioteche. – Costantinopoli e Impero romano d'Oriente. – Codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. – Espansione islamica.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – Rielaborare e sintetizzare testi complessi integrando mappe mentali e schemi personali come strumento di supporto all'esposizione orale. – Applicare tecniche di auto-valutazione e rievocazione attiva per esporre i contenuti studiati in modo fluido e strutturato.	– Carte geostoriche dell'Impero romano e dell'Europa tardoantica. – Linee del tempo della crisi della Repubblica e dell'età imperiale. – Principali date relative all' espansione e alla crisi dell'Impero romano. – Diffusione del Cristianesimo e le migrazioni dei popoli germanici nel contesto spazio-temporale. – Mappe mentali, schemi, riassunti… – Strategie di richiamo delle informazioni.

ANALIZZARE I DOCUMENTI STORICI	– Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.	– Fonti scritte, iconografiche, monumentali e archeologiche relative alla civiltà romana. – Documenti e testimonianze sulla diffusione del Cristianesimo. – Fonti relative alla crisi dell'Impero romano e alle invasioni barbariche. – il contributo delle fonti alla ricostruzione degli eventi storici.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	– Testimonianze dell'eredità romana nel territorio (strade, ponti, edifici, organizzazione urbana). – Tracce della diffusione del Cristianesimo nel patrimonio storico-artistico. – Monumenti e reperti che documentano la presenza romana. – Elementi di continuità tra il mondo romano e la società contemporanea (lingua, diritto, organizzazione del territorio).

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Conoscere le funzioni degli spazi scolastici di uso frequente al fine di orientarsi con sicurezza al proprio interno. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. – Utilizzare sistemi di riferimento per localizzare un oggetto. – Utilizzare simboli per rappresentare gli spostamenti nello spazio.	– Funzione degli spazi scolastici. – Indicatori topologici. – Reticolo e coordinate. – Percorsi disegnati e verbalizzati; punti di riferimento.
LINGUAGGIO	– Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti , utilizzando indicatori topologici e spaziali. – Distinguere lo spazio urbano da quello extraurbano, nominando alcuni macroelementi.	– Pianta e mappa di ambienti conosciuti (aula, cameretta…). – Linguaggio della geograficità.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Distinguere luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale.	– Caratteristiche degli ambienti vissuti. – Spazio aperti e chiusi.

	– Raccontare gli ambienti vissuti e il territorio di cui fanno parte, descrivendo sommariamente le caratteristiche fisiche e la posizione.	– Spazi pubblici e privati e loro funzioni (spazio personale, spazio scolastico, quartiere, città…). – Principali elementi fisici e antropici del paesaggio.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e privati per una corretta convivenza sociale e per prevenire rischi personali. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.	– Prima distinzione tra elementi naturali e antropici nello spazio noto o visitabile. – Funzioni e regole di luoghi pubblici e privati. – Rapporto delle comunità umane con animali, boschi, fiumi, mari...
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.	– Alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana: sagoma, isole, colori tematici (terra-mare)...
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Conoscere le funzioni degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Dare istruzioni di spostamento, usando ordinatori spaziali e topologici. – Indicare la posizione di un oggetto nello spazio rispetto a sé e agli altri. – Utilizzare sistemi di riferimento per localizzare un oggetto. – Leggere tabelle o simboli per posizionare oggetti nello spazio. – Utilizzare simboli per rappresentare gli spostamenti nello spazio. – Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione, riconoscendo i simboli di fuga.	– Funzione degli spazi scolastici. – Indicatori topologici. – Reticolo e coordinate. – Percorsi disegnati e verbalizzati; punti di riferimento.
LINGUAGGIO	– Conoscere e utilizzare il lessico geografico per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni, utilizzando operatori topologici. – Usare ordinatori spaziali e topologici per leggere rappresentazioni di spazi noti.	– Elementi naturali e artificiali. – Paesaggi naturali e antropici. – Pianta, mappa e legenda di ambienti conosciuti. – Linguaggio della geograficità.

	– Utilizzare correttamente il linguaggio della topologia. – Leggere tabelle o simboli per posizionare oggetti nello spazio.	
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Distinguere luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Conoscere sommariamente i paesaggi della geografia fisica italiana e saperli riconoscere su una carta geografica fisica. – Identificare elementi naturali e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	– Spazi pubblici e privati e loro funzioni (spazio personale, spazio scolastico, quartiere, città…). – Caratteristiche degli ambienti vissuti. – Paesaggi e territorio. – Paesaggi della geografia fisica italiana: montagna, mare, collina… – Elementi naturali e antropici del paesaggio.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Associare emozioni e ricordi personali a luoghi specifici del proprio territorio. – Esprimere il legame affettivo con il paesaggio vissuto tramite disegni e parole. – Riconoscere le funzioni sociali e culturali di un luogo noto (gioco, incontro, studio). – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e privati per una corretta convivenza sociale e per prevenire rischi personali.	– Spazi comuni della propria città, paese, quartiere… – Rapporto delle comunità umane con animali, boschi, fiumi, mari… – Funzioni e regole di luoghi pubblici e privati.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.	– Paesaggi della geografia fisica italiana: montagna, mare, collina…
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Riconoscere i punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Descrivere percorsi e posizioni utilizzando strumenti e simboli convenzionali.	– Reticolo e coordinate. – Orientamento spaziale attraverso punti cardinali. – Carte geografiche, carte storiche, carte tematiche. – Localizzazione di luoghi su carta geografica.

	– Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. – Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	
LINGUAGGIO	– Conoscere la figura del geografo e gli scienziati che lo affiancano. – Conoscere e utilizzare il lessico geografico per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani, cogliendo l'interazione umana con l'ambiente. – Interpretare simboli e legende e scale delle carte geografiche. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. – Utilizzare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	– Figura del geografo. – Discipline amiche della geografia. – Paesaggi e territori italiani e loro caratteristiche fisiche principali. – Elementi basilari della cartografia nelle sue diverse forme (codice dei colori/simboli/scale, relazioni topologiche). – Denominazione, classificazione e confronto di ambienti ed elementi geografici esperiti direttamente o virtualmente (mare e fiume o lago, montagna e collina…). – Lettura e interpretazione di carte geografiche, dati statistici, testi…
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere e comprendere i concetti di paesaggio e territorio. – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	– Paesaggi e territorio. – Paesaggi della geografia fisica italiana: montagna, mare, collina, fiume… – Elementi fisici e antropici del paesaggio (es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano). – Trasformazioni degli ambienti fisici a opera dell'uomo.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.	– Spazi comuni della propria città, paese, quartiere… – Rapporto delle comunità umane con animali, boschi, fiumi, mari… – Funzioni e regole di luoghi pubblici e privati.

	– Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, distinguendo e riflettendo su situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere e rispettare il ruolo degli spazi nella vita sociale, comprendere come gli spazi influiscano sulla propria vita e sulla comunità. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e privati per una corretta convivenza sociale e per prevenire rischi personali.	– Elementi di rischio del proprio territorio.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere, descrivere e rappresentare ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione con l'Europa e il Mediterraneo.	– Regioni italiane. – Principali città. – Paesaggi della geografia fisica italiana: montagna, mare, collina, fiume… – Caratteristiche del territorio italiano (costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi, clima, settori economici…). – Posizione della propria regione rispetto all'Italia e dell'Italia rispetto all'Europa.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali, coordinate e strumenti convenzionali. – Conoscere la cartografia per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.	– Punti cardinali, bussola, reticolo geografico. – Diverse tipologie di carte geografiche e la loro scala. – Simboli, legende, scala grafica e numerica, grafici e dati statistici.
LINGUAGGIO	– Leggere e interpretare carte geografiche, fisiche, politiche e tematiche utilizzando simboli, legenda e scala. – Conoscere e descrivere con il lessico specifico le forme dello spazio geografico anche attraverso immagini. – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di interpretare lo spazio geografico.	– Carte geografiche, fisiche, politiche, tematiche. – Simboli, legende, scala grafica e numerica, grafici e tabelle. – Forme dello spazio (montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). – Spazio geografico (regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza).
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.	– Paesaggi della geografia fisica europea: montagna, mare, collina, fiume…

	– Riconoscere le ricchezze di un luogo (lavoro, natura, servizi) e i suoi problemi (inquinamento, pericoli naturali). – Capire quali opportunità offre un territorio per realizzare progetti personali e sociali. – Capire come e perché il paesaggio cambia nel tempo, per immaginare soluzioni e idee per migliorare il territorio in cui si vive, rispettando l'ambiente.	– Trasformazioni degli ambienti fisici a opera dell'uomo.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. – Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	– Cambiamenti climatici e loro effetti in Italia e nel mondo. – Popolazione: cos'è, indici demografici di base, distribuzione. – Distinzione tra emigrazione, immigrazione e principali cause. – Fenomeno migratorio a livello locale (comune, regione) e italiano (memoria storica come popolo di emigranti e realtà attuale come paese di accoglienza).
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e le principali città. – Conoscere e inferire sugli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa.	– Stati europei e principali città. – Aspetti morfologici, climatici, antropici ed economici di continenti, stati e regioni attraverso la lettura di carte, immagini, grafici e testi. – Aspetti fisici, antropici e culturali dell'Italia e dell'Europa.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Conoscere la cartografia per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. – Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.	– Punti cardinali, bussola, reticolo geografico (paralleli, meridiani, latitudine e longitudine). – Le coordinate geografiche. – Le diverse tipologie di carte geografiche e la loro scala. – Simboli, legende, scala grafica e numerica, grafici e dati statistici.

LINGUAGGIO	– Utilizzare il linguaggio geografico per leggere e interpretare carte, grafici, immagini satellitari e dati statistici. Conoscere e descrivere con il lessico specifico le forme dello spazio geografico anche attraverso immagini. – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di interpretare lo spazio geografico.	– Carte geografiche, fisiche, politiche, tematiche. – Simboli, legenda e scala grafica e numerica delle carte geografiche. – Grafici, tabelle e dati statistici. – Immagini satellitari e fotografie aeree. – Forme dello spazio (montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). – Spazio geografico (regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza).
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Riconoscere le ricchezze di un luogo (lavoro, natura, servizi) e i suoi problemi (inquinamento, pericoli naturali). – Capire quali opportunità offre un territorio per realizzare progetti personali e sociali. – Capire come e perché il paesaggio cambia nel tempo, per immaginare soluzioni e idee per migliorare il territorio in cui si vive, rispettando l'ambiente.	– Paesaggi della geografia fisica europea e mondiale: montagna, mare, collina, fiume, costa, ambienti freddi, temperati e tropicali… – Elementi fisici antropici del territorio. – Trasformazioni degli ambienti fisici a opera dell'uomo. – Relazioni tra ambiente, risorse e attività umane. – Problemi ambientali e tutela del territorio.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. – Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	– Cambiamenti climatici e loro effetti in Italia e nel mondo. – Popolazione: cos'è, indici demografici di base, distribuzione. – Distinzione tra emigrazione, immigrazione e principali cause. – Fenomeno migratorio a livello locale (comune, regione) e italiano (memoria storica come popolo di emigranti e realtà attuale come paese di accoglienza).
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Comprendere l'organizzazione politica e territoriale dell'Europa e del mondo. – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati del mondo e le principali città.	– Stati del mondo e principali città. – Aspetti morfologici, climatici, antropici ed economici di continenti, stati e regioni attraverso la lettura di carte, immagini, grafici e testi.

	– Conoscere e inferire sugli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.	– Aspetti fisici, antropici e culturali dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Comprendere il significato di quantità e numero. – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo per mezzo di segni. – Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. – Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20. – Rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo.	– Corrispondenza numero-quantità. – Numeri naturali fino a 20. – La decina e le unità. – Numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in cifre e lettere. – Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta, sull'abaco… – Simboli maggiore, minore, uguale. – Concetto di addizione e sottrazione.

		– Operazioni aritmetiche (addizione e sottrazione) con numeri naturali interi entro il 20.
SPAZIO E FIGURE	– Comprendere il significato di quantità e numero. – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo per mezzo di segni. – Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. – Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20. – Rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo.	– Posizione di oggetti nello spazio. – Concetti topologici (vicino/ lontano, sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Esecuzione, descrizione e rappresentazione di percorsi. – Prima classificazione dei principali tipi di linea: aperta/chiusa, spezzata/curva, semplice/intrecciata. – Prima classificazione di figure geometriche: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	– Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà. – Rappresentare dati con semplici tabelle e grafici. – Conoscere e utilizzare correttamente i quantificatori logici per descrivere quantità. – Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche ricorrendo a eventi concreti. – Confrontare quantità e situazioni.	– Classificazione secondo uno o più attributi. – Diagrammi, tabelle, schemi. – Insiemi e classificazioni. – Seriazioni e ordinamenti. – Relazioni tra oggetti e numeri. – Quantificatori logici (tutti, nessuno, tanti, pochi, alcuni…). – Semplici situazioni problematiche concrete e scritte. – Relazione tra dati, richiesta e soluzioni.
INFORMATICA	– Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. – Utilizzare strumenti digitali per attività didattiche. – Applicare semplici procedure e sequenze. – Descrivere a parole attività della vita – quotidiana tramite sequenze di passi precisi. – Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. – Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.	– Rappresentazione di dati e informazioni. – Funzioni essenziali dei dispositivi. – Uso responsabile delle tecnologie. – Algoritmi e sequenze. – Coding unplugged e attività digitali guidate.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. – Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro il 999, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. – Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Comporre e scomporre numeri naturali. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Individuare la regola in una catena di numeri. – Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri naturali in riga e in colonna; verbalizzare le procedure di calcolo. – Intuire il concetto di divisione. – Operare in chiave ludica con le monete. – Manipolare materiali per confrontare e misurare oggetti.	– Numeri naturali entro il 999. – Relazione tra numeri. – Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. – Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta, sull'abaco… in cifre e lettere fino a 999. – Numerazioni. – Tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. – Moltiplicazioni con una sola cifra al moltiplicatore. – Operazioni aritmetiche (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni) in riga e in colonna con i numeri naturali. – Procedura di cambio e prestito in addizioni e sottrazioni. – Concetto di divisione e rappresentazione grafica. – La divisione come operazione inversa della moltiplicazione. – Semplici divisioni in riga. – L'euro. – Principali strumenti di misurazione convenzionali e arbitrari.
SPAZIO E FIGURE	– Riconoscere e rappresentare regolarità in una sequenza di figure. – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere e rappresentare varie linee. – Descrivere e classificare le principali figure geometriche individuando elementi significativi. – Individuare simmetrie e assi di simmetrie in figure date. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, usando unità di misura non convenzionali.	– Sequenze di figure. – Posizione di oggetti nello spazio. – Punti di riferimento, descrizione e riproduzione di un percorso. – Prima classificazione e misurazione di figure geometriche. – Classificazione e rappresentazione delle linee. – Relazione tra spazio e piano. – Primi elementi delle figure solide e delle figure piane. – Uso del righello per rappresentare figure, tabelle, grafici…

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	– Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. – Misurare grandezze utilizzando diversi strumenti. – Leggere e interpretare correttamente i dati di una indagine. – Rappresentare in modo significativo i dati raccolti in una indagine. – Conoscere e utilizzare correttamente i quantificatori logici per descrivere quantità relazioni tra elementi e risolvere semplici situazioni problematiche. – Riconoscere e risolvere semplici situazioni logiche individuando gli elementi risolutivi. – Produrre un testo problematico anche partendo da un'immagine, un'operazione, un racconto… – Riconoscere, in situazioni concrete eventi certi, possibili, impossibili.	– Classificazioni secondo più attributi. – Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. – Relazioni tra oggetti. – Misure di lunghezza, capacità, massa con unità di misura arbitrarie. – Misure di tempo e valore. – Quantificatori logici (tutti, nessuno, ogni, alcuni, ciascuno…). – Situazioni logiche e problem solving. – Situazioni problematiche via via più complesse. – Relazione tra dati, richiesta e soluzioni.
INFORMATICA	– Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. – Utilizzare strumenti digitali per attività didattiche. – Applicare semplici procedure e sequenze. – Descrivere a parole attività della vita – quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui. – Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. – Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.	– Rappresentazione di dati e informazioni e la loro differenza. – Funzioni principali dei dispositivi. – Uso responsabile delle tecnologie. – Algoritmi e sequenze. – Coding unplugged e attività digitali guidate.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. – Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in cifre e in lettere entro il 9 999, riconoscendo l'aspetto cardinale e ordinale.	– Numeri naturali entro il 9 999. – Il numero naturale nei suoi aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. – Scrittura del numero in notazione posizionale decimale. – Numeri naturali e decimali in cifre e lettere, sull'abaco, sulla retta dei numeri, in tabelle,…

	– Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Comporre e scomporre numeri naturali e decimali. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta. – Individuare la regola in una catena di numeri. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri naturali; verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. – Eseguire divisioni con una cifra al divisore; verbalizzare le procedure di calcolo. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (es. monete, misure,…). – Applicare strategie di calcolo veloce nelle quattro operazioni. – Conoscere il significato del termine frazionare; rappresentare, leggere e scrivere frazioni. – Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. – Conoscere l'evoluzione della scrittura dei numeri nelle diverse culture e civiltà.	– Numerazioni e sequenze di numeri. – Tabelline della moltiplicazione fino al numero 10. – Le quattro operazioni con numeri naturali in riga e in colonna con più cambi. – Addizioni, sottrazioni con numeri decimali. – Proprietà delle operazioni e strategie di calcolo veloce. – Il linguaggio delle frazioni. – Frazione di un intero. – Unità frazionaria. – Frazione complementare. – Frazione decimale. – L'euro. – Principali grandezze (lunghezza, tempo…) e loro unità di misura. – I numeri nelle diverse civiltà antiche.
SPAZIO E FIGURE	– Inventare, eseguire e descrivere un semplice percorso e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare, classificare le più comuni figure solide, individuando gli elementi e le caratteristiche principali. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli di solidi. – Cogliere la relazione tra figure solide e figure piane. – Riconoscere, classificare e rappresentare rette. – Riconoscere, classificare e rappresentare rette parallele, incidenti e perpendicolari. – Riconoscere, classificare e rappresentare i principali angoli. – Riconoscere e disegnare simmetrie e traslazioni in figure date.	– Posizione di oggetti nello spazio. – Punti di riferimento e descrizione, riproduzione e rappresentazione di un percorso. – Classificazione degli elementi geometrici: rette (punto, rette, semirette, segmenti e le relative posizioni nello spazio), angoli (retto, ottuso, acuto…). – Prima classificazione di figure geometriche solide (facce, spigoli, vertici…) e piane (lato e angolo). – Calcolo di perimetro e area con misure convenzionali e non. – Proprietà delle figure geometriche: simmetrie e traslazioni. – Uso di righelli, squadre, goniometri…

	– Intuire il concetto di perimetro e area e calcolarlo con unità di misura convenzionali e non convenzionali.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	– Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e interpretare correttamente i dati di una indagine. – Rappresentare in modo significativo i dati raccolti in una indagine. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). – Riconoscere le caratteristiche degli eventi in situazioni concrete. – Esprimere mediante un numero la probabilità del verificarsi di un evento. – Conoscere e utilizzare correttamente i quantificatori logici per descrivere quantità relazioni tra elementi e risolvere semplici situazioni problematiche. – Risolvere problemi, anche legati al quotidiano, via via più complessi. – Produrre un testo problematico.	– Classificazioni secondo più attributi. – Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. – Misure arbitrarie e convenzionali. – Multipli e sottomultipli delle misure convenzionali. – Riconoscimento e classificazione di eventi certi, possibili, impossibili. – Probabilità. – Connettivi e quantificatori logici. – Risoluzione di situazioni problematiche. – Scrittura e risoluzione di problemi partendo da un disegno o da un'operazione. – Risoluzione di problemi con dati inutili, nascosti e mancanti. – Risoluzione di problemi con una domanda e due operazioni. – Situazioni problematiche via via più complesse. – Situazioni logiche e problem solving.
INFORMATICA	– Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. – Utilizzare strumenti digitali per attività didattiche. – Descrivere a parole attività della sfera logico-matematica e della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperli eseguire (es. diagramma di flusso, percorsi,…). – Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito prefisso ed eventualmente correggerli.	– Funzioni principali dei dispositivi. – Uso responsabile delle tecnologie. – Coding unplugged e attività digitali guidate. – Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza. – Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa. – Scrittura di semplici programmi ed eventuale correzione.

CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri interi entro il 99 999. – Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri decimali; rappresentarli sulla retta. – Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Comporre e scomporre numeri naturali e decimali. – Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto; verbalizzare le procedure di calcolo. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri decimali; verbalizzare le procedure di calcolo. – Eseguire le divisioni con i numeri naturali e decimali con due/tre cifre al divisore in colonna. – Conoscere e applicare le proprietà delle quattro operazioni. – Applicare strategie di calcolo veloce. – Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri naturali e decimali. – Conoscere gli ordini di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. – Rappresentare, leggere e scrivere frazioni. – Riconoscere i tipi di frazione. – Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. – Operare con le frazioni. – Conoscere l'evoluzione della scrittura dei numeri nelle diverse culture e civiltà.	– Il numero naturale nei suoi aspetti cardinale e ordinale fino a 99 999. – Scrittura del numero in notazione posizionale decimale. – Numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. – Operazioni aritmetiche (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni) in riga e in colonna con più cambi con numeri naturali e decimali. – Proprietà delle quattro operazioni e strategie di calcolo veloce. – Numerazioni e sequenze di numeri. – Frazioni (proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, decimali). – Confronto tra frazioni. – Frazione di un numero. – L'intero a partire da una frazione. – I numeri nelle diverse civiltà antiche.

SPAZIO E FIGURE	– Descrivere e classificare figure geometriche individuandone elementi e caratteristiche. – Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). – Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata. – Individuare e rappresentare isometrie. – Misurare, confrontare, classificare e rappresentare angoli utilizzando strumenti opportuni. – Calcolare il perimetro di semplici figure geometriche usando le formule o altri procedimenti. – Riconoscere figure equiestese e usare il concetto di equiestensione per la denominazione di area. – Calcolare l'area di triangoli e quadrilateri utilizzando le più comuni formule.	– Descrizione, classificazione e rappresentazione di poligoni regolari (triangoli e quadrilateri). – Incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Trasformazioni geometriche: simmetria, traslazione e rotazione. – Ingrandimenti e riduzioni in scala. – Uso del goniometro. – Misurazione, confronto e classificazione di angoli. – Perimetro e area.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	– Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative, utilizzando diverse rappresentazioni (tabelle, grafici…) per ricavare informazioni e dati. – Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. – Risolvere problemi con una o più domande, anche implicite e più operazioni. – Individuare la soluzione o le soluzioni più appropriate a un problema e verbalizzare le strategie risolutive scelte. – Conoscere, utilizzare e operare con le unità di misura del Sistema Internazionale e le misure di valore. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	– Tabelle, diagrammi e grafici per rappresentare e leggere dati e relazioni. – Moda, media e mediana. – Strategie per la risoluzione dei problemi. – Unità di misura e strumenti di misura adatti (lunghezza, capacità, massa, superficie, intervallo temporale, valore). – Equivalenze. – Peso netto, peso lordo e tara. – L'euro. – La compravendita. – Riconoscimento e classificazione di eventi certi, possibili, impossibili. – Probabilità. – Situazioni logiche e problem solving.

	– Riconoscere le caratteristiche degli eventi in situazioni concrete. – Esprimere mediante un numero la probabilità del verificarsi di un evento.	
INFORMATICA	– Descrivere a parole attività della sfera logico-matematica e della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperli eseguire (es. diagramma di flusso, percorsi,…). – Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazioni ed eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. – Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati.	– Rappresentazione di dati e informazioni con combinazione di simboli. – Algoritmo e sua esecuzione rigorosa. – Strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi. – Controllo di correttezza dei programmi.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri interi fino alla classe dei miliardi. – Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri decimali. – Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Comporre e scomporre numeri naturali e decimali. – Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni; verbalizzare le procedure di calcolo. – Stimare il risultato di una operazione. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. – Risolvere semplici espressioni con le quattro operazioni. – Operare con le frazioni. – Riconoscere frazioni equivalenti ed operare con esse.	– I numeri naturali fino alla classe dei miliardi, nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. – Scrittura del numero in notazione posizionale decimale. – Potenze. – Numeri naturali, decimali e negativi e loro rappresentazione sulla retta. – Operazioni aritmetiche (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni) in riga e in colonna con più cambi con numeri naturali e decimali. – Addizioni e sottrazioni con numeri i relativi. – Proprietà delle quattro operazioni e strategie di calcolo veloce, anche con i numeri decimali. – Espressioni. – Frazioni e loro proprietà. – Frazioni e calcoli. – Percentuali. – Sconto e interesse.

	– Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Conoscere e rappresentare sulla retta i numeri relativi. – Interpretare e operare con i numeri interi negativi in contesti concreti. – Conoscere l'evoluzione della scrittura dei numeri nelle diverse culture e civiltà.	– Divisibilità e criteri di divisibilità. – Crivello di Eratostene. – Numeri primi. – Multipli e divisori. – Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. – I numeri nelle diverse civiltà antiche.
SPAZIO E FIGURE	– Denominare, descrivere e classificare figure geometriche individuandone elementi e caratteristiche. – Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). – Utilizzare e distinguere fra loro concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata. – Individuare e rappresentare isometrie. – Misurare, confrontare, classificare e rappresentare angoli utilizzando strumenti opportuni. – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule. – Determinare l'area dei poligoni regolari utilizzando le più comuni formule. – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.	– Incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. – Descrizione, classificazione e rappresentazione di poligoni regolari. – Ingrandimenti e riduzioni in scala. – Trasformazioni geometriche: simmetria, traslazione e rotazione. – Misurazione, confronto e classificazione di angoli. – Elementi di una figura piana e le unità di misura di lunghezza. – Area e unità di misura della superficie. – Piano cartesiano. – Figure geometriche nel piano e nello spazio. – Concetto di tridimensionalità.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	– Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative, utilizzando diverse rappresentazioni (tabelle, grafici…) per ricavare informazioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda, mediana e di media aritmetica.	– Tabelle, diagrammi e grafici per rappresentare e leggere dati e relazioni. – Moda, media e mediana. – Unità di misura e gli strumenti di misura adatti (lunghezza, capacità, massa, superficie, intervallo temporale, valore).

	– Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario. – Risolvere problemi con più domande, anche implicite e più operazioni. – Individuare la soluzione o le soluzioni più appropriate a un problema e verbalizzare le strategie risolutive scelte. – Riconoscere le caratteristiche degli eventi in situazioni concrete. – Esprimere mediante un numero la probabilità del verificarsi di un evento.	– Equivalenze. – Strategie per la risoluzione dei problemi. – Riconoscimento e classificazione di eventi certi, possibili, impossibili. – Probabilità. – Situazioni logiche e problem solving.
INFORMATICA	– Descrivere a parole attività della sfera logico-matematica e della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperli eseguire (es. diagramma di flusso, percorsi,…). – Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazioni ed eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. – Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. – Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminare il comportamento anche al fine di correggerlo.	– Rappresentazione di dati e informazioni con combinazione di simboli. – Algoritmo e sua esecuzione rigorosa. – Strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi. – Controllo di correttezza dei programmi.

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare direttamente elementi viventi o non viventi e fenomeni della realtà circostante rilevandone alcune caratteristiche, raccogliendo informazioni, nominando alcune parti strutturali e rappresentandole con il disegno. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche di alcuni cambiamenti nell'ambiente circostante.	– Viventi e non viventi. – Caratteristiche degli oggetti (forma, colore, dimensione...). – Principali funzioni dei viventi: il ciclo della vita. – Principali caratteristiche di piante e animali: aspetto, comportamento, nutrimento... – Riconoscimento pratico ed esperienziale delle stagioni e dei loro effetti sulla vita quotidiana e sull'ambiente (es. aula: illuminazione/oscuramento, clima e relative abitudini nei diversi periodi dell'anno).
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Individuare e classificare alcune proprietà di oggetti e materiali di uso comune. – Sperimentare e riconoscere semplici trasformazioni della materia attraverso l'osservazione diretta.	– Materiali naturali e artificiali. – Proprietà dei materiali (duro, morbido, leggero, pesante, trasparente, opaco,...). – Semplici trasformazioni della materia.
ESPERIMENTI SU FENOMENI FISICI	– Eseguire semplici esperienze guidate. – Formulare ipotesi e osservare i risultati, disegnando e descrivendo sommariamente le fasi. – Riconoscere alcuni fenomeni fisici presenti nella vita quotidiana.	– Fenomeni legati a movimento, volume di liquidi e solidi, proprietà della calamita, luce e suono.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi distinguendoli dai non viventi.	– Viventi e non viventi. – Animali e piante dell'ambiente vicino. – Parti principali del corpo umano.

	– Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, sonno, caldo, freddo, dolore,...) per riconoscere e nominare i bisogni del proprio organismo e come soddisfarli. – Riconoscere e nominare le principali parti del corpo umano e le loro funzioni. – Adottare corrette norme igieniche. – Attuare a scuola comportamenti sicuri e rispettosi della propria salute.	– Bisogni e funzioni vitali proprie. – I cinque sensi. – Norme di igiene personale e cura di sé. – Condizioni di sicurezza a scuola.
SCIENZA E AMBIENTE	– Comprendere l'importanza della correlazione tra esseri viventi e ambiente. – Adottare comportamenti corretti per il rispetto e la tutela dell'ambiente. – Partecipare ad attività di cura degli spazi scolastici e naturali.	– Ambienti di vita vicini all'esperienza del bambino (casa, scuola, parco…). – Relazioni tra viventi e ambienti. – Regole per la tutela dell'ambiente.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare direttamente elementi viventi o non viventi e fenomeni della realtà circostante raccogliendo informazioni e classificandoli in base alle caratteristiche, nominandone alcune parti strutturali e rappresentandole con il disegno. – Osservare il movimento apparente del sole in uno spazio noto. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche di alcuni cambiamenti nell'ambiente circostante.	– Viventi e non viventi. – Caratteristiche degli oggetti (forma, colore, dimensione...) e classificazioni. – Principali funzioni dei viventi: il ciclo della vita. – Principali aspetti della vita degli animali e delle piante: cosa mangiano, come si riproducono, come si muovono, le parti costitutive… – Riconoscimento pratico ed esperienziale delle stagioni, del movimento apparente del sole e dei loro effetti sulla vita quotidiana e sull'ambiente (es. aula: illuminazione/oscuramento, clima e relative abitudini nei diversi periodi dell'anno).
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Individuare e classificare le proprietà di oggetti e materiali di uso comune. – Sperimentare e registrare semplici trasformazioni della materia attraverso l'osservazione diretta.	– Materiali naturali e artificiali. – Proprietà dei materiali (duro, morbido, leggero, pesante, trasparente, opaco,...). – Semplici trasformazioni della materia (gli stati dell'acqua).

ESPERIMENTI SU FENOMENI FISICI	– Eseguire semplici esperienze guidate. – Formulare ipotesi e osservare i risultati, disegnando e descrivendo sommariamente le fasi. – Riconoscere alcuni fenomeni fisici presenti nella vita quotidiana.	– Fenomeni legati a: – movimento, – misurazione diretta e indiretta del volume di liquidi e di solidi immersi, – forza magnetica (attrazione-repulsione-orientamento), – luce (propagazione), – suono (vibrazione).
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, sonno, caldo, freddo, dolore...) per riconoscere i bisogni del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Adottare corrette norme igieniche e abitudini alimentari.	– Piante e animali: ciclo vitale e caratteristiche principali. – Corpo umano: bisogni e funzioni vitali. – Norme di igiene personale e cura di sé. – Corrette abitudini alimentari.
SCIENZA E AMBIENTI	– Comprendere l'importanza della correlazione tra esseri viventi e ambiente. – Adottare comportamenti corretti per il rispetto e la tutela dell'ambiente. – Partecipare ad attività di cura degli spazi scolastici e naturali.	– Ambienti di vita vicini all'esperienza del bambino (casa, scuola, parco…). – Relazioni tra viventi e ambienti. – Regole per la tutela dell'ambiente.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare direttamente elementi naturali (viventi e non viventi) e microrganismi; utilizzare strumenti specifici per descriverne e catalogarne caratteristiche. – Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata.	– Viventi e non viventi: caratteristiche e classificazioni. – Animali e piante: nutrimento, comportamento, riproduzione, respirazione, traspirazione, adattamento… – Meridiana: misurazione del tempo pratica ed esperienziale attraverso il movimento apparente del sole.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Individuare e classificare le proprietà di oggetti e materiali. – Sperimentare e registrare le trasformazioni della materia attraverso l'osservazione diretta.	– Materiali naturali e artificiali. – Proprietà dei materiali (colore, forma, durezza, trasparenza...). – Stati della materia, passaggi di stato.
ESPERIMENTI SU FENOMENI FISICI	– Conoscere la figura dello scienziato e gli scienziati che lo affiancano. – Eseguire esperienze guidate.	– La figura dello scienziato. – Le altre scienze. – Gli strumenti dello scienziato.

	– Riconoscere alcuni fenomeni fisici presenti nella vita quotidiana. – Conoscere e usare il metodo scientifico-sperimentale. – Sperimentare il moto e l'equilibrio su piani orizzontali e inclinati, con utilizzo del dinamometro per misurare e confrontare la forza di sollevamento e di trascinamento. – Determinare del volume dei liquidi (misura diretta) e dei solidi (misura indiretta per immersione). – Osservare e descrivere il comportamento dei magneti sui materiali, con focus sui fenomeni di attrazione, repulsione e orientamento spaziale. – Comprendere la natura del suono e la sua propagazione in situazioni diverse. – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce attraverso l'analisi e lo studio delle ombre.	– Metodo scientifico-sperimentale. – Fenomeni legati a: – movimento, – misurazione diretta e indiretta del volume di liquidi e di solidi immersi, – forza magnetica, – luce, – suono.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Riconoscere la struttura corporea (organi e apparati), approfondendo il ruolo degli organi di senso nella percezione della realtà circostante. – Adottare comportamenti quotidiani, abitudini alimentari e stili di vita orientati al benessere e alla tutela della salute.	– Caratteristiche principali di piante e animali. – Corpo umano. – Norme di igiene personale e cura di sé. – Corrette abitudini alimentari.
SCIENZA E AMBIENTI	– Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente. – Comprendere l'importanza della correlazione tra esseri viventi e ambiente. – Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili nella natura per la tutela degli ecosistemi.	– Elementi costitutivi di un ecosistema, catene e reti alimentari (chi mangia chi) e dinamiche di riciclo della materia in natura. – Conseguenze dell'alterazione di un ambiente/ecosistema. – Regole per la tutela dell'ambiente.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana.	– Paesaggi naturali e fenomeni naturali. – Metodo scientifico-sperimentale.

	– Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. – Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati. – Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente. – Imparare a osservare, descrivere e dare semplici spiegazioni legate all' osservazione delle caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, registrandone i cambiamenti nel tempo. – Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce e viventi. – Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. – Rilevare le variazioni del tempo meteorologico. – Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo e la loro relazione con vari fenomeni.	– Cronometri, termometri, bilance, e microscopi, lente d'ingrandimento. – Relazioni tra viventi e ambiente (crescita delle piante in diversi tipi di suolo, adattamento del comportamento degli animali in base alle stagioni). – Caratteristiche e confronto di foglie, semi, fiori, scheletri, dentature di animali, minerali, rocce e fossili; uso di strumenti di registrazione dati. – Struttura del suolo; caratteristiche dell'acqua e il suo ciclo. – Movimento del Sole e della Luna nell'arco della giornata e dell'anno; alternanza del dì e della notte; ciclo delle fasi lunari.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Imparare ed elaborare una prima distinzione tra sostanze, soluzioni e miscugli attraverso semplici esperienze. – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale). – Riconoscere e classificare i materiali in base alle loro proprietà funzionali, mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni. – Riconoscere e descrivere concetti relativi agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato e concetti relativi a trasformazioni chimiche. – Differenziare il concetto di peso e densità; avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi. – Sperimentare alcune proprietà dell' aria.	– Differenza tra sostanze pure e miscugli; passaggi di stato e modificazioni chimiche reversibili e irreversibili osservabili a livello macroscopico. – Regole e principi fondamentali per raggruppare e ordinare oggetti e materiali in base a caratteristiche comuni. – Proprietà funzionali dei materiali (durezza, conducibilità termica…). – Combustione e ruolo dell' aria. – Stati della materia e cambiamenti di stato. – Esperienze sul galleggiamento. – Esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). – Proprietà dell'aria (occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze…). – Equilibrio termico (es. l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).

	– Acquisire il concetto di equilibrio termico Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. – Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti e sperimentare le oscillazioni e il moto armonico. – Effettuare misure di massa e di peso attraverso semplici dinamometri a molla. – Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo. – Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce. – Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	– Movimento di persone e oggetti (cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione). – Massa come quantità di materia (bilance a due bracci costruite con materiali poveri). – Peso come forza peso (semplici dinamometri a molla). – Caratteristiche di gravità, elettricità e magnetismo – Differenze tra interazione elettrica e magnetica. – Percezioni sensoriali e fenomeni fisici relativi a temperatura, suoni e luce (es. riflessione, rifrazione e scomposizione della luce). – Concetto di forza ed energia.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	– Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano. – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. – Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali e confrontare i loro stili di vita. – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica. – Elaborare classificazioni di animali e vegetali sulla base di osservazioni personali. – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	– Struttura della cellula. – Corpo umano: sistemi e apparati, (nervoso, scheletrico, muscolare, riproduttore, digerente, respiratorio, circolatorio, escretore). – Piante, funghi e animali (forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente) – Piante, funghi e animali: modi di vivere, (alimentazione, crescita, riproduzione e habitat). – Osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. – Norme di igiene personale e cura di sé. – Corrette abitudini alimentari e motorie.
INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ	– Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica. – Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	– Simmetrie nei cristalli di neve; proprietà delle vibrazioni corrispondenti alle caratteristiche dei suoni; pittura con pigmenti naturali. – Principali invenzioni scientifiche che hanno influenzato la storia dell'umanità. – Relazione tra scienza, innovazioni tecnologiche medicina e ambiente.

CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana. – Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. – Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati. – Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente. – Imparare a osservare, descrivere e dare semplici spiegazioni legate all' osservazione delle caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, registrandone i cambiamenti nel tempo. – Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce e viventi. – Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. – Rilevare le variazioni del tempo meteorologico. – Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo e la loro relazione con vari fenomeni.	– Paesaggi naturali e fenomeni naturali. – Metodo scientifico-sperimentale. – Cronometri, termometri, bilance, e microscopi, lente d'ingrandimento. – Relazioni tra viventi e ambiente (crescita delle piante in diversi tipi di suolo, adattamento del comportamento degli animali in base alle stagioni). – Caratteristiche e confronto di foglie, semi, fiori, scheletri, dentature di animali, minerali, rocce e fossili; uso di strumenti di registrazione dati. – Struttura del suolo; caratteristiche dell'acqua e il suo ciclo. – Movimento del Sole e della Luna nell'arco della giornata e dell'anno; alternanza del dì e della notte; ciclo delle fasi lunari.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Imparare ed elaborare una prima distinzione tra sostanze, soluzioni e miscugli attraverso semplici esperienze. – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale). – Riconoscere e classificare i materiali in base alle loro proprietà funzionali, mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni.	– Differenza tra sostanze pure e miscugli; passaggi di stato e modificazioni chimiche reversibili e irreversibili osservabili a livello macroscopico. – Regole e principi fondamentali per raggruppare e ordinare oggetti e materiali in base a caratteristiche comuni. – Proprietà funzionali dei materiali (durezza, conducibilità termica…). – Combustione e ruolo dell' aria. – Stati della materia e cambiamenti di stato. – Esperienze sul galleggiamento.

	– Riconoscere e descrivere concetti relativi agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato e concetti relativi a trasformazioni chimiche. – Differenziare il concetto di peso e densità; avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi. – Sperimentare alcune proprietà dell' aria. – Acquisire il concetto di equilibrio termico Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. – Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti e sperimentare le oscillazioni e il moto armonico. – Effettuare misure di massa e di peso attraverso semplici dinamometri a molla. – Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo. – Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce. – Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	– Esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). – Proprietà dell'aria (occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze…). – Equilibrio termico (es. l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). – Movimento di persone e oggetti (cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione). – Massa come quantità di materia (bilance a due bracci costruite con materiali poveri). – Peso come forza peso (semplici dinamometri a molla). – Caratteristiche di gravità, elettricità e magnetismo – Differenze tra interazione elettrica e magnetica. – Percezioni sensoriali e fenomeni fisici relativi a temperatura, suoni e luce (es. riflessione, rifrazione e scomposizione della luce). – Concetto di forza ed energia.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	– Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano. – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. – Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali e confrontare i loro stili di vita. – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica. – Elaborare classificazioni di animali e vegetali sulla base di osservazioni personali. – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	– Struttura della cellula. – Corpo umano: sistemi e apparati, (nervoso, scheletrico, muscolare, riproduttore, digerente, respiratorio, circolatorio, escretore). – Piante, funghi e animali (forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente). – Piante, funghi e animali: modi di vivere, (alimentazione, crescita, riproduzione e habitat). – Osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. – Norme di igiene personale e cura di sé. – Corrette abitudini alimentari e motorie.

INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ	– Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica. – Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	– Simmetrie nei cristalli di neve; proprietà delle vibrazioni corrispondenti alle caratteristiche dei suoni; pittura con pigmenti naturali. – Principali invenzioni scientifiche che hanno influenzato la storia dell'umanità. – Relazione tra scienza, innovazioni tecnologiche medicina e ambiente.

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- *Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici* e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- *Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali*, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- *Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari*, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- *Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi* leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- *Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione* ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- *Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana* e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- *Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica* e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- *Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche* riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico. – Distinguere e classificare materiali diversi in base alle loro caratteristiche. – Riconoscere la funzione di oggetti e strumenti di uso quotidiano. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	– Materiali di uso quotidiano e le loro proprietà. – Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. – Processi di trasformazione di alcuni materiali (es. albero-carta-rifiuto-riciclo).
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare, pianificare e costruire semplici oggetti, disegnando schematicamente le fasi di realizzazione o verbalizzandole. – Individuare parti, materiali e oggetti necessari per la realizzazione di un manufatto presentato.	– Fasi di produzione per la realizzazione di semplici oggetti. – Strumenti e materiali necessari per una attività creativa, anche con materiali di recupero.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. – Utilizzare materiali e strumenti in modo appropriato e sicuro. – Realizzare semplici manufatti eseguendo istruzioni.	– Proprietà dei materiali più comuni. – Tecniche di manipolazione, assemblaggio e decorazione. – Regole di sicurezza nell'uso di materiali e strumenti.
INFORMATICA	– Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando regole convenute e facendo riferimento a figure adulte. – Utilizzare semplici dispositivi digitali per attività didattiche guidate. – Creare disegni usando strumenti informatici.	– Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo di uso scolastico. – Prime regole di sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali. – Accensione e spegnimento di un device secondo la corretta procedura. – Aprire e chiudere un'applicazione. – Principali comandi e strumenti di software di grafica. – Prime attività di coding unplugged e pensiero computazionale.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. – Distinguere e classificare materiali diversi in base alle loro caratteristiche. – Riconoscere la funzione di oggetti e strumenti. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	– Materiali di uso quotidiano e non e le loro proprietà. – Oggetti e utensili di uso comune e non e loro funzioni. – Processi di trasformazione di alcuni materiali (es. albero-tavolo-disboscamento).
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare, pianificare e costruire semplici oggetti, disegnando schematicamente le fasi di realizzazione o verbalizzandole. – Individuare parti, materiali e oggetti necessari per la realizzazione di un semplice manufatto in autonomia pianificando il lavoro. – Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	– Fasi di produzione per la realizzazione di semplici oggetti; rappresentazioni grafiche e schemi operativi. – Strumenti e materiali necessari per attività creative, anche con materiali di recupero. – Misurazioni di lunghezze con semplici strumenti e registrazione dati.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. – Utilizzare materiali e strumenti in modo appropriato e sicuro. – Realizzare semplici manufatti eseguendo procedure operative e rispettando le fasi di lavoro.	– Proprietà dei materiali più comuni. – Trasformazioni e lavorazioni di materiali diversi (es. pasta di sale). – Tecniche di manipolazione, assemblaggio e decorazione. – Regole di sicurezza nell'uso di materiali e strumenti.
INFORMATICA	– Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando regole convenute e facendo riferimento a figure adulte. – Utilizzare semplici dispositivi digitali per attività didattiche guidate. – Creare disegni o testi usando strumenti informatici.	– Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo di uso scolastico. – Prime regole di sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali. – Accensione e spegnimento di un device secondo la corretta procedura. – Apertura e chiusura di un'applicazione. – Principali comandi e strumenti di software di scrittura e grafica. – Attività di coding unplugged e pensiero computazionale.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e nominare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. – Distinguere e classificare materiali diversi in base alle loro caratteristiche. – Riconoscere la funzione di oggetti e strumenti. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	– Bisogni primari dell'uomo, oggetti, strumenti e macchine che li soddisfano. – Materiali di uso quotidiano e non e le loro proprietà. – Oggetti e utensili di uso comune e non e loro funzioni. – Processi di trasformazione di alcuni materiali.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare, pianificare e costruire oggetti, verbalizzandone le fasi di realizzazione. – Individuare parti, materiali e oggetti necessari per la realizzazione di un manufatto in autonomia, pianificando il lavoro.	– Fasi di produzione per la realizzazione di oggetti; rappresentazioni grafiche e schemi operativi. – Strumenti e materiali necessari per attività creative, anche con materiali di recupero.

	– Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	– Misurazioni di lunghezze e temperature con semplici strumenti e registrazione dati.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali noti e nuovi. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. – Utilizzare materiali e strumenti in modo appropriato e sicuro. – Realizzare manufatti eseguendo procedure operative e rispettando le fasi di lavoro.	– Proprietà dei materiali noti e nuovi. – Trasformazioni e lavorazioni di materiali diversi. – Tecniche di manipolazione, assemblaggio, decorazione, riparazione… – Regole di sicurezza nell'uso di materiali e strumenti.
INFORMATICA	– Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. – Utilizzare dispositivi digitali per attività didattiche guidate. – Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	– Componenti hardware e software e principali funzioni dei dispositivi. – Regole di sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali. – Apertura, chiusura e salvataggio con nome di documenti, anche su supporto removibile. – Accesso ad un Drive, creazione, gestione e salvataggio documenti e cartelle al suo interno. – Primi elementi di formattazione del testo (carattere, allineamento testo…). – Software e giochi didattici. – Semplici ricerche on line guidate. – Attività di coding e pensiero computazionale.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	– Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	– Funzioni di dispositivi tecnologici di uso comune. – Etichette, istruzioni d' uso e schede tecniche di oggetti e dispositivi tecnologici. – Elementi e fenomeni di tipo artificiale. – Proprietà e caratteristiche dei materiali.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	– Ideazione e pianificazione delle fasi di produzione di un manufatto.

	– Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.	– Regole della collaborazione e del lavoro di gruppo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	– Produzione di modelli con strumenti tecnici o digitali del proprio progetto. – Manipolazione di materiali e realizzazione del proprio progetto. – Procedure per il montaggio e lo smontaggio di dispositivi di uso comune. – Osservazione dei componenti interni di oggetti comuni o dispositivi obsoleti. – Semplici meccanismi di funzionamento (ingranaggi, circuiti…). – Rappresentazione di dati osservati. – Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. – Regole di sicurezza nell'uso di materiali e strumenti.
INFORMATICA	– Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	– Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. – Notazione binaria. – Programmi di videoscrittura, di presentazioni, di calcolo e loro funzioni. – Download e upload di documenti/file. – Internet e i suoi servizi. – Posta elettronica con inserimento di allegati. – Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza. – Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete. – Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti.

		– Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali (storie, esperienze personali) con semplici applicazioni informatiche.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	– Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	– Funzioni di dispositivi tecnologici di uso comune. – Etichette, istruzioni d'uso e schede tecniche di oggetti e dispositivi tecnologici. – Elementi e fenomeni di tipo artificiale. – Proprietà e caratteristiche dei materiali.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Collaborare efficacemente in gruppo contribuendo attivamente a progetti comuni.	– Ideazione e pianificazione delle fasi di produzione di un manufatto. – Unità di misura convenzionali. – Regole della collaborazione e del lavoro di gruppo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	– Produzione di modelli con strumenti tecnici o digitali del proprio progetto. – Manipolazione di materiali e realizzazione del proprio progetto. – Procedure per il montaggio e lo smontaggio di dispositivi di uso comune. – Osservazione dei componenti interni di oggetti comuni o dispositivi obsoleti. – Semplici meccanismi di funzionamento (ingranaggi, circuiti…). – Rappresentazione di dati osservati. – Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. – Regole di sicurezza nell'uso di materiali e strumenti.

INFORMATICA	– Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	– Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale. – Notazione binaria. – Programmi di videoscrittura, di presentazioni, di calcolo e loro funzioni. – Download e upload di documenti/file. – Internet e i suoi servizi. – Posta elettronica con inserimento di allegati. – Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza. – Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete. – Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti. – Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali (storie, esperienze personali) con semplici applicazioni informatiche.

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- *Ascolto critico e interpretazione del suono:* comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- *Ritmo, movimento ed espressione corporea:* coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- *Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale:* classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- *Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale:* sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in modo soggettivo, individuandone la fonte.	– Suoni e rumori dell'ambiente. – Discriminazione tra suono e rumore. – Fonti sonore naturali e artificiali. – Ascolto, conoscenza e memorizzazione di canti o di brani legati ad attività didattiche.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere riprodurre semplici sequenze ritmiche. – Conoscere le prime forme di rappresentazione grafica della musica.	– Rappresentazioni grafiche non convenzionali del ritmo. – Notazione musicale: simboli, colori e forme per la rappresentazione sonora. – Sequenze ritmiche semplici.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Eseguire semplici canti individualmente e in gruppo. – Utilizzare la voce e gli strumenti per esprimere emozioni e stati d'animo.	– La voce, il corpo e gli strumenti come mezzi espressivi. – Canti, filastrocche e giochi musicali. – Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Seguire il ritmo con il movimento del corpo o parti di esso. – Partecipare a semplici coreografie .	– Il ritmo nel movimento. – Giochi musicali con l'uso del corpo. – Coordinazione tra gesto, suono e movimento. – Schemi motori associati a semplici sequenze ritmiche.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Ascoltare e riconoscere tracce musicali diverse. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni in base al timbro, al materiale, allo strumento musicale. – Distinguere suoni alfabetici simili.	– Caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro e durata. – Suoni e rumori dell'ambiente. – Fonti sonore naturali e artificiali.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche. – Conoscere le prime forme di rappresentazione grafica della musica.	– Rappresentazioni grafiche non convenzionali. – Notazione musicale: simboli, colori e forme per la rappresentazione sonora. – Sequenze ritmiche semplici.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. – Utilizzare la voce e gli strumenti per esprimere emozioni e stati d'animo.	– La voce, il corpo e gli strumenti come mezzi espressivi. – Canti, filastrocche e giochi musicali. – Semplici accompagnamenti ritmici.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Seguire il ritmo con il corpo o parti di esso. – Partecipare a semplici coreografie.	– Il ritmo nel movimento. – Coordinazione tra gesto, suono e movimento. – Schemi motori associati a semplici sequenze ritmiche.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Ascoltare e riconoscere suoni e ambienti sonori diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni. – Ascoltare attivamente brani musicali riconoscerne le principali proprietà e strutture.	– Ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. – Altezza, intensità, durata e timbro.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica.	– Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. – Notazioni analogiche e spontanee. – Simboli musicali per ritmi e melodie. – Partiture grafiche. – Principali lineamenti della storia della musica. – Semplici simboli per rappresentare eventi sonori.

CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare ritmi con voce, corpo e strumenti, anche in funzione recitativa rispetto a testi poetici. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. – Improvvisare e inventare semplici ritmi e melodie.	– Canti, accompagnamento ritmico e uso di semplici strumenti.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Seguire il ritmo con il movimento del corpo o parti di esso. – Partecipare a semplici coreografie.	– Coordinazione motoria e pulsazione ritmica.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali.	– Paesaggi sonori naturali e artificiali; fonti sonore. – Parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro). – Brani musicali di differenti repertori.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.	– Il pentagramma; chiavi di violino; note musicali; figure e pause principali; battuta e misura. – Simboli, segni fondamentali della notazione musicale per ritmi e melodie.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. – Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.	– Ritmi e cellule ritmiche semplici. – Tecniche di improvvisazione guidata. – Uso della voce, del corpo e degli strumenti didattici. – Brani semplici, melodie e accompagnamenti ritmici. – Principali famiglie di strumenti musicali (strumenti antichi e moderni).
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali.	– Paesaggi sonori naturali e artificiali; fonti sonore. – Parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro). – Parametri musicali elementi costitutivi di un brano (ritmo, melodia, tempo, dinamica). – Brani musicali di differenti repertori. – Ascolto e analisi guidata di opere e generi diversi.

ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.	– Linguaggio specifico della musica: terminologia musicale di base simboli e segni espressivi. – Lettura e scrittura di semplici sequenze ritmiche melodiche.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. – Conoscenza storico-culturale della musica. – Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. – Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	– Tecniche di improvvisazione e composizione elementare. – Esecuzione vocale e strumentale individuale e collettiva. – Creazioni di semplici melodie e ritmi. – Interpretazioni espressive di brani. – Principali assetti formali e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione…) della forma musicale. – Principali famiglie di strumenti musicali (strumenti antichi e moderni). – Principali compositori e musicisti. – Generi musicali. – Patrimonio musicale italiano ed europeo. – Ruolo della musica nelle diverse culture e nei diversi periodi storici. – Musica nelle diverse epoche storiche. – Funzioni sociali e comunicative della musica.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

- *Espressività/Produzione.* Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- *Comunicazione.* Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- *Osservazione/Lettura.* Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- *Analisi/Interpretazione/Comprensione.* Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare la calligrafia di base. – Sperimentare tecniche di base e materiali modellabili per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base per tracciare segni chiari e leggibili. – Utilizzare app di disegno accessibili. – Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline.	– Calligrafia (es. corsivo italiano; esercizi di motricità fine per tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica, impugnatura della matita). – Materiali plastici (pasta di sale, plastilina…). – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera), pastelli, collage. – Creazioni di immagini digitali statiche. – Riproduzione di oggetti concreti (es. un fiore, un frutto, un oggetto…).
COMUNICAZIONE	– Usare colori, punti, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, avvenimenti vissuti, secondo il gusto e l'espressione personale.	– Basi del disegno: punto, linee, spazi, linee di contorno, riempimento con colori.

OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi descrivendone gli elementi compositivi e formali principali e il contesto di base.	– Elementi compositivi e contesto di base (colori, forme, cosa, chi, dove) di testi visivi e audiovisivi (dipinti, illustrazioni, cartoni animati…). – Osservazione di semplici e varie raffigurazioni.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.	– Opere e manufatti artistici presenti nell'ambiente di vita. – Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare la calligrafia di base, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale – Sperimentare tecniche di base e materiali modellabili per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base per tracciare segni chiari e leggibili. – Integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet. – Partecipare ad attività di copia dal vero di semplici oggetti, inerenti allo studio delle discipline. – Rappresentare momenti tratti da narrazioni, anche in sequenza temporale.	– Calligrafia (es. corsivo italiano; esercizi di motricità fine per tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica, impugnatura della matita). – Materiali plastici (pasta di sale, plastilina…). – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera), pastelli, collage. – Rappresentazione della figura umana, animale e vegetale. – Composizioni legate a racconti ed esperienze personali. – Creazione di immagini digitali statiche, animazioni. – Riproduzione di oggetti concreti (es. un fiore, un frutto, un oggetto…).
COMUNICAZIONE	– Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	– Elementi del linguaggio visivo: punti, linee, spazi, linee di contorno... – Colori primari e secondari. – Colore come mezzo espressivo e comunicativo. – Tecniche artistiche semplici: pittura, pastelli (matite colorate, pastelli a cera…), collage…

OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi descrivendone gli elementi compositivi e formali principali e il contesto di base. – Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	– Elementi compositivi e contesto di base (colori, forme, cosa, chi, dove) di testi visivi e audiovisivi (dipinti, illustrazioni, cartoni animati…). – Osservazione guidata di opere e immagini.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Osservare, rispettare ed apprezzare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture. – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.	– Opere e manufatti artistici presenti nell'ambiente di vita. – Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare tecniche di base e materiali modellabili per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche, anche fantastiche per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita per tracciare segni chiari e leggibili. – Creare elaborati, attraverso tecniche semplici ispirandosi ad opere artistiche locali per promuovere l'originalità e la propria identità storica. – Integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Reinterpretare opere d'arte o patrimoni locali attraverso produzioni personali digitali, integrando materiali analogici.	– Tecniche artistiche semplici: pittura (acquerello, tempera…), pastelli, collage... – Rappresentazione della figura umana, animale e vegetale e di elementi artificiali (archi, colonne…). – Classificazione dei colori primari e secondari. – Materiali e strumenti grafico-pittorici. – Tecniche di osservazione e rappresentazione. – Uso creativo di materiali diversi. – Creazione di immagini digitali statiche, animazioni o brevi video con app di disegno o fotocamere di tablet.
COMUNICAZIONE	– Usare colori, punti, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, avvenimenti vissuti, anche ispirandosi a immagini promuovendo l'espressione personale.	– Elementi del linguaggio visivo: punti, linee, spazi, linee di contorno... – Colori caldi e freddi. – Esplorazione di immagini, forme e oggetti.

	– Comunicare idee e sentimenti attraverso il linguaggio visivo.	– Colore come mezzo espressivo e comunicativo. – Tecniche artistiche semplici: pittura, pastelli (matite colorate, pastelli a cera…), collage…
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi, descrivendone gli elementi compositivi e formali principali e il contesto di base, individuandone il codice comunicativo essenziale. – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce individuandone le principali ombre proprie e portate. – Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	– Elementi costitutivi dell'immagine: punto, linee, forme, colori, luce e spazio. – Semplici testi visivi e audiovisivi: dipinti, illustrazioni e cartoni animati. – Funzione delle diverse tipologie artistiche: dipinto, fotografia, fumetto, disegno, filmato… – Osservazione guidata di opere e immagini. – Lettura e comprensione di immagini di vario tipo.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali. – Esprimere semplici opinioni su immagini e opere d'arte.	– Funzione del museo. – Patrimonio artistico locale. – Opere e manufatti di culture diverse. – Funzione comunicativa delle immagini.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Creare brevi testi in corsivo, illustrandoli con tecniche artistiche tradizionali e digitali per comunicare emozioni e racconti, confrontando semplici esempi di scrittura di culture diverse. – Utilizzare il disegno, la modellazione, la fotografia e semplici strumenti digitali per rappresentare la realtà e la fantasia, esprimendo idee ed emozioni attraverso immagini personali e creative. – Utilizzare tecniche artistiche e strumenti digitali per creare elaborati personali, rappresentando forme, colori luci e ombre in modo creativo e consapevole. – Rappresentare lo spazio e la profondità utilizzando semplici tecniche come sovrapposizioni, dimensioni diverse e giochi di luce e ombra.	– Tecniche di disegno, pittura, collage, modellazione e fotografia, materiali e strumenti tradizionali e digitali per la produzione artistica. – Elementi del linguaggio visivo: linea, forma, colore, spazio, luce e ombra. – Effetti di luce e ombra per creare volume. – Motivi decorativi e caratteristiche di alcune opere e artisti. – Tecniche miste per la realizzazione di elaborati creativi. – Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio. – Funzioni espressive delle immagini e degli strumenti digitali.

	– Utilizzare motivi decorativi e forme ispirate ad artisti per arricchire le proprie produzioni artistiche in modo creativo. – Realizzare elaborati artistici ispirati al patrimonio locale, utilizzando diverse tecniche per esprimere idee, emozioni e racconti.	
COMUNICAZIONE	– Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista.	– Significato dei simboli nelle immagini. – Colori, forme e linee per esprimere emozioni e idee. – Opere d'arte fantastiche e narrative. – Immagini come strumento di comunicazione.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Osservare immagini, opere d'arte e semplici video, riconoscendo emozioni, messaggi e gli elementi principali che li compongono. – Individuare alcuni aspetti del linguaggio visivo, come linee, colori, forme, luci ed ombre. – Comprendere semplici elementi del linguaggio audiovisivo, come inquadrature, suoni e sequenze. – Conoscere informazioni essenziali sulle opere osservate (autore, epoca, luogo) e collegarle alla propria esperienza. – Commentare un'opera per individuarne il contesto storico-culturale.	– Funzioni comunicative ed estetiche dell'immagine. – Elementi del linguaggio audiovisivo (inquadrature, suoni e sequenze). – Alcuni autori e il loro stile artistico. – Significato di immagini e opere d'arte. – Lessico essenziale per l'osservazione e la descrizione delle immagini.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Confrontare opere del proprio territorio e di altre culture, cogliendone alcuni aspetti significativi e formulando semplici interpretazioni.	– Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio e di altre culture. – Somiglianze e differenze tra opere artistiche.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Creare brevi testi in corsivo, illustrandoli con tecniche artistiche tradizionali e digitali per comunicare emozioni e racconti, confrontando semplici esempi di scrittura di culture diverse. – Utilizzare il disegno, la modellazione, la fotografia e semplici strumenti digitali per rappresentare la realtà e la fantasia,	– Tecniche di disegno, pittura, collage, modellazione e fotografia – materiali e strumenti tradizionali e digitali per la produzione artistica. – Elementi del linguaggio visivo: linea, forma, colore, spazio, luce e ombra.

	esprimendo idee ed emozioni attraverso immagini personali e creative. – Utilizzare tecniche artistiche e strumenti digitali per creare elaborati personali, – rappresentando forme, colori luci e ombre in modo creativo e consapevole. – Rappresentare lo spazio e la profondità utilizzando semplici tecniche come sovrapposizioni, dimensioni diverse e giochi di luce e ombra. – Utilizzare motivi decorativi e forme ispirate ad artisti per arricchire le proprie produzioni artistiche in modo creativo. – Realizzare elaborati artistici ispirati al patrimonio locale, utilizzando diverse tecniche per esprimere idee, emozioni e racconti.	– Effetti di luce e ombra per creare volume. – Motivi decorativi e caratteristiche di alcune opere e artisti. – Tecniche miste per la realizzazione di elaborati creativi. – Elementi del patrimonio artistico e culturale del territorio. – Funzioni espressive delle immagini e degli strumenti digitali.
COMUNICAZIONE	– Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista.	– Significato dei simboli nelle immagini. – Colori, forme e linee per esprimere emozioni e idee. – Opere d'arte fantastiche e narrative. – Immagini come strumento di comunicazione.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Osservare immagini, opere d'arte e semplici video, riconoscendo emozioni, messaggi e gli elementi principali che li compongono. – Individuare alcuni aspetti del linguaggio visivo, come linee, colori, forme, luci ed ombre. – Comprendere semplici elementi del linguaggio audiovisivo, come inquadrature, su suoni e sequenze. – Conoscere informazioni essenziali sulle opere osservate (autore, epoca, luogo) e collegarle alla propria esperienza. – Esprimere opinioni e commenti personali su immagini e opere d'arte, cogliendone il significato principale.	– Le funzioni comunicative ed estetiche dell'immagine. – Elementi del linguaggio audiovisivo (inquadrature, suoni e sequenze). – Alcuni autori e il loro stile artistico, epoca e contesto delle opere osservate. – Significato di immagini e opere d'arte. – Lessico essenziale per l'osservazione e la descrizione delle immagini.

ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Confrontare opere del proprio territorio e di altre culture, cogliendone alcuni aspetti significativi e formulando semplici interpretazioni.	– Principali opere e tradizioni artistiche del territorio e di altre culture. – Somiglianze e differenze tra opere artistiche. – Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi, barocchi e moderni.

EDUCAZIONE MOTORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 5ª

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psicofisico.

In particolare, è in grado di:

- *Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente* come presupposto di uno stile di vita sano.
- *Essere consapevole di sé* attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- *Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.*
- *Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri*, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- *Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.*

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. – Adottare comportamenti corretti per la tutela della salute e del benessere. – Riconoscere l'importanza del movimento per il proprio benessere.	– Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Norme di sicurezza in situazioni e contesti diversi (aula, corridoi, palestra, cortile…). – Norme igieniche prima e dopo l'attività motoria.
DIMENSIONE MOTORIA	– Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	– Motricità fine e segmentaria. – Schemi motori di base e posturali. – Esercizi di orientamento spaziale rispetto a sé e agli oggetti.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte.	– Giochi di regole. – Percorsi e sequenze motorie. – Principi di sicurezza nell'uso degli spazi e degli attrezzi.

	– Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera rispettosa con tutti i compagni.	– Regole della convivenza civile. – Giochi cooperativi e di squadra. – Ruoli e funzioni nei giochi. – Rispetto di persone, materiali e ambienti.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per i compagni.	– Riconoscimento e gestione delle emozioni. – Espressione corporea delle emozioni.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. – Adottare comportamenti corretti per la tutela della salute e del benessere. – Riconoscere l'importanza del movimento per il proprio benessere.	– Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Norme di sicurezza in situazioni e contesti diversi (aula, corridoi, palestra, cortile…) – Corretti stili di vita. – Norme igieniche prima e dopo l'attività motoria. – Relazione tra movimento e salute.
DIMENSIONE MOTORIA	– Acquisire le abilità posturali fondamentali. – Acquisire abilità di motricità fine e segmentarie. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. – Coordinare i movimenti del corpo in situazioni diverse. – Organizzare il movimento nello spazio e nel tempo.	– Motricità fine e segmentaria. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Schemi motori di base. – Equilibrio statico e dinamico. – Concetti spaziali e temporali.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività motorie proposte.	– Regole dei giochi motori. – Giochi di regole.

	– Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. – Applicare semplici strategie durante il gioco. – Riconoscere situazioni di gioco e movimento.	– Principi di sicurezza nell'uso degli spazi e degli attrezzi. – Percorsi e sequenze motorie.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. – Rispettare regole, ruoli e turni.	– Regole dei giochi motori. – Giochi di regole. – Giochi cooperativi e di squadra. – Ruoli e funzioni nei giochi. – Rispetto di persone, materiali e ambienti.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	– Riconoscimento e gestione delle emozioni. – Espressione corporea delle emozioni. – Avvio al gioco di squadra. – Il gioco, le regole e il fair play.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo e costruttivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alla mensa, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	– Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Norme di sicurezza in situazioni e contesti diversi (aula, corridoi, palestra, cortile…) – Sicurezza e prevenzione.
DIMENSIONE MOTORIA	– Acquisire le abilità posturali fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. – Acquisire stabilmente la lateralità motoria in modo consapevole.	– Motricità fine e segmentaria e abilità posturali e motorie fondamentali. – Giochi di coordinazione e collaborazione via via più complessi e articolati, con e senza attrezzi. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con e senza attrezzi. – Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.

DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e ricordare le regole delle attività motorie proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	– Regole dei giochi motori, tradizionali e sportivi. – Giochi di regole. – Percorsi e sequenze motorie. – Strategie semplici di gioco e collaborazione. – Principi di sicurezza nell'uso degli spazi e degli attrezzi. – Salute e benessere.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	– Giochi di regole. – Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. – Collaborazione e cooperazione nel gruppo. – Inclusione e valorizzazione delle differenze individuali. – Rispetto di persone, materiali e ambienti.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	– Autocontrollo e rispetto dell'altro. – Empatia e sostegno reciproco nelle attività di gruppo.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alla mensa, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	– Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. – Norme di prevenzione e sicurezza in situazioni e contesti diversi (aula, corridoi, palestra, cortile…). – Benefici dell'attività fisica per la salute e il benessere. – Principi di igiene personale prima e dopo l'attività motoria.
DIMENSIONE MOTORIA	– Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. – Affinare le abilità posturali.	– Schemi motori di base e loro combinazioni. – Coordinazione generale e segmentaria. – Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi.

		– Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediante la musica. – Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività motorie proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	– Regole dei giochi motori, tradizionali e sportivi. – Strategie semplici di gioco e collaborazione. – Principi di sicurezza nell'uso degli spazi e degli attrezzi. – Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Corretti comportamenti alimentari in relazione all'attività fisica.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	– Fair play e rispetto delle regole. – Collaborazione e cooperazione nel gruppo. – Inclusione e valorizzazione delle differenze individuali.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	– Riconoscimento e gestione delle emozioni durante il gioco e l'attività motoria. – Autocontrollo e rispetto dell'altro. – Empatia e sostegno reciproco nelle attività di gruppo. – Interiorizzazione dei valori di lealtà, rispetto degli avversari e collaborazione del gruppo.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alla mensa, alle pause, e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	– Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Controllo del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.

		– Norme di sicurezza in situazioni e contesti diversi (aula, corridoi, palestra, cortile…). – Benefici dell'attività fisica per la salute e il benessere. – Principi di igiene personale prima e dopo l'attività motoria.
DIMENSIONE MOTORIA	– Organizzare movimenti finalizzati e precisi. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. – Affinare le abilità posturali.	– Consolidamento degli schemi motori di base e loro applicazione in situazioni complesse. – Percorsi, staffette e circuiti con il superamento di ostacoli. – Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediante la musica. – Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. – Tecniche e abilità motorie funzionali ai giochi sportivi e pre-sportivi.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività motorie proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	– Regole dei giochi motori, tradizionali e sportivi e pre-sportivi. – Strategie semplici di gioco e collaborazione. – Principi di sicurezza nell'uso degli spazi e degli attrezzi. – Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Corretti comportamenti alimentari in relazione all'attività fisica.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	– Principi del fair play e della cittadinanza attiva nello sport. – Collaborazione, responsabilità e assunzione di ruoli nel gruppo. – Inclusione e valorizzazione delle differenze individuali. – Rispetto dell'avversario e delle decisioni arbitrali.

DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	– Consapevolezza delle proprie emozioni e capacità di autoregolazione durante il gioco e l'attività motoria. – Gestione della vittoria, della sconfitta e dell'errore. – Valorizzazione delle proprie potenzialità e di quelle dei compagni. – Empatia e sostegno reciproco nelle attività di gruppo. – Interiorizzazione dei valori di lealtà, rispetto degli avversari e collaborazione del gruppo.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Scoprire che per la Religione cattolica Dio è Creatore e Padre. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	– Distinzione tra ciò che appartiene al creato e ciò che è costruito dall'uomo. – Confronto della vita di Gesù con quella di oggi. – Individuazione di alcuni tratti essenziali del linguaggio di Gesù. – Attuazione e sperimentazione nel proprio vissuto di comportamenti congruenti con il messaggio d'amore cristiano, insegnato da Gesù. – La chiesa come edificio e la Chiesa come comunità. – La domenica giorno di festa dei cristiani.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della nascita, della passione e della resurrezione nei Vangeli.	– Storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	– Ambiente e i simboli che caratterizzano il Natale e la Pasqua e loro significato.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore e del prossimo.	– Tratti essenziali del messaggio di Gesù. – Rappresentazione di modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e che fin dall'origine ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. – Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	– Origine dell'alleanza tra Dio e uomo. – Storia della nascita di Gesù, ambiente in cui è vissuto, missione, amici, morte e resurrezione. – Importanza del dialogo dell'uomo con Dio e la preghiera del Padre Nostro. – Regole dello stare bene insieme.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo ebraico, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	– Fonti del cristianesimo nelle pagine bibliche e nei segni dell'ambiente. – Importanza dell'amicizia di Gesù con gli uomini.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare…)	– Elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente le feste del Natale e della Pasqua e il loro significato. – Segni e gesti liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. – Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	– Valori di fratellanza, valorizzazione della diversità e rispetto per la natura negli insegnamenti evangelici. – Comportamenti del proprio vissuto coerenti con il messaggio d'amore cristiano.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	– Risposte alle domande del mondo. – Differenze tra le posizioni della fede e scienza. – Alleanze di Dio con le figure principali del popolo d'Israele.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. – Ascoltare leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	– Principali caratteristiche della Bibbia. – Ragioni per cui la Bibbia è un libro sacro. – Fasi di formazione della Bibbia. – Situazione sociale, politica e religiosa della Palestina al tempo di Gesù e ai giorni nostri.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, celebrare ecc.).	– Significato degli annunci profetici. – Aspetti della Pasqua ebraica e della Pasqua di Gesù. – Simbolismo religioso: gesti, segni, colori presenti nella cultura ebraico-cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. – Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	– Confronto tra la chiesa delle origini e quella attuale: differenze e analogie.
CLASSE QUARTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. – Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino più ecumenico.	– Gesù, la nuova ed eterna alleanza. – Missione di Gesù. – La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	– Caratteristiche principali dei Vangeli e relativi autori. – Generi letterari della Bibbia e tradizioni dell'ambiente. – Il messaggio di Gesù nella vita quotidiana. – Contesto culturale, storico, geografico e politico della Palestina dai tempi di Gesù ad oggi. – L'esempio di Maria e dei testimoni che hanno tradotto nella loro vita gli insegnamenti di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	– Origine dei simboli natalizi e pasquali. – Messaggio evangelico attraverso i significati dei generi letterari e il simbolismo cromatico nella iconografia delle opere d'arte. – Natale e Pasqua nell'arte.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	– Esperienza religiosa nella vita dell'uomo. – Valore della pace per l'umanità. – Elementi fondamentali delle religioni nel mondo. – Gesù e il suo messaggio di amore e di pace. – Il comandamento dell'amore.
CLASSE QUINTA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. – Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. – Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e le altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo ecumenico e interreligioso.	– Diffusione del cristianesimo nello spazio e nel tempo. – Differenza della Chiesa delle origini con quella attuale. – Esperienze di dialogo ecumenico e interreligioso. – Esperienze religiose diverse. – Simboli delle grandi religioni e i testi sacri. – I Sacramenti.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. – Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	– Senso del Natale celebrato e vissuto. – Testimonianze della resurrezione riportate nei Vangeli. – Principali significati dell'iconografia cristiana. – Simbolismo religioso dei segni cristiani.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con sé stessi, con gli altri, con Dio.	– Contributo culturale, sociale e religioso del cristianesimo in occidente.

	– Individuare significative espressioni d'arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio agli uomini.	– Messaggio religioso cristiano attraverso alcune opere artistiche. – Stili architettonici delle chiese. – Missionari: la fede si diffonde nel mondo. – Figure di donne e uomini che nelle varie religioni e in particolare il Cristianesimo sono stati modelli, esempi di rispetto e di solidarietà.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	– Simboli e luoghi dell'ebraismo, dell'islam, del buddismo, del confucianesimo… – Elementi fondamentali delle religioni del mondo. – Caratteristiche comuni tra le religioni. – L'incontro con Gesù che ha cambiato la vita a uomini e donne. – Il proprio vissuto con le testimonianze dei personaggi conosciuti.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- COMPRENDERE. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- ORDINARE LE CONOSCENZE. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- RICONOSCERE I TIPI TESTUALI. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- LEGGERE E INTERPRETARE. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- SCRIVERE, RIELABORARE, RIASSUMERE. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LESSICO	– Realizzare semplici scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	– Relazioni di significato tra parole, la polisemia, gli usi propri, figurati. – Sinonimi ed espressioni equivalenti per evitare ripetizioni.
L'ANALISI LOGICA	– Imparare a dividere la frase in blocchi logici	– Riconoscimento e classificazione delle nove parti del discorso (variabili e invariabili), con particolare attenzione alla struttura del nome, dell'articolo, dell'aggettivo, del pronome e alla coniugazione dei verbi.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.	– Struttura della voce verbale. – Formazione e funzione dei modi/tempi. – Forma del verbo: attiva, passiva, riflessiva. – Struttura del nome. – Classificazione degli aggettivi

ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Riconoscere atti diretti ed atti indiretti.	– Frase ed enunciato.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Ascoltare testi e individuare scopo, argomento, informazioni principali. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico. – Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro secondo un ordine logico. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola.	– Codici fondamentali della comunicazione. – Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. – Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale). – Strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere ad alta voce, in maniera corretta ed espressiva. – Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando gli elementi fondamentali. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.	– Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la fiaba, la favola, la leggenda, il mito, l'avventura e il fantasy. – Testo poetico: struttura ed elementi essenziali di metrica. – Principali figure retoriche. – Epica classica ed epica medievale.
SCRIVERE	– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, brevi testi poetici) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ed ortografico. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di semplici testi ascoltati o letti. – Riflettere sugli errori ricorrenti allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.	– Strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). – Uso dei principali connettivi logici. – Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). – Produzione creativa delle varie tipologie testuali (fiaba, favola, mito, racconto, poesia, testi descrittivi, regolativi). – Tecniche di riassunto e parafrasi. – Uso del dizionario.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LESSICO	– Conoscere la relazione tra le parole. – Espandere la conoscenza dell'utilizzo del vocabolario. – Riconoscere la formazione delle parole.	– Campi semantici. – Famiglie di parole. – Prefissi, suffissi, parole derivate e composte e intuizione del significato di vocaboli sconosciuti.
L'ANALISI LOGICA	– Riconoscere la frase semplice e la struttura della proposizione.	– Divisione corretta di una frase in sintagmi. – Costruzione di frasi semplici e complesse.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere ed analizzare gli elementi sintattici fondamentali della frase semplice.	– Funzione del soggetto. – Predicato verbale e nominale; attributo; apposizione. – Forma dei complementi (diretti e indiretti).
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Riconoscere le caratteristiche della comunicazione.	– Tipologie di comunicazione: verbale, non verbale, mista. – Elementi fondanti: emittente, ricevente, messaggio, codice, canale, referente.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive). – Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito e coerente, usare il lessico specifico. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e tenendo conto delle opinioni dell'interlocutore.	– Codici fondamentali della comunicazione. – Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. – Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale). – Strategie funzionali di comprensione durante l'ascolto. – Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni ,presentazione, esposizione dettagliata di un argomento.
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi diversificati usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.	– Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto horror, comico e umoristico, giallo, diario, autobiografia e lettera. – Testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe). – Principali figure retoriche.

	– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico.	– Storia della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento; testi di alcuni dei principali autori. – Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.
SCRIVERE	– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione. – Riflettere sugli errori ricorrenti allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.	– Strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). – Uso dei principali connettivi logici. – Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura, uso del pc). – Produzione creativa delle varie tipologie testuali (diario, lettera, racconto, poesia). – Uso del dizionario. – Come prendere appunti/ mappe concettuali. – Schema guida per l'analisi e la sintesi di testi narrativi ed espositivi.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LESSICO	– Ampliare il proprio patrimonio lessicale, usare correttamente la varietà linguistica nelle diverse tipologie. – Ampliare il proprio vocabolario passando dalla lingua di base a termini più astratti. – Comprendere e usare in modo appropriato e in diversi contesti termini specialistici specifici delle diverse discipline.	– Riconoscere e utilizzare i termini legati a specifici generi narrativi ed ambiti settoriali. – Significato: denotazione e connotazione – Omonimi, omofoni, polisemia. – Sinonimi e contrari. – Iperonimi e iponimi.
L'ANALISI DEL PERIODO	– Riconoscere la struttura della frase complessa, distinguendo la proposizione principale dalle coordinate e subordinate, e classificarne le principali tipologie (esplicite e implicite) per comprendere i legami logici all'interno di un testo.	– Il concetto di periodo: definizione di frase complessa in base al numero dei predicati presenti. – I confini della proposizione: riconoscimento dei legami e dei connettivi sintattici (congiunzioni, pronomi relativi, punteggiatura) che delimitano le frasi.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere la gerarchia e i rapporti logici fra le proposizioni del periodo. – La struttura della frase complessa: principale, coordinate, subordinate.	– Funzione della proposizione principale. – Differenza tra paratassi e ipotassi. – Classificazione delle proposizioni principali. – Classificazione delle coordinate.

		– Classificazione delle subordinate. – Subordinate implicite ed esplicite. – Distinguere i tre tipi di periodo ipotetico.
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Analizzare la forma e il contenuto di ciò che viene comunicato.	– Livello locutorio, livello illocutorio, livello perlocutorio.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, lo scopo, comprendendo il punto di vista dell'emittente. – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	– Codici fondamentali della comunicazione. – Conoscenza del contesto, dello scopo e del destinatario della comunicazione. – Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale). – Strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto. – Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni ,presentazione, esposizione dettagliata di un argomento.
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Formulare, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative sui testi letti. – Analizzare le grandi opere italiane di Ottocento e Novecento per ricavarne un quadro generale sulla cultura e sulla vita del tempo. – Inserire la cultura italiana in un quadro europeo.	– Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico e surreale, fantascientifico, storico e sociale, psicologico e di formazione. – Testo argomentativo. – Testo poetico: struttura, elementi di metrica e figure retoriche. – Storia della letteratura italiana dalla fine del Settecento al Novecento e testi dei principali autori. – Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.
SCRIVERE	– Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette). – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario; rispettare le convenzioni grafiche.	– Strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). – Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura). – Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace. – Caratteristiche, struttura e finalità delle principali tipologie testuali.

	– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione. – Riflettere sugli errori ricorrenti allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.	

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	– Conoscere etimologia, persistenza del latino nell'italiano e nelle altre lingue.	– Alfabeto latino e le regole di pronuncia. – Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune.
CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	– Comprendere un mito antico nelle sue variazioni e interpretazioni artistiche.	– Parole ed espressioni italiane che raccontano di dèi ed eroi.
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	– Conoscere usi, costumi e valori della civiltà classica trasmessi dai poemi epici.	– Usi, costumi e valori della civiltà classica.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	– Riconoscere la derivazione diretta di termini italiani della quotidianità dalle radici latine.	– Espressioni, locuzioni e formule latine rimaste intatte nel lessico contemporaneo e nei linguaggi settoriali (giuridico, scientifico, tecnologico).
CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	– Conoscere le tappe fondamentali del processo di formazione delle lingue neolatine.	– Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere.
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	– Associare la flessione dei casi latini alle corrispondenti funzioni logiche espresse in italiano tramite le preposizioni. – Sfruttare le strutture latine per analizzare i meccanismi di funzionamento delle altre lingue comunitarie studiate (neolatine o flessive).	– Introduzione alle declinazioni come marcatori delle funzioni sintattiche (soggetto, complemento oggetto).
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	– Analizzare e comprendere brevi e semplici testi latini (motti, favole, sentenze) con la guida del docente.	– Analisi di testi latini.
CENTRALITÀ DEL LATINO NELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	– Riconoscere la funzione storica del latino per la trasmissione del patrimonio letterario archeologico italiano ed europeo.	– Elementi base per la decodifica di brevi epigrafi, motti o iscrizioni presenti sui monumenti del territorio.
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	– Conoscere la persistenza e le variazioni dei termini latini legati alla vita civile, al diritto e alle istituzioni.	– Lessico di cittadinanza: (ius, iustitia; respublica, consilium, minister…).

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Comunicazione scritta e orale.* Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- *Interazione sociale e consapevolezza culturale.* Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- *Applicazione interdisciplinare.* Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- *Autonomia nell'apprendimento.* Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- *Comprensione e analisi critica.* Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere i punti principali di messaggi chiari, semplici e articolati lentamente, relativi a contesti quotidiani e familiari (scuola, tempo libero, famiglia). – Identificare informazioni specifiche in testi orali brevi, preferibilmente autentici (come brevi estratti di podcast, canali video educativi, serie TV adatte all'età o messaggi audio).	– Lessico di uso frequente relativo a: dati personali, famiglia, scuola, tempo libero, ambiente circostante. – Elementi base di fonologia: intonazione, pronuncia corretta dei suoni fondamentali e accento di parola. – Strutture testuali lineari e sequenziali.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Interazione semplice: comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio diretto di informazioni su argomenti familiari. – Produzione orale: descrivere in modo semplice la propria famiglia, altre persone, le condizioni di vita, la propria carriera scolastica attuale e i propri hobby, curando la pronuncia e l'intonazione.	– Funzioni comunicative: salutare, presentarsi, descrivere persone/oggetti, esprimere preferenze, chiedere e dire l'ora, dare semplici istruzioni. – Strutture morfosintattiche di base: Presente dei verbi ausiliari (To be, To have got). – Present Simple (forme affermativa, negativa, interrogativa) ed espressioni di frequenza. – Uso degli imperativi e dei modali base (Can per abilità/permesso).

		– Pronomi personali, aggettivi e pronomi possessivi, articoli e plurali regolari/irregolari comuni.
LETTURA (comprensione scritta)	– Comprendere testi scritti brevi e semplici, di contenuto lineare e concreto, identificando informazioni specifiche e prevedibili. – Avviare alla lettura estensiva: approccio a testi letterari semplici ("nuovi classici" o letteratura Young Adult Adattata) con l'obiettivo di leggere per il gusto di farlo, non per la mera analisi grammaticale.	– Ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere brevi e semplici appunti, messaggi o e-mail personali (ad esempio, per ringraziare qualcuno o invitare un amico). – Produrre testi lineari (brevi descrizioni, diari) legati alla sfera personale, utilizzando connettivi logici elementari (and, but, because).	– Funzioni comunicative: salutare, presentarsi, descrivere persone/oggetti, esprimere preferenze, chiedere e dire l'ora, dare semplici istruzioni. – Strutture morfosintattiche di base: presente dei verbi ausiliari (To be, To have got), present Simple (forme affermativa, negativa, interrogativa) ed espressioni di frequenza. – Uso degli imperativi e dei modali base (Can per abilità/permesso). – Pronomi personali, aggettivi e pronomi possessivi, articoli e plurali regolari/irregolari comuni.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare la lingua e confrontare le strutture della lingua inglese con l'italiano (approccio comparativo). – Riconoscere i propri errori e applicare strategie di autocorrezione con il supporto del docente.	– Regole grammaticali fondamentali intese come convenzioni per farsi comprendere e rispettare l'interlocutore. – Riconoscimento di varianti linguistiche e registri (es. formale vs informale di base).
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni e consegne articolate espresse dal docente in lingua o provenienti da supporti digitali per lo svolgimento di compiti individuali o cooperativi. – Identificare informazioni specifiche e dati concreti in brevi testi orali registrati (dialoghi di routine, podcast didattici, annunci, meteo) relativi a contesti quotidiani e familiari.	– Lessico: espressioni tipiche della gestione della classe (classroom language); formule per chiedere chiarimenti; vocabolario relativo a routine, cibo, salute, tempo libero, viaggi e ambiente. – Fonetica: riconoscimento dell'intonazione delle frasi (affermativa, interrogativa, imperativa) e della pronuncia dei

	– Cogliere l'intenzione comunicativa globale e lo stato d'animo dei parlanti in interazioni quotidiane strutturate, supportate da elementi visivi.	principali passaggi fonetici legati al passato (es. la terminazione -ed dei verbi regolari).
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Produzione: descrivere in modo semplice ma coeso persone, luoghi, abitudini e raccontare brevi esperienze personali passate collegando le frasi con connettivi logici elementari. – Interazione: avviare, mantenere e chiudere semplici scambi interpersonali guidati di routine (fare e accettare inviti, chiedere e dare permessi, ordinare cibo, fare acquisti, chiedere indicazioni stradali). – Esprimere opinioni personali elementari (accordo, disaccordo, preferenze) su tematiche di studio o legate all'educazione civica (sostenibilità, regole comunitarie). – Utilizzare strategie di compensazione di base per richiedere la ripetizione o la spiegazione di un termine non compreso.	– Strutture e Funzioni: formule per socializing (es. "Would you like to...?", "What about...?"); connettivi di base (and, but, because, then, after that); strutture per esprimere preferenze (like/hate/don't mind + -ing).
LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere testi di tipo pratico e informativo (e-mail, messaggi, moduli online, istruzioni d'uso, orari, menu), isolando i dati utili tramite la lettura selettiva (scanning). – Comprendere il significato globale e l'ordine cronologico degli eventi in semplici testi narrativi, biografie o brevi articoli descrittivi adatti all'età (skimming). – Attivare strategie di decodifica per intuire il significato di parole non note basandosi sul contesto logico, sulle immagini o sulle somiglianze con l'italiano (parole trasparenti).	– Tipologie testuali: e-mail, cartoline, brevi articoli di giornale per ragazzi, blog post, biografie, infografiche e semplici testi regolativi. – Lessico: indicatori temporali per la sequenzialità dei fatti (first, second, finally, yesterday, last week, ago).
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere brevi messaggi personali, e-mail o lettere informali per raccontare esperienze, descrivere eventi, fare inviti o ringraziare, applicando le formule standard di apertura e chiusura. – Redigere brevi testi descrittivi o espositivi (es. la descrizione di una città, la scheda di un animale in via d'estinzione, o le regole di uno sport) seguendo una traccia, una scaletta o una mappa concettuale.	– Ortografia e Punteggiatura: regole base della punteggiatura e dell'uso delle maiuscole in inglese (es. giorni, mesi, nazionalità, pronome I). – Sintassi: struttura standard della frase (Soggetto + Verbo + Oggetto); posizione dell'aggettivo qualificativo prima del nome.

	– Compilare moduli, tabelle o questionari online inserendo dati personali e brevi testi di risposta motivati. – Collaborare alla produzione di brevi contenuti digitali (es. slide di presentazione, bacheche condivise o post per blog scolastici).	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere e applicare in contesti d'uso reali le strutture morfosintattiche cardine previste per il livello di transizione verso l'A2. – Osservare e confrontare parole, funzioni comunicative e strutture sintattiche tra l'inglese, l'italiano ed eventuali altre lingue parlate nel gruppo classe, valorizzando il repertorio plurilingue. – Riconoscere l'errore formale come tappa naturale dell'apprendimento, imparando ad autocorreggersi o a partecipare ad attività di revisione tra pari (peer-review). – Utilizzare consapevolmente e criticamente strumenti di supporto allo studio: dizionari (cartacei e digitali), glossari illustrati, mappe mentali e correttori ortografici. – Identificare aspetti culturali, tradizioni e stili di vita dei paesi di lingua inglese, operando semplici confronti con la propria cultura per sviluppare apertura e rispetto interculturale.	– Consolidamento dei tempi verbali: Present Simple vs Present Continuous (uso e contrasto). – Esprimere il passato: Simple Past (verbi regolari e principali irregolari; paradigmi base); espressioni di tempo passato. – Esprimere il futuro: Present Continuous con valore di futuro (impegni prefissati); Be going to (intenzioni e progetti); Will (previsioni, promesse, decisioni spontanee). – Modali: Must / Mustn't (obbligo e divieto); Have to (necessità); Should (consiglio). – Morfologia nominale e aggettivale: Sostantivi numerabili e non numerabili (Countable/Uncountable); quantificatori (much, many, a lot of, a little, a few); gradi dell'aggettivo (comparativi di maggioranza, minoranza, uguaglianza e superlativi relativi, inclusi i principali irregolari come good/better/the best e bad/worse/the worst).
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.	– Conoscenze relative alla struttura e alla fonologia della lingua inglese: apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. – Intonazione, ritmo e accento per una comunicazione più fluida ed efficace.

	– Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	– Area delle funzioni comunicative e dell'interazione linguistica: prevede l'uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto.
LETTURA (comprensione scritta)	– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come e-mail, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	– Ambito del lessico e della comprensione testuale: ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere e-mail personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	– Apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche. uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo

		e luogo; strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	– Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale: conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; esplorazione di testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; analisi fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, della sostenibilità e comunicazione digitale. – Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; introduzione di testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

LINGUA FRANCESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- *Comprensione e produzione orale:* acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- *Comprensione e produzione scritta:* leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- *Interazione e scambio comunicativo:* partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- *Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:* sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- *Cultura e interculturalità:* conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- *Plurilinguismo:* comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni, consegne e indicazioni formulate in lingua francese. – Comprendere il significato globale e le informazioni essenziali di dialoghi, messaggi e brevi testi orali relativi ad argomenti familiari. – Individuare informazioni specifiche in semplici comunicazioni riguardanti la vita quotidiana.	– Sviluppo della capacità di comprendere messaggi orali molto semplici relativi a situazioni quotidiane e notevoli, con particolare riferimento a espressioni di uso frequente. – Individuazione di parole e frasi essenziali pronunciate lentamente e chiaramente. – Comprensione di informazioni basilari riguardanti la presentazione personale, la scuola, la famiglia e l'ambiente immediato. – Individuazione del significato globale di brevi dialoghi o istruzioni semplici, anche con supporto visivo o gestuale.

PARLATO (produzione e interazione orale)	– Comprendere istruzioni, consegne e indicazioni formulate in lingua francese. – Comprendere il significato globale e le informazioni essenziali di dialoghi, messaggi e brevi testi orali relativi ad argomenti familiari. – Individuare informazioni specifiche in semplici comunicazioni riguardanti la vita quotidiana.	– Sviluppo della capacità di produrre espressioni e frasi semplici per presentarsi, descrivere se stessi e il proprio contesto immediato. – Interazione essenziale in scambi comunicativi molto brevi, ponendo e rispondendo a domande su dati personali, gusti e bisogni immediati. – Uso di formule di saluto, congedo e cortesia in contesti comunicativi noti. Partecipazione a semplici dialoghi guidati con pronuncia comprensibile.
LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere testi brevi e semplici relativi ad argomenti di vita quotidiana. – Individuare informazioni esplicite e dettagli essenziali in diverse tipologie testuali. – Ricavare il significato generale di un testo attraverso l'uso di strategie di comprensione.	– Comprensione del contenuto globale di dialoghi, messaggi, schede e brevi descrizioni riferite a situazioni quotidiane. – Individuazione di informazioni esplicite in testi elementari relativi alla sfera personale e scolastica.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere brevi testi coerenti e comprensibili relativi alla sfera personale e quotidiana. – Produrre messaggi, dialoghi guidati, descrizioni ed e-mail semplici. – Raccontare esperienze e attività utilizzando il lessico e le strutture linguistiche apprese. – Organizzare le informazioni in modo chiaro e funzionale allo scopo comunicativo.	– Sviluppo della capacità di scrivere frasi semplici e isolate relative alla propria persona e al proprio ambiente. – Capacità di comprensione di brevi testi guidati per fornire informazioni personali essenziali, descrivere in modo elementare gusti, abitudini e situazioni quotidiane. – Compilazione di moduli o schede con dati semplici e corretti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare le somiglianze e le differenze tra la struttura della frase italiana e quella francese. – Rilevare elementi culturali e di civiltà impliciti nella lingua. – Prendere consapevolezza del proprio stile di apprendimento, provando a riutilizzare strategie di memorizzazione e autocorrezione suggerite dal docente.	– Arricchimento lessicale di base relativo a situazioni concrete della vita quotidiana, includendo famiglia, tempo e ambiente immediato. – Prime strutture grammaticali fondamentali per la costruzione di frasi semplici, comprendendo l'uso dei verbi più frequenti, in particolare être e avoir, dei verbi regolari del primo gruppo, degli articoli determinativi e indeterminativi, dei pronomi personali soggetto, delle forme interrogative e negative essenziali.

CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Comprendere istruzioni, consegne e indicazioni formulate in lingua francese in contesti noti. – Comprendere il significato globale di brevi dialoghi, conversazioni e messaggi relativi alla vita quotidiana. – Individuare informazioni essenziali e specifiche in semplici testi orali riguardanti la sfera personale, familiare, scolastica e sociale; riconoscere lessico, espressioni e funzioni comunicative di uso frequente.	– Lessico ed espressioni di uso frequente relativi alla sfera personale, familiare, scolastica e sociale. – Principali strutture linguistiche e comunicative necessarie per comprendere istruzioni, consegne, dialoghi e brevi messaggi orali. – Elementi fondamentali della fonetica e dell'intonazione della lingua francese.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Presentarsi e presentare altre persone utilizzando formule adeguate al contesto comunicativo; descrivere persone, luoghi, oggetti, attività quotidiane ed esperienze personali. – Esprimere gusti, preferenze, bisogni, emozioni e semplici opinioni; chiedere e fornire informazioni su argomenti familiari. – Partecipare a brevi scambi comunicativi e a semplici conversazioni utilizzando lessico e strutture linguistiche progressivamente più articolate.	– Formule linguistiche utili per salutare, presentarsi, presentare altre persone e interagire in semplici situazioni comunicative. – Lessico e strutture necessarie per descrivere persone, luoghi, attività quotidiane, gusti e preferenze. – Uso delle espressioni utilizzate per chiedere e fornire informazioni, formulare inviti, accettare o rifiutare proposte ed esprimere semplici opinioni.
LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere e comprendere il significato globale di testi brevi e semplici di diversa tipologia; individuare informazioni esplicite contenute in dialoghi, messaggi, e-mail, descrizioni e brevi testi informativi. – Riconoscere parole, espressioni e strutture linguistiche note; ricavare informazioni specifiche relative ad argomenti vicini all'esperienza personale e alla realtà quotidiana.	– Padronanza del lessico, delle strutture e delle principali tipologie testuali affrontate nel percorso di studio, quali dialoghi, descrizioni, messaggi, e-mail e brevi testi informativi. – Sviluppo delle strategie di lettura finalizzate alla comprensione globale e all'individuazione delle informazioni essenziali e specifiche.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere brevi testi relativi alla propria esperienza personale e alla vita quotidiana. – Redigere semplici messaggi, e-mail, dialoghi e descrizioni; raccontare attività abituali, esperienze vissute e progetti futuri utilizzando le strutture linguistiche apprese.	– Consolidamento del lessico e delle strutture linguistiche necessarie per produrre semplici testi scritti relativi ad argomenti personali e di vita quotidiana. – Convenzioni ortografiche e sintattiche di base della lingua francese e principali connettivi utili a organizzare le informazioni in modo chiaro e coerente.

	– Impiegare un lessico adeguato agli argomenti trattati e applicare progressivamente le principali regole ortografiche e grammaticali della lingua francese.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali e sintattiche funzionali alla comunicazione. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'uso di vocaboli ed espressioni relativi agli ambiti tematici affrontati. – Confrontare elementi della lingua francese con quelli della lingua italiana individuando analogie e differenze. – Utilizzare strategie di studio, memorizzazione e organizzazione delle conoscenze per sviluppare una maggiore autonomia nell'apprendimento.	– Principali strutture grammaticali della lingua francese, con particolare riferimento agli articoli, agli aggettivi, ai pronomi personali, alle forme interrogative e negative, ai verbi regolari e ai principali verbi irregolari. – Uso del passé composé e del futur proche per esprimere azioni passate e future. – Principali preposizioni di luogo e di tempo, gli avverbi di frequenza e gli elementi essenziali della fonetica francese. – Sviluppo di semplici strategie di studio e di memorizzazione del lessico e delle strutture linguistiche.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificando parole chiave e senso generale.	– Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. – Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche.
PARLATO (produzione e interazione orale)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	– Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. – Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. – Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. – Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

LETTURA (comprensione scritta)	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	– Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo.
SCRITTURA (produzione scritta)	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	– Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. – Applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. – Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	– Strutture e regole fondamentali della lingua francese. – Somiglianze e differenze tra la lingua francese, l'italiano e altre lingue studiate. – Strategie per la comprensione, la memorizzazione e l'uso della lingua. – Tecniche e strumenti per l'autocorrezione, l'autovalutazione e l'organizzazione dello studio.

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Conoscenza storica.* Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- *Comunicazione delle conoscenze storiche.* Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- *Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.* Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	– Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo. – Individuare relazioni di successione e contemporaneità tra gli eventi. – Riconoscere cause e conseguenze di semplici fenomeni storici. – Comprendere gli aspetti fondamentali delle civiltà e dei periodi studiati. – Confrontare elementi essenziali di diverse civiltà.	– Concetto di tempo storico e periodizzazione; i principali sistemi di datazione. – Fine dell'Impero romano d'Occidente e Alto Medioevo (raccordo con il curricolo di scuola primaria, in vigore negli anni 2026/2031). – Longobardi. – Impero carolingio. – Sistema feudale. – Rinascita dell'Europa dopo il Mille. – Comuni, monarchie nazionali e Impero. – Riforma Protestante. – Rivoluzione scientifica. – Fine delle guerre di religione in Europa: la pace di Vestfalia.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Riferire oralmente i contenuti studiati seguendo un ordine cronologico. – Utilizzare i principali termini specifici della disciplina. – Descrivere fatti, eventi e processi storici con linguaggio semplice ma corretto. – Produrre brevi testi scritti di argomento storico.	– Lessico fondamentale della disciplina storica. – Principali concetti storici: evento, periodo, civiltà, causa, conseguenza, cambiamento, permanenza. – Struttura del testo storico. – Organizzazione cronologica e logica delle informazioni. – Uso di schemi, mappe e sintesi.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Individuare diverse tipologie di fonti storiche (materiali, scritte, iconografiche). – Ricavare informazioni essenziali da fonti e documenti.	– Concetto di fonte storica. – Fonti materiali, scritte, iconografiche e orali.

	– Riconoscere nel territorio testimonianze del passato. – Comprendere il valore della conservazione del patrimonio storico e culturale.	– Monumenti, reperti e documenti come testimonianze del passato. – Patrimonio storico, artistico e culturale del territorio. – Archivi, biblioteche e musei.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Individuare permanenze e cambiamenti tra passato e presente. – Collegare alcuni aspetti delle civiltà studiate alla realtà attuale. – Comprendere l'influenza di eventi e processi storici sul mondo contemporaneo. – Riflettere sul concetto di cittadinanza attraverso lo studio delle società del passato.	– Elementi di continuità e cambiamento tra Medioevo e società contemporanea. – Origine storica di città, istituzioni e tradizioni. – Eredità culturali delle civiltà medievali. – Formazione dell'identità europea.
PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	– Esporre in modo chiaro e comprensibile le conoscenze acquisite. – Organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe. – Utilizzare correttamente il lessico fondamentale della disciplina. – Intervenire nelle discussioni rispettando turni e argomenti.	– Terminologia essenziale della disciplina. – Indicatori temporali e causali. – Linguaggio specifico relativo al Medioevo. – Strumenti per l'organizzazione delle informazioni (mappe, tabelle, linee del tempo).
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	– Analizzare eventi e processi storici individuandone cause, conseguenze e relazioni. – Collocare eventi e fenomeni storici in contesti spaziali e temporali più ampi. – Comprendere i principali cambiamenti politici, economici, sociali e culturali. – Confrontare epoche e fenomeni storici evidenziando analogie e differenze. – Interpretare dati, grafici, carte storiche e cronologie.	– Umanesimo e il Rinascimento. – Scoperte geografiche e conquista del Nuovo Mondo. – Riforma protestante e Controriforma. – Monarchie assolute e Stato moderno. – Rivoluzione scientifica. – Illuminismo. – Rivoluzione americana. – Rivoluzione francese. – Età napoleonica. – Restaurazione. – Risorgimento e Unità d'Italia.

		– Prima rivoluzione industriale. – Trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'età moderna.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Esporre in modo organico e coerente i contenuti studiati. – Utilizzare con maggiore precisione il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare sintesi, relazioni e testi argomentativi semplici. – Presentare fatti e processi storici evidenziandone gli elementi essenziali.	– Lessico specifico dell'età moderna. – Concetti di rivoluzione, riforma, Stato, nazione, cittadinanza, diritti. – Organizzazione e rielaborazione delle informazioni storiche. – Struttura di relazioni, sintesi e testi espositivi.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Analizzare diverse fonti storiche ricavandone informazioni pertinenti. – Distinguere fonti primarie e secondarie. – Interpretare documenti, immagini e testimonianze del passato. – Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale come testimonianza della memoria collettiva.	– Fonti storiche dell'età moderna. – Documenti politici, economici e culturali. – Opere d'arte e testimonianze del -Rinascimento e dell'età moderna. – Musei, archivi e luoghi della memoria. – Patrimonio culturale legato alla storia moderna.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Individuare collegamenti tra eventi del passato e fenomeni contemporanei. – Comprendere l'origine storica di istituzioni, diritti e forme di organizzazione sociale attuali. – Riflettere sui processi che hanno contribuito alla formazione dell'Europa e del mondo moderno. – Sviluppare una lettura critica della realtà attraverso le conoscenze storiche.	– Origini storiche dei diritti civili e politici. – Nascita degli Stati moderni e delle istituzioni contemporanee. – Formazione delle identità nazionali. – Conseguenze delle rivoluzioni politiche, economiche e scientifiche sulla società attuale. – Relazioni tra sviluppo industriale e mondo contemporaneo.
PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	– Esporre contenuti storici in modo autonomo, chiaro e articolato. – Utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare. – Argomentare semplici interpretazioni e punti di vista supportandoli con dati e informazioni. – Organizzare l'esposizione mediante mappe concettuali, schemi e supporti multimediali.	– Linguaggio specifico relativo all'età moderna. – Uso corretto dei nessi logici, cronologici e causali. – Tecniche di sintesi e rielaborazione. – Strumenti per l'esposizione orale e scritta (schemi, mappe concettuali, presentazioni). – Modalità di argomentazione e confronto di interpretazioni storiche.

CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	– Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	– Cause, eventi principali e conseguenze della Prima guerra mondiale. – Intervento dell'Italia nel conflitto e il completamento dell'unità nazionale. – Trattati di pace e nuovo assetto geopolitico europeo dopo la Conferenza di Versailles. – Crisi degli Stati liberali e affermazione dei regimi totalitari: comunismo, fascismo e nazismo. – Nascita e sviluppo del regime fascista in Italia, il consenso, la propaganda e l'opposizione al regime. – Società di massa e ascesa degli Stati Uniti come potenza economica e culturale del Novecento. – Cause e fasi della Seconda guerra mondiale. – Shoah e sterminio degli ebrei nel contesto delle persecuzioni naziste. – Italia dalla guerra alla Resistenza, la Liberazione, la tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. – Guerra fredda, la divisione del mondo in blocchi contrapposti e i principali conflitti del secondo dopoguerra. – Processi di decolonizzazione in Asia e Africa, con particolare riferimento alla Cina comunista e all'India indipendente. – Sviluppo economico dell'Occidente, il boom economico e la società dei consumi. – Processo di integrazione europea e la caduta dei regimi comunisti. – Mutamenti degli equilibri mondiali e l'emergere dell'Asia come area strategica. – Principali tappe della storia dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del 1948 alle trasformazioni politico-istituzionali degli anni Novanta.

		– Fenomeni della globalizzazione e le principali problematiche del mondo contemporaneo.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	– Lessico specifico della disciplina storica. – Relazioni di causa-effetto e dei rapporti di contemporaneità tra eventi storici. – Periodizzazioni fondamentali del Novecento e dell'età contemporanea. – Principali categorie interpretative della storia politica, economica, sociale e culturale.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	– Diverse tipologie di fonti storiche (documentarie, iconografiche, audiovisive, materiali e digitali). – Patrimonio storico, culturale e memoriale relativo ai principali eventi del Novecento. – Testimonianze e luoghi della memoria legati alle guerre mondiali, alla Resistenza, alla Shoah e alla storia repubblicana italiana. – Permanenze e cambiamenti che collegano il passato alla realtà contemporanea.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	– Processi storici che hanno contribuito alla formazione dell'Europa contemporanea e delle istituzioni democratiche. – Origini storiche della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della cittadinanza democratica. – Dinamiche che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea. – Processi di globalizzazione, migrazioni, trasformazioni economiche e attuali equilibri geopolitici mondiali. – Ruolo della storia europea e occidentale nella formazione della cultura, dell'identità e delle istituzioni italiane.
PADRONEGGIARE UN'ADEGUATA	– Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	– Linguaggio specifico e dei concetti fondamentali della disciplina.

CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE		– Modalità di organizzazione delle informazioni storiche attraverso mappe concettuali, schemi, linee del tempo e tabelle. – Strategie per l'esposizione orale e scritta di fatti, processi e problemi storici. – Modalità di argomentazione e confronto tra interpretazioni storiche diverse. – Procedure per collegare eventi, fenomeni e processi storici in una visione organica e critica della contemporaneità.

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Riconoscere e usare i punti cardinali e l'orientamento rispetto al Sole e alla bussola in contesti reali e su carte. – Leggere semplici piante e carte a grande scala (aula, scuola, quartiere) utilizzando legenda e scala grafica. – Rappresentare percorsi quotidiani con schizzi cartografici indicando direzioni, punti di riferimento e simboli coerenti.	– Punti cardinali e intermedi. – Orientamento nello spazio vissuto e sul territorio. – Uso della bussola. – Coordinate geografiche: latitudine e longitudine. – Reticolato geografico. – Meridiani e paralleli. – Fusi orari (introduzione).
LINGUAGGIO	– Comprendere e usare correttamente il lessico di base: luogo, ambiente, territorio, paesaggio, scala, legenda, simbolo, carta fisica/politica. – Estrarre informazioni essenziali da carte, immagini, foto aeree e brevi testi, distinguendo dati quantitativi e qualitativi. – Compilare semplici tabelle e schemi con informazioni geografiche ricavate da fonti diverse.	– Carte geografiche: tipologie e funzioni. – Simboli, legenda e scala. – Carte fisiche, politiche e tematiche. – Grafici e tabelle semplici. – Lettura e interpretazione di immagini e fotografie. – Uso di dati geografici essenziali.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Distinguere elementi fisici (naturali) e antropici (umani) in paesaggi locali e italiani tramite osservazione di immagini e uscite di prossimità. – Descrivere un paesaggio locale indicando forme del rilievo, acque, vegetazione, usi del suolo e insediamenti.	– Concetto di paesaggio. – Elementi naturali e antropici del paesaggio. – Principali ambienti naturali della Terra. – Territorio italiano: rilievi, pianure, fiumi, laghi e coste.

	– Riconoscere i principali ambienti italiani (montagna, collina, pianura, costa) e i tratti che li caratterizzano.	– Trasformazioni del paesaggio operate dall'uomo. – Tutela e valorizzazione del territorio.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Individuare semplici relazioni tra ambiente naturale e attività umane (ad es. agricoltura in pianura, turismo in aree costiere). – Riconoscere trasformazioni recenti del paesaggio locale dovute all'azione umana e ai fattori naturali. – Confrontare due paesaggi (ad es. urbano vs rurale) evidenziando somiglianze e differenze.	– Rapporto uomo-ambiente. – Risorse naturali e loro utilizzo. – Attività economiche: settore primario, secondario e terziario. – Fenomeni naturali che influenzano il territorio. – Popolazione italiana: distribuzione e caratteristiche generali.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Localizzare sul planisfero Europa e Italia; sullo stivale: principali catene montuose, pianure, fiumi e città metropolitane. – Interpretare semplici carte tematiche (densità, uso del suolo) a livello locale/regionale. – Comprendere il concetto di regione geografica in forma introduttiva (unità con caratteristiche fisiche e umane riconoscibili).	– Regioni fisiche e amministrative dell'Italia. – Comuni, province, città metropolitane e regioni. – Principali città italiane. – Servizi e infrastrutture del territorio. – Organizzazione dello Stato italiano a livello territoriale.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Utilizzare punti cardinali e intermedi, coordinate geografiche di base (latitudine/longitudine) per localizzare luoghi su carte a media scala. – Leggere e confrontare carte a scale diverse riconoscendo effetti della scala su dettaglio e generalizzazione. – Applicare la scala numerica e grafica per stimare distanze e tempi di percorrenza tra luoghi.	– Uso delle coordinate geografiche. – Localizzazione degli Stati europei. – Orientamento su carte fisiche, politiche e tematiche dell'Europa. – Interpretazione di diverse rappresentazioni cartografiche.
LINGUAGGIO	– Ampliare e usare con proprietà il lessico specifico: coordinate, altimetria, isoipse, clima, demografia, rete insediativa, infrastrutture – Ricavare, selezionare e rielaborare informazioni da pluralità di fonti (carte fisiche/politiche/tematiche, immagini	– Analisi di carte tematiche complesse. – Interpretazione di grafici demografici ed economici. – Lettura di indicatori statistici. – Utilizzo di fonti geografiche digitali. – Confronto tra rappresentazioni territoriali diverse.

	satellitari, grafici, testi) producendo brevi sintesi e mappe concettuali. – Leggere e costruire semplici grafici tematici (istogrammi, areogrammi, linee) su fenomeni geografici.	
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Descrivere regioni fisiche d'Italia ed Europa (rilievi, idrografia, climi, biomi) collegandole a usi del suolo e insediamenti. – Analizzare casi di paesaggio italiano evidenziando patrimonio naturale e culturale, tutele e criticità (es. consumo di suolo, rischio idrogeologico). – Interpretare carte climatiche e tematiche per spiegare la distribuzione di popolazione e attività.	– Regioni fisiche europee. – Climi e ambienti europei. – Paesaggi rurali e urbani dell'Europa. – Grandi aree geografiche europee. – Problemi ambientali e sostenibilità in Europa.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Spiegare relazioni tra fattori fisici e dinamiche umane: climi-risorse-attività economiche; reti di trasporto-flussi di persone e merci. – Riconoscere tendenze demografiche essenziali (crescita/decrescita, invecchiamento, migrazioni) e i loro effetti territori. – Analizzare semplici casi di trasformazione territoriale nel tempo (urbanizzazione, infrastrutturazione, bonifiche/riqualificazioni) usando confronti diacronici di mappe/immagini.	– Dinamiche demografiche europee. – Migrazioni e mobilità della popolazione. – Globalizzazione e interdipendenze. – Attività economiche europee. – Problemi ambientali e sviluppo sostenibile. – Relazioni tra fattori fisici, storici ed economici.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Localizzare e caratterizzare le regioni italiane nelle loro componenti fisiche, demografiche e produttive di base. – Leggere carte tematiche regionali (settori economici, densità, aree protette, rischi naturali) per individuare pattern spaziali. – Comprendere elementi di organizzazione amministrativa del territorio italiano (Comuni, Province/aree vaste, Regioni, Stato) e il ruolo delle reti (trasporti, comunicazioni, servizi) nella struttura territoriale.	– Stati europei: caratteristiche principali. – Unione Europea: origine, istituzioni e funzioni. – Aree metropolitane e reti urbane. – Trasporti e comunicazioni in Europa. – Organizzazione politica ed economica del territorio europeo.

CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	– Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. – Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire – Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	– Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori.
LINGUAGGIO	– Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. – Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. – Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	– Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. – Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. – Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. – Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane	– Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. – Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. – Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). – Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni,

	– Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. – Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. – Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. – Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, coste e isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. – Conoscere i processi di trasformazione del territorio. – Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. – Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. – Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. – Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	– Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. – Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. – Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.	– Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.

	– Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. – Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali, applicando le proprietà dei calcoli. – Comprendere il significato del sistema di numerazione posizionale decimale.	– Sistema di numerazione decimale e posizionale. – Quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà. – Elevamento a potenza e proprietà delle potenze. – Criteri di divisibilità, scomposizione in fattori primi.

	– Utilizzare le frazioni come operatori e saperle ordinare e confrontare. – Calcolare espressioni aritmetiche rispettando l'ordine delle operazioni e l'uso delle parentesi. – Calcolare potenze con numeri naturali e applicarne le proprietà. – Trovare multipli e divisori di un numero; riconoscere i numeri primi e calcolare m.c.m. e M.C.D.	– Massimo Comun Divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.). – Frazioni: concetto, frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti. Confronto tra frazioni.
SPAZIO E FIGURE	– Riconoscere ed enumerare le proprietà delle principali figure geometriche del piano (punti, linee, angoli, triangoli, quadrilateri). – Utilizzare strumenti da disegno per la costruzione di segmenti, angoli, rette parallele e perpendicolari. – Calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri. – Comprendere il concetto di congruenza e applicare i criteri di congruenza dei triangoli.	– Enti geometrici fondamentali: punto, – retta, piano. Segmenti e semirette. – Angoli: misura, classificazione (retto, acuto, ottuso, piatto, giro) e coppie di angoli. Rette perpendicolari e rette parallele nel piano. – Poligoni e le loro proprietà generali (lati, angoli, diagonali). – Triangoli: classificazione rispetto ai lati e agli angoli, proprietà. – Quadrilateri: trapezio, parallelogrammo, rettangolo, rombo, quadrato e loro proprietà. – Concetto di perimetro.
RELAZIONI E FUNZIONI	– Esprimere relazioni tra grandezze in tabelle e rappresentarle graficamente nel piano cartesiano. – Classificare oggetti, numeri, figure in base a una o più proprietà e utilizzare i diagrammi di Eulero-Venn.	– Concetto di insieme, sottoinsieme e operazioni tra insiemi (unione, intersezione). – Sistema di riferimento cartesiano nel primo quadrante: coordinate di un punto. – Prime nozioni di grandezze variabili e costanti e di dipendenza tra variabili.
DATI E PREVISIONI	– Raccogliere dati mediante indagini e organizzarli in tabelle di frequenza assoluta. – Rappresentare i dati raccolti mediante istogrammi, ideogrammi e diagrammi a barre. – Calcolare i principali indici di posizione centrale: moda e mediana.	– Fasi di un'indagine statistica: popolazione, campione, carattere. – Frequenza assoluta e sua tabulazione. – Rappresentazioni grafiche della distribuzione di frequenza. – Indici statistici elementari: moda e mediana per dati qualitativi e quantitativi discreti.
INFORMATICA	– Riconoscere l'algoritmo come sequenza ordinata di passi per risolvere un problema.	– Concetto di algoritmo e la sua scomposizione in istruzioni elementari.

	– Utilizzare semplici ambienti di programmazione visuale per muovere un personaggio ed eseguire azioni sequenziali.	– Introduzione all'interfaccia di un linguaggio di programmazione a blocchi (es. Scratch). – Istruzioni sequenziali e cicli di ripetizione semplici.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Riconoscere, ordinare e operare con i numeri decimali limitati e periodici, e con i numeri relativi. – Comprendere il significato di radice quadrata e calcolarla (esatta o approssimata) anche mediante l'uso delle tavole numeriche. – Risolvere problemi applicando i concetti di rapporto, proporzione e percentuale.	– Numeri decimali limitati e illimitati periodici (semplici e misti); frazioni generatrici. – Insieme dei numeri interi relativi: ordinamento e operazioni. – Concetto di radice quadrata e le sue proprietà. Radici quadrate esatte e approssimate. – Rapporti e proporzioni: proprietà fondamentale delle proporzioni, risoluzione di proporzioni incognite. – Percentuali e problemi di sconto/aumento percentuale.

SPAZIO E FIGURE	– Determinare per equivalenza o mediante formule le aree dei principali poligoni piani.
	– Comprendere, enunciare e applicare il Teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.
	– Applicare le trasformazioni geometriche elementari (isometrie: traslazione, rotazione, simmetria) nel piano.
		– Equiestensione ed equivalenza delle figure piane.
		– Formule per il calcolo dell'area di:
		  – rettangolo
		  – quadrato
		  – parallelogrammo
		  – triangolo
		  – rombo,trapezio
		  – poligoni regolari.
		– Teorema di Pitagora: enunciato, dimostrazione geometrica e applicazioni ai triangoli e ad altri poligoni (rettangolo, rombo, trapezio).
		– Isometrie nel piano: simmetria assiale e centrale, traslazione, rotazione.

RELAZIONI E FUNZIONI	– Identificare la relazione di proporzionalità diretta e inversa tra due grandezze numeriche. – Rappresentare graficamente le funzioni di proporzionalità (linea retta e iperbole equivalente) nel piano cartesiano.	– Grandezze direttamente e inversamente proporzionali e relative costanti di proporzionalità (k). – Funzione matematica di proporzionalità diretta (y= kx) e sua rappresentazione (retta passante per l'origine).

		– Funzione matematica di proporzionalità inversa (y= k/x) e sua rappresentazione (iperbole iperbolica). – Risoluzione di problemi del tre semplice diretto e inverso.
DATI E PREVISIONI	– Calcolare la frequenza relativa e percentuale di una distribuzione di dati. – Calcolare la media aritmetica di un insieme di dati quantitativi. – Valutare la probabilità di un evento semplice come rapporto tra casi favorevoli e casi possibili (definizione classica).	– Frequenza assoluta, relativa e percentuale. – Media aritmetica ponderata e semplice. – Introduzione al calcolo delle probabilità: eventi certi, impossibili, aleatori. – Definizione classica di probabilità di un Evento semplice.
INFORMATICA	– Introdurre l'uso di variabili all'interno di un algoritmo. – Utilizzare le strutture di controllo condizionale (se…allora…altrimenti…) all'interno di programmi informatici educativi.	– Concetto di variabile e assegnazione del valore. – Diagrammi di flusso (flowchart) con blocchi decisionali. – Struttura di selezione condizionale nei linguaggi di programmazione a blocchi.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	– Comprendere il passaggio dall'insieme dei numeri razionali all'insieme dei numeri reali (introduzione ai numeri irrazionali). – Eseguire operazioni con i numeri reali espressi anche sotto forma di radicali semplici. – Utilizzare la notazione scientifica e l'ordine di grandezza per descrivere fenomeni naturali o tecnologici.	– Numeri irrazionali e l'insieme dei numeri reali (R). – Radicali numerici e proprietà di calcolo essenziali. – Potenze a esponente intero negativo, notazione scientifica e ordine di grandezza.
SPAZIO E FIGURE	– Riconoscere le caratteristiche di una circonferenza e di un cerchio e calcolarne la lunghezza e l'area. – Visualizzare oggetti nello spazio tridimensionale, identificando solidi di rotazione e poliedri. – Calcolare l'area della superficie laterale, totale e il volume dei principali solidi (prismi, piramidi, cilindri, coni). – Applicare le proprietà della similitudine a poligoni piani e risolvere problemi correlati.	– Circonferenza, il cerchio e le loro parti (arco, settore circolare). – Calcolo di C e A (il numero Pi Greco). – Poliedri: prismi retti, parallelepipedi, cubi, piramidi rette. Formule per superfici e volumi. – Solidi di rotazione: cilindro e cono (nozioni base sulla sfera). – Formule per superfici e volumi. – Rapporto di similitudine, teoremi di Talete (cenni) e ingrandimenti/riduzioni in scala.

RELAZIONI E FUNZIONI	– Operare con il calcolo letterale: sommare e moltiplicare monomi e polinomi semplici. – Risolvere equazioni di primo grado a un'incognita e utilizzarle per la risoluzione di problemi matematici o applicati. – Rappresentare una retta generica (y = mx + q) nel piano cartesiano e comprenderne il significato algebrico e geometrico.	– Espressioni letterali; concetto di monomio e polinomio; operazioni fondamentali tra monomi e polinomi. – Identità ed equazioni. – Principi di equivalenza delle equazioni. – Risoluzione di equazioni di primo grado intere a un'incognita. – Equazione della retta nel piano cartesiano in forma esplicita; significato del coefficiente angolare (m) e dell'ordinata all'origine (q).
DATI E PREVISIONI	– Calcolare gli indici di variabilità (campo di variazione) per un insieme di dati statistici. – Rappresentare i dati statistici mediante diagrammi a torta (aerogrammi). – Calcolare la probabilità di eventi composti (eventi indipendenti e dipendenti) utilizzando diagrammi ad albero o tabelle a doppia entrata.	– Campo di variazione (range) come indice di dispersione. – Aerogrammi circolari e calcolo degli angoli al centro. – Eventi compatibili/incompatibili, dipendenti/indipendenti. – Probabilità dell'unione e dell'intersezione di eventi semplici (cenni operativi).
INFORMATICA	– Progettare e implementare algoritmi complessi che prevedano l'uso combinato di cicli, selezioni condizionali e variabili contatore/accumulatore.	– Algoritmi iterativi complessi (cicli definiti e indefiniti). – Concetto di contatore e di accumulatore. – Applicazione del pensiero computazionale per la risoluzione guidata di problemi matematici (es. calcolo dell'area di una figura o controllo di divisibilità).

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	– Riconoscere e descrivere i principali fenomeni atmosferici e meteorologici naturali. – Identificare le prime interazioni tra le attività umane e le alterazioni degli ecosistemi locali (es. inquinamento delle acque o del suolo).	– Ciclo dell'acqua e fenomeni atmosferici (pioggia, neve, grandine, vento). – Differenza tra risorse naturali rinnovabili ed esauribili. – Introduzione al concetto di rifiuto, biodegradabilità e importanza della raccolta differenziata.
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	– Osservare e descrivere le caratteristiche visibili del cielo diurno e notturno (Sole, Luna, stelle). – Identificare i concetti elementari di orientamento spaziale basati sui punti cardinali e sull'osservazione del Sole.	– Sole come stella e Luna come satellite naturale della Terra. – Punti cardinali, orientamento e alternanza apparente del giorno e della notte. – Movimenti apparenti dei corpi celesti osservati dalla Terra.
CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA	– Distinguere tra solidi, liquidi e gas in base alle proprietà macroscopiche e al modello corpuscolare. – Descrivere i passaggi di stato della materia in relazione agli scambi di calore. – Riconoscere la composizione di miscugli omogenei ed eterogenei e le soluzioni elementari.	– Stati di aggregazione della materia e modello cinetico-corpuscolare. – Passaggi di stato: fusione, solidificazione, evaporazione, condensazione, sublimazione, brinamento. – Concetto di miscuglio, soluzione, soluto e solvente. – Acqua: proprietà chimico-fisiche fondamentali e anomalie termiche.
SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI	– Sperimentare e descrivere gli effetti del calore sui corpi (dilatazione termica e passaggi di stato). – Utilizzare il termometro per misurare la temperatura e registrare le variazioni energetiche in semplici sistemi.	– Calore come forma di energia in transito e temperatura come indice dello stato termico. – Fenomeno della dilatazione termica nei solidi, liquidi e gas. – Conduzione e passaggi di stato interpretati attraverso il modello corpuscolare.

FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	– Riconoscere il Sole come sorgente primaria di energia per la Terra. – Associare l'energia termica solare ai principali cambiamenti fisici della materia in natura.	– Concetto intuitivo e fenomenologico di energia. – Calore radiante del Sole e sua propagazione elementare. – Ciclo dell'acqua inteso come motore energetico e climatico dell'ambiente.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere e descrivere le caratteristiche comuni a tutti gli organismi viventi. – Identificare la cellula come unità morfologica e funzionale, distinguendo tra cellula animale e vegetale. – Utilizzare i criteri della classificazione biologica per catalogare i viventi nei cinque regni.	– Funzioni vitali (nutrizione, respirazione, riproduzione) e ciclo vitale. – Struttura della cellula eucariota: membrana, citoplasma, nucleo, organuli principali. Differenze macroscopiche (parete cellulare, cloroplasti, vacuoli). – Classificazione biologica e concetto di specie. – Cinque regni dei viventi: Monere, Protisti, Funghi, Piante, Animali (caratteristiche generali e focus sugli Invertebrati).
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	– Descrivere le caratteristiche generali del pianeta Terra e l'organizzazione delle sue geosfere. – Riconoscere le interazioni ecologiche fondamentali, i ruoli e i flussi di materia in un habitat.	– "Sfere" della Terra: Litosfera, Idrosfera, Atmosfera, Biosfera. – Concetto di ecosistema, habitat e nicchia ecologica. – Catene e reti alimentari: ruolo di produttori, consumatori e decompositori.
INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	– Applicare le fasi del metodo scientifico sperimentale galileiano a semplici fenomeni quotidiani. – Utilizzare correttamente i principali strumenti di misura e di osservazione del laboratorio scientifico. – Riconoscere l'importanza della tutela della biodiversità negli ecosistemi vicini.	– Metodo sperimentale: osservazione, ipotesi, esperimento, formulazione di leggi. – Grandezze fisiche fondamentali e unità di misura del S.I. (lunghezza, massa, tempo, temperatura). – Uso del microscopio ottico e della vetreria di laboratorio. – Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per la sostenibilità.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	– Analizzare il dissesto idrogeologico ed i fenomeni di erosione naturale del suolo. – Valutare l'impatto antropico legato allo sfruttamento delle risorse idriche e minerarie, connettendolo alla perdita di habitat.	– Azione modellatrice dell'acqua e del vento sulla superficie terrestre. – Cause e conseguenze del dissesto idrogeologico (frane, alluvioni) e ruolo della vegetazione. – Inquinamento delle falde acquifere e processi di potabilizzazione e depurazione.

FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	– Descrivere e rappresentare i diversi tipi di moto rettilineo (uniforme e vario). – Identificare le forze come vettori e misurarne l'intensità in contesti sperimentali (uso del dinamometro). – Descrivere la gravità come forza fondamentale di attrazione.	– Concetto di movimento, traiettoria, spazio e tempo. – Velocità media ed accelerazione. – Forze e loro effetti (deformazione e variazione dello stato di moto). – Forza peso e costante di gravità terrestre. – Forza d'attrito (volvente, radente, viscoso) e il suo ruolo nei fenomeni quotidiani.
CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA	– Descrivere la struttura elementare dell'atomo e identificare le particelle subatomiche. – Distinguere tra atomi isolati, molecole, elementi e composti chimici. – Saper interpretare i principali simboli chimici elementari.	– Struttura dell'atomo: protoni, neutroni ed elettroni. – Concetto di numero atomico e cenni alla Tavola Periodica degli elementi. – Elementi chimici, molecole e composti di uso comune (H_2O, CO_2, NaCl).
SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI	– Sperimentare e analizzare le trasformazioni tra energia potenziale ed energia cinetica. – Verificare sperimentalmente i tre modi di propagazione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento) in laboratorio o tramite simulazioni.	– Energia meccanica e sue componenti: cinetica (legata al movimento) e potenziale (legata alla posizione). – Principio di conservazione dell'energia meccanica. – Meccanismi di trasferimento termico: convezione nei fluidi, conduzione nei solidi, irraggiamento nel vuoto. – Materiali isolanti e conduttori termici.
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	– Distinguere i concetti di calore e temperatura, comprendendo l'equilibrio termico. – Descrivere i tre meccanismi di propagazione del calore nello spazio. – Comprendere e applicare il principio di conservazione dell'energia nelle trasformazioni meccaniche e termiche.	– Calore e temperatura; i termometri e le scale termometriche (°C e K). – Conduzione, convezione e irraggiamento. – Forme dell'energia (meccanica, potenziale, cinetica, termica) e principio di conservazione dell'energia.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Descrivere l'organizzazione gerarchica del corpo umano (cellule, tessuti, organi, sistemi, apparati). – Analizzare l'anatomia e le funzioni bio-meccaniche del sistema scheletrico e muscolare. – Descrivere i processi e le funzioni integrate degli apparati legati alla nutrizione e al metabolismo (digerente, respiratorio, circolatorio).	– Principali tessuti del corpo umano. – Apparato locomotore: scheletro (ossa, articolazioni) e sistema muscolare. – Apparato digerente: organi, meccanica della digestione, assorbimento dei nutrienti ed educazione alimentare. – Apparato respiratorio: vie respiratorie, polmoni, meccanica respiratoria e scambio gassoso alveolare.

		– Apparato cardiovascolare: il sangue, i vasi sanguigni, il cuore, la grande e piccola circolazione.
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	– Riconoscere l'importanza biologica e agraria del suolo, descrivendone la composizione. – Classificare i principali minerali e tipi di rocce terrestri in base alla loro origine endogena o esogena.	– Suolo: composizione (fase solida, liquida, gassosa), tessitura, humus e profilo pedologico. – Minerali e loro struttura cristallina (cenni). – Rocce magmatiche (o ignee), sedimentarie e metamorfiche; ciclo litogenetico.
INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	– Analizzare gli effetti delle forze e descrivere le caratteristiche dei moti rettilinei. – Connettere la conoscenza dell'anatomia umana alle regole di prevenzione sanitaria e all'adozione di corretti stili di vita. – Riconoscere l'utilizzo storico e tecnologico delle rocce e dei metalli nelle civiltà umane.	– Cinematica base: sistema di riferimento, traiettoria, velocità media e moto rettilineo uniforme. – Dinamica base: forze come vettori, forza peso (differenza tra massa e peso), forza d'attrito. – Patologie dell'apparato cardiorespiratorio legate a fumo, alcol e sedentarietà. – Uso dei materiali lapidei e metallici nell'arte, nell'artigianato e nell'architettura.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	– Mettere in relazione l'attività geodinamica della Terra con i rischi naturali (sotto forma di terremoti ed eruzioni vulcaniche). – Analizzare criticamente l'effetto serra antropico, il riscaldamento globale e l'impatto delle emissioni di gas serra sulla società contemporanea.	– Fenomeni endogeni: vulcanesimo (magma, lave, nubi ardenti) e sismicità (onde sismiche, faglie). – Effetto serra naturale vs antropico. – Cambiamenti climatici globali e innalzamento del livello dei mari. – Strategie globali di resilienza e sostenibilità (Accordi sul clima, transizione ecologica ed economia circolare).
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	– Spiegare scientificamente i moti reali di rotazione e rivoluzione della Terra, associandoli alle stagioni e alle zone climatiche. – Descrivere la struttura e l'evoluzione del Sistema Solare, delle stelle e dell'Universo. – Distinguere le caratteristiche macroscopiche delle onde sonore e delle onde luminose.	– Moti terrestri: rotazione (forza di Coriolis, alternanza dì/notte) e rivoluzione (solstizi, equinozi, inclinazione dell'asse). – Luna: fasi lunari ed eclissi. – Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale di Newton (cenni descrittivi). – Sole, pianeti, galassie e teoria del Big Bang.

		– Acustica: natura ondulatoria del suono (riflessione, eco, risonanza). – Ottica: natura della luce, spettro visibile, riflessione, rifrazione e specchi/lenti.
CHIMICA E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA	– Distinguere nettamente tra trasformazioni fisiche e reazioni chimiche, riconoscendone i segnali macroscopici. – Comprendere e saper bilanciare semplici reazioni chimiche applicando la legge di Lavoisier. – Riconoscere l'importanza dei legami chimici nella stabilità delle molecole.	– Fenomeni fisici vs Reazioni chimiche. Reagenti e prodotti. – Legge di conservazione della massa (Lavoisier) ed equazioni chimiche elementari. – Tipologie di reazioni: sintesi, decomposizione, combustione e ossidazione. – Nozioni elementari sui legami chimici (covalente e ionico).
SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI	– Sperimentare ed analizzare le reazioni chimiche come fenomeni che comportano scambi energetici (esotermiche ed endotermiche). – Analizzare il funzionamento e le trasformazioni energetiche che avvengono nelle centrali elettriche (termiche, idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche).	– Conservazione dell'energia nelle reazioni chimiche; concetto di legame chimico e calore di reazione (reazioni esotermiche ed endotermiche). – Energia elettrica: corrente, tensione, circuiti in serie e in parallelo (nozioni base). – Catene di trasformazione energetica nelle centrali energetiche rinnovabili e non rinnovabili (da energia cinetica/chimica/nucleare a meccanica, fino a elettrica).
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	– Analizzare e confrontare le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, valutandone la sostenibilità. – Descrivere il funzionamento delle principali centrali elettriche. – Descrivere la natura e la propagazione ondulatoria dei fenomeni acustici e luminosi.	– Combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale) ed energia nucleare (fissione). – Energie rinnovabili: solare termico/fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermico, biomasse. – Energia elettrica e la sua produzione. – Onde e oscillazioni; acustica (frequenza, ampiezza, velocità del suono); ottica (natura della luce, riflessione, rifrazione, lenti).
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Descrivere la struttura e il funzionamento del sistema di controllo nervoso e degli organi di senso. – Analizzare l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano. – Spiegare la trasmissione dei caratteri ereditari applicando i modelli e le leggi di Mendel.	– Sistema nervoso: centrale (encefalo, midollo spinale), periferico e autonomo. Il neurone e la trasmissione sinaptica. – Organi di senso (occhio e orecchio) e sistema endocrino (ormoni e ghiandole principali). – Apparato riproduttore maschile e femminile; gametogenesi, fecondazione e cenni di sviluppo embrionale.

	– Descrivere la struttura del DNA e illustrare i principi della teoria dell'evoluzione biologica per selezione naturale.	– Genetica: le tre leggi di Mendel; genotipo e fenotipo; alleli dominanti e recessivi. – Cromosomi e struttura a doppia elica del DNA; mutazioni (cenni). – Evoluzione biologica: teorie fissiste vs evoluzioniste; viaggio del Beagle e teoria della selezione naturale di Charles Darwin.
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	– Descrivere la struttura interna della Terra in gusci concentrici. – Esporre la teoria della tettonica delle placche e metterla in relazione con l'orogenesi, i vulcani e i terremoti. – Spiegare i movimenti fondamentali del pianeta Terra nello spazio e le loro conseguenze astronomiche e stagionali.	– Interno della Terra: crosta terrestre, mantello (astenosfera), nucleo esterno e interno. Il calore endogeno. – Deriva dei continenti di Wegener e moderna; Tettonica delle Placche; margini di placca (divergenti, convergenti, trasformi). – Vulcanesimo: magmi, lave, tipi di eruzione (effusiva/esplosiva) e distribuzione geografica. – Terremoti: ipocentro, epicentro, onde sismiche (P, S, L). Scale di misurazione (Mercalli e Richter). – Astronomia: forma della Terra, moto di rotazione (alternanza dì/notte) e moto di rivoluzione (stagioni e solstizi/equinozi). – Sistema Solare e Luna (fasi lunari ed eclissi).
INTERCONNESSIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	– Valutare l'impatto ambientale e socio-economico dell'effetto serra antropico e dei cambiamenti climatici. – Esaminare il ruolo delle biotecnologie e delle tecniche di ingegneria genetica nella società moderna. – Adottare e divulgare comportamenti corretti di prevenzione e sicurezza (norme di Protezione Civile) in caso di rischio sismico o vulcanico sul territorio.	– Effetto serra naturale e surriscaldamento globale (Accordo di Parigi e transizione energetica). – Biotecnologie moderne: organismi geneticamente modificati (OGM), clonazione e dibattito bioetico. – Prevenzione sismica: edilizia antisismica, pianificazione territoriale e monitoraggio geologico. – Norme comportamentali della Protezione Civile in caso di calamità naturali.

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione* di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- *Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico*, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- *Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune* ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- *Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti*, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- *Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione* ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- *Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali*, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- *Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico*, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- *Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online*. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	– Osservare e descrivere oggetti, strumenti e sistemi tecnologici presenti nell'ambiente. – Riconoscere materiali diversi e individuarne proprietà e impieghi. – Effettuare semplici prove sperimentali sui materiali. – Utilizzare correttamente strumenti di misura. – Leggere semplici rappresentazioni grafiche e tecniche.	– Tecnologia e bisogni dell'uomo. – Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei principali materiali (legno, carta, vetro, metalli, plastiche). – Semplici prove di resistenza, elasticità, impermeabilità, durezza. – Grandezze, unità di misura, uso di righello, squadra, metro e calibro semplice. – Scale di rappresentazione, simboli convenzionali, elementi del disegno tecnico.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	– Analizzare un problema e ipotizzare possibili soluzioni progettuali. – Pianificare le fasi di realizzazione di un semplice manufatto. – Rappresentare graficamente semplici oggetti utilizzando strumenti del disegno tecnico. – Valutare l'impatto delle scelte tecnologiche sull'ambiente e sulla sicurezza. – Sviluppare creatività e pensiero progettuale.	– Fasi del processo progettuale. – Analisi del bisogno, ideazione, progettazione, realizzazione e verifica. – Costruzioni geometriche di base; uso di riga, squadra e compasso; quotatura essenziale. – Sostenibilità, economia circolare, riciclo, sicurezza nei laboratori e negli ambienti di vita. – Schizzi, modelli, brainstorming e progettazione collaborativa.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	– Utilizzare correttamente strumenti e materiali rispettando le norme di sicurezza. – Realizzare semplici manufatti seguendo una procedura. – Applicare procedure operative in modo ordinato e preciso. – Documentare le fasi di lavoro. – Valutare il prodotto realizzato individuando eventuali miglioramenti.	– Strumenti di laboratorio e loro corretto utilizzo. – Tecniche operative di taglio, piegatura, assemblaggio e finitura. – Sequenze operative e organizzazione del lavoro. – Relazione tecnica, fotografie, schede operative, diario di laboratorio. – Criteri di funzionalità, qualità, precisione e sostenibilità del prodotto.
INFORMATICA	– Comprendere il concetto di algoritmo e costruire semplici sequenze di istruzioni. – Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali per studiare e progettare. – Utilizzare applicazioni per la produzione di semplici documenti e presentazioni. – Riconoscere i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza informatica. – Comprendere il funzionamento essenziale dell'Intelligenza Artificiale e sviluppare un uso critico e responsabile.	– Algoritmi, istruzioni, diagrammi di flusso e coding unplugged/digitale. – Hardware, software, sistemi operativi, gestione di file e cartelle. – Videoscrittura, presentazioni, strumenti collaborativi. – Identità digitale, password, privacy, copyright, netiquette, sicurezza online. – Concetti di dato, algoritmo, IA generativa, opportunità, limiti, aspetti etici e verifica delle fonti.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	– Analizzare le caratteristiche dei principali materiali da costruzione e dei materiali innovativi.	– Proprietà, classificazione e impiego di materiali naturali, artificiali e compositi.

	– Osservare e interpretare semplici sistemi tecnologici e i processi di trasformazione delle materie prime. – Utilizzare strumenti di misura e di osservazione con maggiore precisione. – Leggere e interpretare rappresentazioni tecniche più articolate. – Riconoscere il rapporto tra tecnologia, ambiente e uso delle risorse.	– Ciclo di vita dei materiali; processi produttivi artigianali e industriali. – Misure lineari, superfici, volumi; strumenti di misura e relative approssimazioni. – Scale di riduzione e ingrandimento; sezioni; convenzioni del disegno tecnico. – Risorse rinnovabili e non rinnovabili; impatto ambientale delle produzioni.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	– Analizzare un problema tecnico e individuare soluzioni funzionali e sostenibili. – Elaborare semplici progetti attraverso rappresentazioni grafiche. – Pianificare le fasi operative di un progetto individuando materiali, strumenti e tempi. – Valutare l'impatto delle scelte progettuali sulla sicurezza e sull'ambiente. – Collaborare alla progettazione di manufatti o semplici modelli.	– Metodologia della progettazione; analisi dei vincoli e dei requisiti. – Proiezioni ortogonali di solidi semplici; quotatura; simbologia tecnica essenziale. – Diagrammi di lavoro; organizzazione delle fasi operative. – Principi di eco-design, riciclo, riuso ed economia circolare. – Tecniche di progettazione collaborativa e documentazione del progetto.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	– Realizzare manufatti utilizzando materiali e tecniche differenti. – Utilizzare strumenti manuali con precisione e nel rispetto delle norme di sicurezza. – Applicare procedure operative per la costruzione di modelli. – Documentare le fasi di realizzazione mediante relazioni tecniche e strumenti digitali. – Valutare il prodotto realizzato proponendo possibili miglioramenti.	– Tecniche di lavorazione di carta, legno, materiali plastici e materiali di recupero. – Strumenti da laboratorio; dispositivi di protezione individuale; norme di sicurezza. – Assemblaggio, finitura, controllo della qualità del prodotto. – Relazione tecnica, fotografie, tabelle e presentazioni digitali. – Criteri di funzionalità, efficienza, estetica e sostenibilità.
INFORMATICA	– Comprendere la struttura logica di un algoritmo e realizzare semplici programmi. – Utilizzare software digitali per elaborare documenti, fogli di calcolo e presentazioni. – Organizzare dati e informazioni utilizzando strumenti digitali.	– Algoritmi, diagrammi di flusso, coding a blocchi e introduzione ai linguaggi di programmazione visuale. – Elaborazione testi, fogli elettronici, grafici e presentazioni multimediali. – File, cartelle, dati, tabelle e rappresentazioni grafiche.

	– Utilizzare ambienti digitali collaborativi nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale. – Comprendere il funzionamento essenziale dei sistemi di Intelligenza Artificiale e valutarne opportunità e limiti in semplici contesti scolastici.	– Cloud, condivisione dei documenti, netiquette, privacy e sicurezza informatica. – Dati, modelli di IA, uso consapevole dell'IA generativa, verifica delle fonti, aspetti etici e tutela dei dati personali.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	– Analizzare sistemi tecnologici complessi individuandone struttura, funzionamento e relazioni tra le parti. – Osservare e interpretare il funzionamento di impianti e reti tecnologiche. – Leggere e interpretare disegni tecnici e schemi funzionali. – Analizzare il ciclo di vita di prodotti e processi valutandone l'impatto ambientale. – Utilizzare strumenti di misura e di osservazione con precisione per verificare caratteristiche e prestazioni di oggetti e sistemi.	– Sistemi tecnologici, processi produttivi, automazione e controllo. – Produzione e distribuzione dell'energia; reti idriche, elettriche e di comunicazione. – Proiezioni ortogonali, assonometrie, sezioni e simbologia tecnica. – Analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment), economia circolare, sostenibilità ambientale. – Misurazioni, tolleranze, strumenti di misura e raccolta dati.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	– Progettare semplici prodotti o sistemi rispondendo a bisogni specifici e rispettando vincoli funzionali, economici e ambientali. – Elaborare rappresentazioni grafiche complete del progetto utilizzando le principali convenzioni del disegno tecnico. – Pianificare le fasi di realizzazione individuando materiali, strumenti, tempi e costi essenziali. – Valutare la sostenibilità e la sicurezza delle soluzioni progettuali. – Presentare e documentare il progetto utilizzando strumenti digitali.	– Metodologia progettuale; analisi dei requisiti e dei vincoli. – Disegno tecnico: proiezioni ortogonali, assonometrie, quotatura e scale. – Pianificazione del progetto; scelta dei materiali e organizzazione del lavoro. – Sicurezza, ergonomia, accessibilità, eco-design ed economia circolare. – Relazioni tecniche, presentazioni multimediali, elaborati digitali e portfolio.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	– Realizzare manufatti o modelli applicando procedure operative in autonomia. – Utilizzare strumenti e attrezzature in modo corretto e sicuro.	– Tecniche di lavorazione e assemblaggio dei principali materiali. – Norme di sicurezza nei laboratori e utilizzo consapevole degli strumenti.

	– Applicare tecniche di controllo e verifica del prodotto realizzato. – Documentare le fasi del processo produttivo e valutarne i risultati. – Individuare possibili miglioramenti del prodotto in relazione a funzionalità, sostenibilità ed efficienza.	– Controllo qualità, collaudo e verifica della funzionalità. – Diario di progetto, relazioni tecniche e documentazione digitale. – Valutazione del prodotto, innovazione e miglioramento continuo.
INFORMATICA	– Progettare e realizzare semplici algoritmi per risolvere problemi. – Utilizzare software digitali per elaborare dati, documenti, fogli di calcolo e presentazioni. – Comprendere il funzionamento delle reti informatiche e dei principali servizi digitali. – Utilizzare in modo sicuro, responsabile e critico le tecnologie digitali. – Comprendere i principi di funzionamento dell'Intelligenza Artificiale e valutarne opportunità, limiti, implicazioni etiche e impatti sul lavoro e sulla società.	– Algoritmi, diagrammi di flusso, coding e problem solving. – Elaborazione dati, grafici, strumenti collaborativi e applicazioni digitali. – Internet, reti, cloud computing, comunicazione digitale e servizi online. – Cittadinanza digitale, privacy, sicurezza informatica, identità digitale, copyright e licenze. – IA generativa e predittiva, dati e addestramento dei modelli, bias, trasparenza, affidabilità delle fonti, uso responsabile dell'IA

EDUCAZIONE MUSICALE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Creatività ed espressione musicale:* ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- *Collaborazione in ensemble musicali:* partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- *Comprensione della grammatica musicale:* leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- *Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica:* attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.

Per informatica

- *Sviluppo delle competenze digitali:* utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Riconoscere e denominare all'ascolto i parametri del suono: durata, altezza, intensità, timbro. – Riconoscere all'ascolto gli strumenti musicali più diffusi e le famiglie strumentali di appartenenza. – Individuare, in brani di semplice struttura, la presenza di ripetizioni e contrasti. – Esprimere in forma essenziale le sensazioni suscitate da un brano ascoltato.	– I parametri del suono: durata, altezza, intensità, timbro. – Suono, rumore e silenzio; il paesaggio sonoro. – Le famiglie strumentali: archi, fiati (legni e ottoni), percussioni, tastiere. – Elementi essenziali della forma musicale: ripetizione e contrasto. – La musica descrittiva.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere e denominare i principali simboli della scrittura musicale convenzionale. – Leggere brevi frasi musicali di semplice struttura, con la voce o con lo strumento, in ambito ristretto e con valori semplici. – Riprodurre per imitazione brevi formule ritmiche proposte dall'insegnante.	– Il pentagramma, le note, la chiave di violino; i tagli addizionali. – Le figure e le pause: semibreve, minima, semiminima, croma. – La battuta, la stanghetta e la doppia stanghetta; il ritornello. – La pulsazione, l'accento, la misura; i tempi semplici (2/4, 3/4, 4/4).
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire all'unisono, con la voce e con lo strumentario didattico, brani di semplice struttura, mantenendo la pulsazione.	– Repertorio vocale e strumentale di semplice struttura, adeguato al livello raggiunto. – L'apparato fonatorio: elementi essenziali di anatomia e fisiologia della voce.

	– Assumere una postura e un'impostazione corrette nella produzione del suono. – Partecipare alle attività di canto corale e di musica d'insieme rispettando le consegne e i tempi di ingresso.	– La respirazione e l'emissione; l'intonazione all'unisono. – Tecnica di base sullo strumentario didattico in uso: postura, impostazione, produzione del suono. – Regole essenziali dell'esecuzione collettiva: attacco, tenuta del tempo, ascolto reciproco.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Riprodurre, anche per imitazione, brevi sequenze ritmiche proposte dall'insegnante. – Eseguire semplici sequenze di body percussion in gruppo, mantenendo la sincronia. – Muoversi seguendo la pulsazione e l'andamento di un brano ascoltato.	– Cellule ritmiche elementari in tempi semplici. – La body percussion: schemi di base e sequenze di gruppo. – Coordinazione senso-motoria e sincronizzazione con la pulsazione. – Giochi ritmici e attività di eco ritmico.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere in forma essenziale le funzioni della musica nelle prime forme di civiltà. – Riconoscere i caratteri fondamentali della musica medievale. – Collocare nel tempo, con la guida dell'insegnante, i fenomeni musicali affrontati in classe.	– La musica nelle prime civiltà: funzioni rituali, sociali e di comunicazione. – Il canto gregoriano: caratteri e contesto. – La notazione medievale e la riforma di Guido d'Arezzo. – Trovatori e trovieri; musica sacra e musica profana. – Prime forme di polifonia.
INFORMATICA	– Utilizzare in modo consapevole il libro di testo digitale e le risorse multimediali collegate. – Reperire in rete, seguendo indicazioni date, semplici informazioni e materiali di ascolto. – Realizzare semplici presentazioni multimediali a contenuto musicale.	– Funzioni essenziali del libro di testo digitale. – Piattaforme di ascolto e archivi musicali online. – Software di presentazione: funzioni di base e inserimento di contenuti audio. – Regole essenziali di comportamento responsabile nell'uso delle risorse digitali.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Riconoscere all'ascolto gli elementi ritmici, melodici e formali essenziali di brani di adeguata difficoltà. – Confrontare, con la guida dell'insegnante, brani appartenenti a epoche o generi differenti individuandone somiglianze e differenze.	– Strutture formali essenziali: ripetizione, contrasto, variazione; forme semplici (AB, ABA, rondò). – Formazioni strumentali e vocali: orchestra barocca e classica, coro, formazioni da camera. – Elementi caratterizzanti degli stili affrontati. – Terminologia essenziale per la descrizione dell'ascolto.

	– Riconoscere all'ascolto gli strumenti e le principali formazioni strumentali e vocali. – Descrivere il carattere espressivo di un brano ascoltato utilizzando termini appropriati.	
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere frasi musicali di adeguata difficoltà con la voce o con lo strumento, rispettando altezze e valori. – Riconoscere e utilizzare i simboli della scrittura musicale già affrontati, comprese le alterazioni e i segni dinamici fondamentali. – Riprodurre, anche per imitazione, brevi cellule ritmiche e melodiche proposte dall'insegnante.	– Alterazioni: diesis, bemolle, bequadro; il tono e il semitono. – La scala maggiore; i gradi congiunti e i primi intervalli. – Il punto di valore, la legatura, la corona; la croma e la semicroma con relative pause. – Segni dinamici fondamentali (p, f, crescendo, diminuendo) e indicazioni agogiche di base.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire con voce, corpo e strumenti didattici brani di adeguata difficoltà, individualmente e in gruppo, rispettando il tempo e le dinamiche indicate. – Eseguire la propria parte in brani a due voci o a due parti strumentali, con il sostegno del gruppo o dell'insegnante. – Partecipare alle attività di musica d'insieme rispettando tempi, ruoli e consegne.	– Repertorio vocale e strumentale a una e due parti, di epoche e generi differenti. – Tecnica vocale: controllo della respirazione, emissione e intonazione; avvio al canto a due voci. – Tecnica strumentale sullo strumentario didattico in uso: estensione e agilità adeguate al livello raggiunto. – Forme di accompagnamento: bordone e ostinato ritmico.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Improvvisare brevi sequenze ritmiche e melodiche a partire da modelli dati, individualmente e in gruppo. – Riprodurre e variare sequenze ritmiche proposte, anche mediante body percussion. – Coordinare il movimento del corpo con la pulsazione e con la struttura ritmica di un brano.	– Tecniche guidate di improvvisazione: domanda e risposta, imitazione, variazione di una cellula data. – Cellule ritmiche in tempi semplici; avvio ai tempi composti. – Body percussion e sequenze motorie di gruppo. – Relazione tra pulsazione, accento e movimento.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere nei loro elementi essenziali i caratteri della musica dal Rinascimento al Settecento. – Collocare nel tempo autori, opere e generi musicali affrontati in classe. – Riconoscere, con la guida dell'insegnante, i legami tra i fenomeni musicali studiati e il contesto storico e artistico coevo.	– Il Rinascimento: la polifonia vocale, la musica strumentale, la Riforma e la Controriforma. – Il Barocco: nascita del melodramma, oratorio, concerto; Monteverdi, Vivaldi, Bach, Händel. – Il Classicismo: sinfonia, quartetto, sonata; Haydn, Mozart, Beethoven. – Rapporto tra musica, committenza e società nelle epoche trattate.

INFORMATICA	– Utilizzare semplici software di registrazione ed editing audio per elaborare materiali sonori proposti. – Reperire in rete risorse musicali pertinenti, con la guida dell'insegnante, valutandone l'affidabilità. – Realizzare semplici elaborati multimediali a contenuto musicale a partire da materiali forniti.	– Software di registrazione ed editing audio: funzioni essenziali di taglio, montaggio e regolazione dei livelli. – Formati audio e modalità di archiviazione dei file. – Criteri essenziali per la ricerca e la selezione di risorse musicali online. – Elementi di base del diritto d'autore e delle licenze libere.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare all'ascolto brani di adeguata difficoltà, individuandone nei tratti essenziali la struttura formale, gli elementi ritmico-melodici caratterizzanti e le idee tematiche ricorrenti. – Ascoltare musiche di epoche, generi e culture differenti e ricondurle, nelle loro linee essenziali, al contesto storico, sociale e culturale di appartenenza. – Riconoscere all'ascolto gli strumenti e gli organici impiegati nelle musiche affrontate, compresi quelli extraeuropei ed elettronici. – Esprimere e motivare un giudizio personale sulla dimensione espressiva e affettiva di un brano, utilizzando un lessico adeguato al livello raggiunto.	– Le principali forme della musica strumentale e vocale nei loro tratti riconoscibili all'ascolto: tema con variazioni, lied, forme del teatro musicale. – Organici strumentali e vocali: orchestra sinfonica, formazioni jazz e popular, strumentario elettronico ed extraeuropeo. – Funzioni e usi della musica nelle diverse culture (fondamenti di antropologia della musica). – Terminologia dell'analisi e della critica musicale adeguata al livello raggiunto. – Ascolto comparato: interpretazioni, arrangiamenti e riletture di uno stesso brano.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere con la voce o con lo strumento frasi musicali di adeguata difficoltà, interpretando i segni di dinamica, agogica, articolazione ed espressione affrontati. – Riconoscere e utilizzare i simboli della scrittura musicale convenzionale già affrontati, compresi i gruppi irregolari e i segni di ripetizione e abbreviazione. – Trascrivere, in situazioni guidate, brevi cellule ritmiche e semplici profili melodici. – Leggere, nei loro elementi essenziali, forme di notazione non convenzionale e partiture d'ascolto.	– Alterazioni, tonalità, scale maggiori e minori; gli intervalli. – Sincope e contrattempo; i gruppi irregolari (terzina); avvio ai tempi composti. – Segni di dinamica, agogica, articolazione ed espressione. – Segni di ripetizione e abbreviazione: ritornello, da capo, segno, coda. – Notazioni non convenzionali e partiture grafiche: esempi essenziali dal Novecento.

CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire con voce, corpo e strumenti didattici brani di adeguata difficoltà, a una o più parti, curandone la resa espressiva. – Eseguire un brano operando scelte di dinamica, agogica e fraseggio coerenti con il suo carattere, sapendone motivare in forma essenziale le ragioni. – Partecipare a performance collettive assumendo ruoli differenziati con crescente autonomia e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'insieme. – Eseguire la propria parte all'interno di brani d'insieme a più parti, mantenendo con adeguata sicurezza la propria linea rispetto alle altre.	– Repertorio vocale e strumentale a più parti, di epoche, generi e culture differenti, adeguato al livello raggiunto. – Tecnica vocale: respirazione, emissione, intonazione; il canto corale a due voci. – Tecnica strumentale sullo strumentario didattico in uso, adeguata al livello raggiunto. – Forme di accompagnamento: bordone, ostinato ritmico e melodico, semplici controcanti. – Prassi dell'esecuzione d'insieme: attacchi e chiusure, tenuta del tempo, ascolto reciproco, equilibrio dinamico, risposta al gesto dell'insegnante.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Improvvisare sequenze ritmico-melodiche di adeguata difficoltà, a partire da strutture date o aperte, individualmente e in gruppo. – Elaborare variazioni ritmiche e melodiche a partire da materiali dati. – Ideare e trascrivere, in forma essenziale, brevi sequenze musicali utilizzando gli elementi di base del linguaggio musicale. – Tradurre in gesto e movimento la struttura ritmica e formale di un brano, realizzando semplici performance espressive di gruppo.	– Tecniche di improvvisazione: domanda e risposta, scala pentatonica e blues, semplici giri armonici. – Strutture aperte e forme guidate per l'ideazione musicale collettiva. – Body percussion e coordinazione motoria di gruppo; sincronia con la pulsazione. – Relazione tra gesto, movimento e struttura musicale.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere, nei loro caratteri salienti, i fenomeni musicali dall'Ottocento all'età contemporanea affrontati in classe, collocando autori, opere e interpreti nel rispettivo contesto storico e socio-culturale. – Mettere in relazione, nelle loro linee essenziali, i fenomeni musicali con i movimenti artistici e letterari coevi e con gli eventi storici studiati. – Riconoscere funzioni e usi della musica nella società contemporanea e nei linguaggi mediali.	– Il Romanticismo: musica strumentale, teatro d'opera, nazionalismi musicali. – Il Novecento: il superamento del linguaggio tonale nei suoi tratti essenziali, le avanguardie, la musica elettronica. – Jazz e popular music: origini, evoluzione e contesto sociale. – Musica e media: colonna sonora, pubblicità, videogioco. – Musiche del mondo e fondamenti di antropologia della musica.

	– Esporre, con lessico adeguato al livello raggiunto, la relazione tra un'opera musicale e il suo contesto di produzione e di fruizione.	
INFORMATICA	– Realizzare, individualmente o in gruppo, un prodotto multimediale a contenuto musicale di adeguata complessità (podcast, videoclip, presentazione sonorizzata), curandone l'ideazione e il montaggio. – Utilizzare software di notazione e di editing audio per trascrivere, elaborare e produrre semplici materiali musicali. – Reperire e selezionare risorse musicali in rete, valutandone l'attendibilità secondo criteri dati. – Utilizzare i contenuti musicali digitali in modo consapevole e responsabile, nel rispetto del diritto d'autore.	– Software di notazione musicale e di editing audio: funzioni adeguate al livello raggiunto. – Tecniche essenziali di registrazione, montaggio e mixaggio. – Struttura e produzione di un podcast; sincronizzazione audio-video. – Diritto d'autore, licenze libere e uso responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale generativa. – Criteri di valutazione dell'attendibilità delle fonti musicali online.

STRUMENTO MUSICALE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Percezione e analisi:* comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).
- *Decodifica e applicazione:* decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.
- *Esecuzione e interpretazione:* eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.
- *Collaborazione, esplorazione, interazione:* interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE E ANALISI	– Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale; distinguere pulsazione, ritmo, metro, altezza, intensità, timbro e forma; ascoltare e descrivere semplici brani.	– Elementi base della teoria musicale; figure e pause; parametri del suono; semplici forme musicali; famiglie strumentali.
DECODIFICA DELLA NOTAZIONE	– Leggere e scrivere la notazione nel registro dello strumento; comprendere indicazioni di tempo, dinamica e articolazione.	– Pentagramma, chiavi, valori ritmici, alterazioni, segni di espressione e diteggiature.
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Assumere una corretta postura; sviluppare le tecniche di base dello strumento; eseguire brani monodici e semplici ensemble.	– Tecnica di base, respirazione/produzione del suono o impostazione, scale iniziali, semplici esercizi e repertorio.
COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE	– Partecipare alle attività di musica d'insieme rispettando tempi, ruoli e consegne.	– Regole dell'ensemble, ascolto reciproco, improvvisazione guidata.

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE E ANALISI	– Analizzare strutture ritmiche e melodiche più articolate; riconoscere forma, fraseggio e semplici progressioni armoniche.	– Intervalli, tonalità, forme semplici, analisi guidata.

DECODIFICA DELLA NOTAZIONE	– Leggere con sicurezza partiture adeguate al livello; interpretare dinamiche e agogica.	– Scale maggiori e minori, sincopi, legature, abbellimenti essenziali.
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Consolidare la tecnica; eseguire repertorio solistico e d'insieme con controllo espressivo.	– Scale maggiori e minori, sincopi, legature, abbellimenti essenziali.
COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE	– Collaborare in piccoli gruppi e orchestra scolastica; sviluppare semplici improvvisazioni.	– Musica d'insieme, ascolto attivo, elementi di arrangiamento.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PERCEZIONE E ANALISI	– Analizzare criticamente opere musicali cogliendo relazioni tra linguaggio, stile e contesto.	– Forme complesse, elementi armonici, stili ed epoche.
DECODIFICA DELLA NOTAZIONE	– Leggere autonomamente partiture adeguate al percorso; utilizzare la notazione anche per semplici trascrizioni.	– Lettura avanzata, trasporto semplice, simboli interpretativi.
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire repertorio con autonomia tecnica ed espressiva, anche in vista dell'esame conclusivo.	– Repertorio solistico e cameristico, controllo del suono e interpretazione.
COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE	– Partecipare con responsabilità a ensemble e concerti; elaborare semplici idee compositive.	– Musica d'insieme, improvvisazione, progettazione di performance.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

- *Espressività/Produzione.* Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.
- *Comunicazione.* Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.
- *Osservazione/Lettura.* Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- *Analisi/Interpretazione/Comprensione.* Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare l'uso dei primi elementi del linguaggio visivo (punto, linea, colore) per realizzare elaborati personali. – Utilizzare in modo guidato tecniche grafiche di base (matita, pastelli, pennarelli) e cenni di chiaroscuro.	– La teoria dei colori: primari, secondari, complementari, caldi e freddi. – Tecniche grafico-pittoriche elementari e prime regole di sicurezza nei laboratori. – Il punto e la linea come elementi configuranti della forma.
COMUNICAZIONE	– Utilizzare codici visivi elementari per descrivere oggetti reali o situazioni vissute. – Rappresentare lo spazio vissuto e le forme bidimensionali introducendo la percezione dei pesi visivi.	– Le funzioni comunicative di base delle immagini (espressiva, informativa, descrittiva). – Rapporto tra testo verbale e testo visivo (es. fumetto elementare o icona).
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Esplorare l'ambiente circostante individuando gli elementi visivi formali della realtà e della natura. – Identificare il soggetto e gli elementi costitutivi essenziali all'interno di un'opera d'arte figurativa	– Elementi di percezione visiva: configurazione campo visivo, forme geometriche naturali. – Struttura compositiva di base di un dipinto (primo piano, sfondo).

ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Collocare cronologicamente un'opera d'arte all'interno del contesto storico di produzione (dalla Preistoria all'Arte Romana). – Riconoscere i principali monumenti del territorio come patrimonio culturale comune.	– Linea del tempo della storia dell'arte antica: Preistoria, civiltà egizia, greca e romana. – I concetti di "bene culturale" e di "patrimonio da tutelare.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Applicare le regole della prospettiva centrale o accidentale per rappresentare lo spazio tridimensionale. – Rielaborare e trasformare in modo creativo immagini note usando tecniche miste o plastiche.	– Tecniche artistiche avanzate: acquerello, tempere, collage, modellazione plastica tridimensionale. – Regole geometriche della prospettiva e della percezione dello spazio e della luce/ombra.
COMUNICAZIONE	– Progettare messaggi visivi complessi unendo codici grafici e testuali con scopi comunicativi definiti (es. manifesti o loghi). – Utilizzare la mimica o la scomposizione della figura per trasmettere emozioni	– Meccanismi della comunicazione visiva commerciale e sociale: il manifesto, la pubblicità, i simboli della segnaletica. – I movimenti del corpo e del volto nella scomposizione espressiva.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Leggere e analizzare gli elementi formali e strutturali di un'opera d'arte applicando uno schema di lettura guidato. – Decodificare i codici di sequenze di immagini in movimento (es. i fotogrammi).	– Strumenti di analisi formale dell'opera: linee di forza, simmetrie, bilanciamento tonale. – Elementi del linguaggio cinematografico e audiovisivo (inquadrature, sequenze).
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Confrontare stili e linguaggi artistici differenti dal Medioevo fino al Barocco mettendo in luce l'evoluzione tecnica. – Analizzare la funzione sociale dei beni artistici presenti sul territorio nazionale.	– Storia dell'arte dal Tardoantico/Paleocristiano, Romanico, Gotico, Rinascimento, Manierismo fino al Barocco. – Il valore documentario delle fonti visive per la ricostruzione storica.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Creare e strutturare progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) complessi integrando più discipline in laboratori inclusivi. – Scegliere e padroneggiare consapevolmente tecniche multimediali o miste per esprimere visioni personali.	– Metodi di compattazione e progettazione tecnica di un layout artistico coerente. – Tecniche digitali di grafica, elaborazione fotografica o montaggio video.

COMUNICAZIONE	– Sviluppare un pensiero creativo autonomo traducendo idee e riflessioni complesse sul reale attraverso metafore visive. – Valorizzare la propria autonomia espressiva nell'organizzazione concettuale del messaggio.	– Regole di codifica dei linguaggi espressivi contemporanei e d'avanguardia. – Tecniche della narrazione visiva concettuale e della scenografia contemporanea.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Leggere autonomamente testi visivi e audiovisivi complessi (dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) riconoscendone i significati espliciti e impliciti. – Utilizzare cenni di iconografia e registrare riflessioni personali in diari visivi.	– Codici comunicativi evoluti (prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). – Elementi di iconografia, semiotica dell'immagine e analisi psicologica del colore.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Riconoscere, analizzare e confrontare linguaggi artistici storicamente distanti (es. icona bizantina con dipinto contemporaneo) come ponte interculturale. – Valorizzare le opere d'arte e le architetture come fonti storiche d'indagine.	– Storia dell'arte dal Neoclassicismo, Impressionismo, Avanguardie del '900 fino ai linguaggi della Street Art e dell'Arte Contemporanea. – Storia della fotografia e tutela del patrimonio UNESCO internazionale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psicofisico.

In particolare, è in grado di:

- *riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;*
- *agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri*, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- *assumersi responsabilità, collaborare e partecipare*, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- *orientarsi nello spazio e nel tempo* in modo autonomo;
- *impegnarsi nell'ambito motorio* valorizzando le proprie potenzialità.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare con regolarità e interesse alle attività motorie proposte. – Acquisire corrette abitudini di movimento, igiene personale e cura del proprio corpo. – Riconoscere i benefici dell'attività motoria per il benessere psicofisico. – Adottare comportamenti corretti per la sicurezza durante le attività motorie. – Partecipare alle attività anche in ambiente naturale, rispettando persone e ambiente.	– Benefici dell'attività motoria sulla salute. – Principi fondamentali dell'igiene personale e della sicurezza. – Corretti stili di vita: movimento, alimentazione e riposo. – Regole di comportamento negli spazi scolastici e sportivi. – Attività motorie in ambiente naturale e rispetto dell'ambiente.
DIMENSIONE MOTORIA	– Consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative. – Controllare il corpo in situazioni motorie semplici. – Migliorare equilibrio, orientamento spazio-temporale e coordinazione. – Utilizzare semplici gesti tecnici nelle attività ludico-sportive. – Sperimentare diverse modalità espressive attraverso il movimento.	– Schemi motori di base. – Capacità coordinative e condizionali di base. – Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. – Percorsi motori e circuiti. – Elementi fondamentali delle discipline sportive proposte. – Linguaggio corporeo ed espressività motoria.

DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e applicare semplici regole di gioco. – Riconoscere le principali situazioni di gioco e scegliere soluzioni motorie adeguate. – Comprendere l'importanza della collaborazione nelle attività motorie. – Conoscere le principali caratteristiche del proprio corpo in movimento.	– Regole fondamentali dei giochi e degli sport praticati. – Principi elementari di tattica individuale. – Concetti di spazio, tempo e ritmo. – Prime nozioni sul funzionamento del corpo durante il movimento.
DIMENSIONE SOCIALE	– Collaborare con i compagni nelle attività di gruppo. – Rispettare regole, ruoli e decisioni condivise. – Accettare le differenze valorizzando le capacità di ciascuno. – Partecipare ai giochi nel rispetto del fair play.	– Regole della convivenza sportiva. – Fair play e rispetto dell'avversario. – Collaborazione e cooperazione. – Inclusione e valorizzazione delle diversità.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Riconoscere le proprie emozioni durante l'attività motoria. – Affrontare con atteggiamento positivo successi e difficoltà. – Sviluppare fiducia nelle proprie capacità motorie. – Comunicare attraverso il corpo in modo efficace e rispettoso.	– Emozioni legate al gioco e allo sport. – Autostima e consapevolezza delle proprie capacità. – Comunicazione verbale e non verbale. – Strategie di autocontrollo e gestione delle emozioni.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività motorie e sportive. – Consolidare corrette abitudini di igiene, alimentazione e cura del proprio corpo. – Comprendere il rapporto tra attività fisica, salute e benessere psicofisico. – Adottare comportamenti sicuri durante le attività motorie, anche nell'utilizzo degli attrezzi. – Partecipare ad attività motorie in ambiente naturale, assumendo comportamenti rispettosi dell'ambiente.	– Effetti dell'attività fisica sul benessere e sulla salute. – Principi di una corretta alimentazione in relazione all'attività motoria. – Norme di sicurezza nelle attività sportive e nell'uso degli attrezzi. – Corretti stili di vita e prevenzione dei comportamenti sedentari. – Attività motorie in ambiente naturale e tutela del territorio.
DIMENSIONE MOTORIA	– Consolidare le capacità coordinative e sviluppare le capacità condizionali. – Eseguire schemi motori complessi adattandoli a situazioni variabili.	– Capacità coordinative e condizionali. – Tecniche di base delle discipline sportive affrontate. – Percorsi motori, circuiti ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

	– Applicare tecniche e gesti fondamentali delle discipline sportive praticate. – Controllare il movimento in relazione allo spazio, al tempo e ai compagni. – Utilizzare il linguaggio del corpo con finalità espressive e comunicative.	– Elementi di espressività corporea e comunicazione non verbale. – Organizzazione del movimento nello spazio e nel tempo.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e applicare regole e semplici strategie di gioco. – Analizzare situazioni motorie e individuare soluzioni efficaci. – Conoscere il funzionamento del corpo durante l'attività fisica. – Riflettere sul proprio percorso di apprendimento motorio per migliorare la prestazione.	– Regolamenti essenziali dei giochi e degli sport praticati. – Principi tattici individuali e di squadra. – Apparato locomotore e principali sistemi coinvolti nel movimento. – Relazione tra esercizio fisico, allenamento e miglioramento delle prestazioni.
DIMENSIONE SOCIALE	– Collaborare con i compagni assumendo ruoli diversi nelle attività di gruppo. – Rispettare regole, ruoli e decisioni arbitrali. – Favorire la partecipazione di tutti attraverso comportamenti inclusivi. – Applicare i principi del fair play nelle attività motorie e sportive.	– Fair play e rispetto dell'avversario. – Ruoli e responsabilità nei giochi di squadra. – Collaborazione, cooperazione e inclusione. – Valore educativo dello sport.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le emozioni durante le attività motorie e sportive. – Affrontare successi e insuccessi con equilibrio e spirito costruttivo. – Rafforzare l'autostima attraverso il miglioramento delle proprie capacità motorie. – Comunicare e relazionarsi in modo positivo attraverso il linguaggio del corpo.	– Strategie di gestione delle emozioni nello sport. – Autostima, motivazione e autocontrollo. – Comunicazione efficace e rispetto reciproco. – Valore dell'impegno, della perseveranza e della collaborazione.

CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Adottare uno stile di vita attivo e consapevole, riconoscendo il valore dell'attività motoria per il benessere psicofisico. – Organizzare autonomamente semplici attività di allenamento e di mantenimento dell'efficienza fisica. – Assumere comportamenti responsabili per la sicurezza propria e degli altri durante le attività motorie e sportive. – Riconoscere il rapporto tra attività fisica, alimentazione, salute e prevenzione. – Partecipare ad attività motorie anche in ambiente naturale, adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del patrimonio naturale.	– Principi dell'allenamento e del mantenimento dell'efficienza fisica. – Relazione tra attività motoria, alimentazione, salute e prevenzione. – Norme di sicurezza, prevenzione degli infortuni e primo intervento. – Benefici dell'attività motoria lungo l'arco della vita. – Attività sportive e motorie in ambiente naturale nel rispetto dell'ambiente.
DIMENSIONE MOTORIA	– Utilizzare con sicurezza ed efficacia le abilità motorie adattandole a situazioni diverse. – Applicare tecniche e strategie nelle discipline sportive individuali e di squadra. – Migliorare le capacità coordinative e condizionali in funzione della prestazione. – Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni, idee e contenuti. – Pianificare semplici attività motorie finalizzate al miglioramento delle proprie prestazioni.	– Tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. – Capacità coordinative e condizionali e modalità di sviluppo. – Esercizi di allenamento e di preparazione fisica. – Linguaggio del corpo ed espressività motoria. – Adattamento del movimento ai diversi contesti operativi.
DIMENSIONE COGNITIVA	– Analizzare le situazioni di gioco e adottare strategie efficaci. – Comprendere il funzionamento del corpo durante l'attività fisica e gli effetti dell'allenamento. – Valutare i propri risultati e individuare strategie di miglioramento. – Utilizzare il linguaggio specifico dell'Educazione fisica e dello sport.	– Strategie di gioco individuali e di squadra. – Principi dell'allenamento e adattamenti dell'organismo all'esercizio fisico. – Elementi essenziali di anatomia e fisiologia correlati al movimento. – Terminologia specifica dell'Educazione fisica e delle discipline sportive.

DIMENSIONE SOCIALE	– Collaborare in modo responsabile con i compagni, assumendo ruoli diversi nelle attività motorie e sportive. – Rispettare regole, avversari, arbitri e compagni, promuovendo comportamenti ispirati al fair play. – Contribuire alla realizzazione di attività di gruppo valorizzando le capacità di ciascuno. – Riconoscere nello sport un'esperienza di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva.	– Fair play, etica sportiva e responsabilità personale. – Ruoli, compiti e collaborazione nelle attività sportive. – Inclusione, cooperazione e rispetto delle diversità. – Valore sociale, culturale ed educativo dello sport.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire in modo consapevole emozioni e stress durante le attività motorie e sportive. – Dimostrare autonomia, autocontrollo e fiducia nelle proprie capacità. – Affrontare successi e insuccessi con spirito critico e costruttivo. – Utilizzare il movimento come strumento di comunicazione, relazione ed espressione personale.	– Strategie di gestione delle emozioni e dello stress. – Autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. – Motivazione, resilienza e autovalutazione. – Comunicazione corporea e relazione con gli altri.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Aprirsi alla sincera ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.
- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.) e individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. – Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. – Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana, che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	– Uomo e senso religioso. Le grandi domande dell'uomo di tutti tempi e le risposte delle antiche civiltà. – Fenomeno religioso come ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia. – Desiderio di Dio e religioni. – Diversi aspetti delle varie tradizioni religiose. Elementi dottrinali e culturali. – Fonti cristiane, giudaiche e pagane su Gesù. – Identità storica di Gesù e riconoscimento in Lui quale Figlio di Dio fatto uomo. – Aspetti principali della missione di Gesù.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.	– Formazione del testo biblico. Divisione e contenuto. – Canone e citazioni bibliche. – Agiografi e stili letterari. – Valore storico, letterario, culturale e religioso della Sacra Scrittura. – Varie tappe e protagonisti della storia del popolo d'Israele.

	– Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	– Simboli religiosi presenti nell'Antico e nel Nuovo Testamento. – Luoghi sacri delle antiche civiltà nella loro struttura e significato.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	– Domande fondamentali sul senso della vita. – Alleanza tra Dio e popolo d'Israele.
CLASSE SECONDA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	– Definibilità, caratteristiche e missione della Chiesa. – Chiesa delle origini. – Chiesa durante le persecuzioni e la svolta costantiniana. – Aspetti principali e ruolo della Chiesa nel Medioevo. – Eventi e protagonisti della Chiesa rinascimentale. – Cause ed effetti delle riforme della Chiesa. – Chiesa come sacramento di salvezza. – Ruolo dei cristiani nella Chiesa e nel mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. – Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	– Atti degli Apostoli. – Lettere di S. Paolo. – Documenti del Concilio Vaticano II.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	– Simbolo della fede. – Sette sacramenti. – Simboli delle catacombe.

	– Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.	– Luoghi sacri e opere d'arte in essi contenuti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	– Chiesa generata dallo Spirito Santo realtà universale, comunità di fratelli. – Diversità di carismi e ministeri. – Fede in Gesù morto e risorto.
CLASSE TERZA		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	– Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. – Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	– L'uomo nella sua relazione con Dio e con gli altri. – Aspetti generali ed importanza del dialogo fede e scienza per una corretta lettura dei vari fenomeni. – Valore del bene a livello personale e sociale. – Problema del bene e del male in relazione alle ideologie del XX secolo. – Valore del Decalogo e delle Beatitudini. – Aspetti e valori fondamentali legati all'adolescenza. – Valore del progetto di vita in una prospettiva di crescita relazionale. – Ruolo dei cristiani nella storia contemporanea e valore sociale della loro presenza nel mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	– Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. – Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	– Racconti della creazione e del peccato originale nella Sacra Scrittura. – Decalogo. – Discorso della Montagna. – Documenti del Concilio Vaticano II. – Encicliche Sociali.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	– Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. – Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.	– Preghiere e riti e simboli nelle religioni monoteiste. – Luoghi sacri e le opere d'arte in essi contenuti.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	– Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. – Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	– Vivere nella libertà. – Coscienza morale. – Valori cristiani. – Tempo di progetti. – Bellezza salvatrice del mondo. – Bioetica per la vita.